SPUNTI DI DISCUSSIONE E PROPOSTE DI DELIBERA PER CONSIGLIO COMUNALE CONVOCATO PER SABATO 5 NOVEMBRE 2016 – ALLE ORE 09.00

Comunicazioni del Sindaco.

Interrogazioni:

Interrogazione dei consiglieri comunali Pasquinelli e Catena C. in merito alla rimozione del dosso posto in Via Cesare Battisti all'altezza dell'incrocio con Via Orto Marcucci.

Interrogazione del consigliere comunale Mariani in ordine a vendita spazi pubblicitari automezzi.

Interrogazione del consigliere comunale Mariani in ordine a dismissioni socio privato da Astea Spa e futuro di Astea Energia Spa.

Interpellanze:

Interpellanza dei consiglieri comunali Latini, Bordoni e Palazzini sulla nuova compagine societaria del Gruppo Astea e strategie aziendali.

Mozioni:

Mozione dei consiglieri comunali Latini e Bordoni in merito a costituzione commissione di indagine sull'attività svolta dalla Astea Holding Spa.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a realizzazione di una rotatoria in ingresso alla frazione di Montoro di Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a chiusura del supermercato ECCO di San Biagio – salvaguardia e tutela dei dipendenti e garanzia dei servizi primari per la frazione di San Biagio.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a esenzione TOSAP applicata alle strutture temporanee ivi compresi chioschi e dehors.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti, Ginnetti ed Antonelli in merito ad internalizzazione in Società Partecipata del Comune del Servizio Pulizie.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Giacchetti, Araco ed Antonelli in merito ad ampliamento strutture scolastiche e cimitero loc. San Biagio.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Bordoni, Giacchetti, Araco ed Antonelli in merito a degrado parchi della città di Osimo e pagamento a tariffa oraria dell'utilizzo dei campetti di basket/calcetto siti nella frazione di Osimo Stazione e Santo Stefano, dalle 20 alle 24 di ogni giorno e tutti i festivi.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti, Bordoni, Antonelli, Araco e Palazzini in merito ad inserimento a bilancio della quota spettante al Comune per la realizzazione del by pass di Padiglione.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a ristoro proprietari di aree edificabili.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a costituzione commissione consiliare di inchiesta in ordine ad incarichi, consulenze ed assunzioni nel periodo 1999-2014.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi sul nuovo dimensionamento scolastico annunciato sulla stampa, salvaguardia dei plessi.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Bordoni, Araco, Giacchetti, Latini, Scarponi e Palazzini in merito a by pass Abbadia.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Bordoni, Araco, Giacchetti, Latini, Scarponi e Palazzini in merito a intervento e restauro piscina romana sottostante piazza Boccolino.

Mozione dei consiglieri comunali Araco, Palazzini, Scarponi, Latini, Bordoni e Giacchetti in merito ad adeguamento oneri di urbanizzazione.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a proposta di legge regionale di iniziativa popolare "Salvaguardia dei Presidi Ospedalieri Zona Territoriale 7 – Distretto a sud – Osimo".

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a riorganizzazione punto nascita dell'ospedale SS Benvenuto e Rocco.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a richiesta soppressione del Regolamento per l'applicazione della Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (TOSAP) ed istituzione del Regolamento Canone per l'Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a sottoscrizione di un accordo finalizzato a regolamentare i rapporti di convivenza tra il centro sociale Cucca e la Sala del Commiato siti entrambi in Via dei Tigli – Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Scarponi e Latini in merito a parcheggio scuola dell'infanzia di Passatempo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco e Giacchetti in merito a riduzione costi per mensa scolastica.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito ad assegnazione alloggi popolari ad italiani e osimani.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a rideterminazione dell'aumento degli oneri di urbanizzazione.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Araco, Bordoni, Giacchetti e Palazzini in merito a riduzione costi per trasporto scolastico.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a realizzazione scuola primaria di secondo grado frazione San Biagio.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a richiesta urgente redazione Accordo di Programma sul by pass di Padiglione.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Latini, Palazzini, Giacchetti, Scarponi Bordoni e Araco in merito a realizzazione sgambatoio per cani nel parco urbano di Osimo Stazione.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Araco e Scarponi in merito a realizzazione parcheggio del cimitero di Santo Stefano.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Araco e Scarponi in merito a realizzazione manutenzione straordinaria di Via Santo Stefano.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Latini, Palazzini, Giacchetti, Scarponi, Bordoni e Araco in merito a unificazione case di riposo osimane.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Latini, Palazzini, Giacchetti, Scarponi, Bordoni e Araco in merito ad apertura grotte Istituto Campana.

Mozione dei consiglieri comunali Latini e Bordoni in merito ad istituzione Commissione Consiliare d'inchiesta in ordine ad accertamenti e riscossioni tributi anni 2009-2014.

Mozione dei consiglieri comunali Latini e Bordoni in merito a progetto di realizzazione centro fisioterapico della Grimani Buttari presso ex scuola materna di San Sabino.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Latini, Palazzini, Giacchetti, Scarponi, Bordoni e Araco in merito ad obblighi della società Autostrade Spa.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Latini, Palazzini, Giacchetti, Scarponi, Bordoni e Araco in merito a destinazione futura locali ex Cinema Concerto.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Giacchetti, Scarponi, Bordoni e Araco in merito a destinazione fondi Regione Marche per realizzazione piste ciclabili e simili.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Araco, Giacchetti e Scarponi in merito a manutenzione Fonte Magna.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Latini, Palazzini, Giacchetti, Scarponi, Bordoni e Araco in merito ad apertura grotte dell'Istituto Campana.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito ad istituzione di un Regolamento Comunale che introduca la possibilità del "Baratto Amministrativo".

Mozione dei consiglieri comunali Latini e Bordoni in merito a procedimento di fusione con il Comune di Offagna.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Latini, Palazzini, Giacchetti, Bordoni ed Araco in merito a realizzazione Centro Sociale Sacra Famiglia.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Araco e Scarponi in merito a realizzazione spogliatoi e vasca-piscina all'aperto presso piscina comunale.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Araco e Scarponi in merito a razionalizzazione tasse comunali mediante ricorso a Fondi Europei.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a sostegno economico e messa in sicurezza dell'Istituto di Istruzione Superiore "Corridoni-Campana" in seguito ai furti subiti.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a salvaguardia dell'Istituto "Corridoni-Campana", con eventuale accoglimento di classi dal Comune di Loreto ma con stesso indirizzo di studio.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a rispetto della normativa sulla sicurezza dei cantieri aperti per realizzazione e/o ristrutturazione di edifici scolastici soprattutto nei plessi dove si svolgono regolarmente le lezioni.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito ad impegno alla conservazione dei residui passivi concernente le risorse relative all'importo economico da corrispondere ai cessionari delle aree a seguito di accordi bonari sottoscritti per la realizzazione della c.d. "Strada di Bordo".

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Giacchetti ed Araco in merito a manutenzione infissi esterni del Palazzo Comunale.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Giacchetti, Araco e Bordoni in merito a locali per ubicazione uffici Giudice di Pace.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a mantenimento monte ore di lavoro per personale addetto al servizio pulizie e in gestione dell'impresa Plus Service.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a prosecuzione e ampliamento degli scavi su tutta l'area sottostante il Palazzo Comunale e Piazza Boccolino.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito ad abbattimento delle barriere architettoniche affinché in tutte le strutture scolastiche ed edifici pubblici vengano rispettate tutte le norme vigenti in materia di accessibilità.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito ad attuazione misure di salvaguardia dei posti di lavoro dei dipendenti della Astea Servizi Srl.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a frazione Aspio – criticità ed impegni assunti durante il Consiglio di Quartiere del 7 Giugno 2016.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a frazione Santo Stefano – criticità emerse durante il Consiglio di Quartiere del 7 Giugno 2016.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a frazione Osimo Stazione – criticità ed impegni assunti durante il Consiglio di Quartiere del 7 Giugno 2016.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a rigoroso rispetto dei termini di fine lavori di ristrutturazione della struttura sportiva Palabellini.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito ad ASD OSIMANA una società sportiva da salvaguardare.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a sospensione dei lavori di restyling della pavimentazione del loggiato per rendere visibile il sito archeologico al pubblico.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a disagi e danni per lo stop dei lavori di realizzazione della rotatoria sulla SP n.2 "Sirolo Senigallia" al km 06+730 che collega la SP n.25 Osimo Stazione al km 04+760 tramite via Camerano sia ai residenti che alle imprese della zona industriale di Osimo Stazione.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a lavori di messa a norma dell'edificio pubblico ex-Eca adibito ad Uffici Comunali.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a distribuzione dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici e organizzazione della nuova raccolta differenziata spinta.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a salvaguardia della Convenzione Ospedale di Osimo – Area Vasta 2 con gli Ospedali Riuniti di Ancona per gli interventi chirurgici di senologia e di cataratta.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a contributo per scuola d'infanzia Maria Mosca – Osimo Stazione e stipula di una convenzione.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a troppo ritardo per i lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso di Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a Gruppo Astea – Destinazione del 20% dell'Utile al fondo di solidarietà istituito a sostegno delle famiglie indigenti e delle imprese in difficoltà.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a sgravi ed agevolazioni fiscali alle imprese e piccoli imprenditori.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a problemi di sicurezza stradale e pubblica in Via Gattuccio – Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Palazzini, Bordoni, Scarponi, Giacchetti, Antonelli e Araco in merito a richiesta di misure fonometriche a tutela dell'inquinamento acustico di Via Vescovara salvaguardando lo skate-park.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a richiesta riduzione del 20% tariffa TARI.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a ristrutturazione della piscina comunale attraverso la realizzazione di nuove vasche – piscine e la realizzazione di nuovi spogliatoi.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a stipula di una convenzione con il centro sportivo della Bocciofila al fine di realizzare la ristrutturazione dei locali all'interno dei quali vanno assegnati spazi per il centro sociale Sacra Famiglia.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Scarponi in merito ad urgenza nell'espletamento di tutte le procedure burocratiche atte ad iniziare i lavori di realizzazione di un nuovo colombario nel Cimitero di Via San Giovanni.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Scarponi in merito ad estensione Centro Abitato Osimo Stazione – SS Adriatica.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Bordoni, Giacchetti e Scarponi in merito a richiesta di pensilina in Via Volta (prossimità della rotatoria Centri commerciali Pierdominici e Pittarello) e installazione sulla stessa di pannelli promozionali della città di Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a gattile comunale al collasso fuori da ogni norma igienico sanitaria rischia il sequestro dei locali.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a completamento dei lavori (stralcio 2) per la messa a norma della scuola dell'infanzia di Passatempo.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Scarponi e Latini in merito a iniziative per giovani inoccupati e disoccupati di Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Scarponi e Latini in merito ad inserimento degli immigrati in iniziative di carattere sociale.

Mozione dei consiglieri comunali Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini, Scarponi e Latini in merito a manutenzione impianto semaforico di Via San Giovanni.

Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Araco, Bordoni, Giacchetti, Palazzini e Scarponi in merito a verifica vulnerabilità sismica e staticità del Palazzo Comunale di Osimo.

Mozione dei consiglieri comunali Monticelli ed Andreoli in merito a messa in atto di provvedimenti efficaci per il contrasto del crescente fenomeno della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico.

Proposte di delibera:

Lavori di ampliamento del cimitero di San Biagio – Approvazione progetto preliminare – Variante semplificata al piano urbanistico ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001.

Lavori di realizzazione di nuovo colombario per n.50 loculi e n.84 ossari presso il cimitero di Via San Giovanni – Approvazione progetto preliminare – Variante semplificata al piano urbanistico ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001.

Ordine del Giorno di proposta del Gruppo Consiliare Liste Civiche - ai sensi art.15 comma 4 e 5 del Regolamento del Consiglio Comunale di Osimo - in merito ad utilizzo dei locali adiacenti la chiesa di Campocavallo per ospitare temporaneamente i bambini che si iscriveranno alla scuola primaria di Campocavallo per l'anno scolastico 2017/2018, stante la mancanza di spazi nell'attuale scuola.

Comunicazioni in merito a delibera G.C. n.169 del 11.08.2016: "Variazione alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2016-2018 "

Comunicazione circa utilizzo fondo di riserva.

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
25 OTT 2016

Alla cortese attenzione del Presidente
del Consiglio Comunale di Osimo

Oggetto: Interrogazione consiliare per la rimozione del dosso posto in Via Cesare Battisti all'altezza dell'incrocio con Via Orto Marcucci.

Considerato che la collocazione del dosso rallentatore in oggetto su una via principale di traffico, non esclusivamente residenziale e frequentemente percorsa da automezzi di soccorso, di polizia, di emergenza in generale e di trasporto pubblico, è in palese violazione delle norme e direttive vigenti, quali:
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del nuovo Codice della Strada, D.P.R. n. 495/1992, art. 179, commi da 4 a 9;
- Direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici del 24 ottobre 2000, art. 5.6;
- Parere del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 26 ottobre 2011, n. 5274.

considerato altresì che, in data 28 marzo 2015, prot. n. 8680 del Comune di Osimo, trentuno cittadini di Osimo residenti nei pressi dell'istallazione hanno inoltrato una petizione per la sua rimozione, a causa dei gravi disagi che tale istallazione causa agli stessi, amplificando all'interno delle loro abitazioni il rumore e le vibrazioni degli automezzi che trafficano quotidianamente la via, automezzi anche di dimensioni medie e grandi, comportando una significativa lesione degli interessi della persona umana costituzionalmente garantiti quali in particolare il diritto al riposo notturno, inevitabilmente pregiudicato;

considerato che la strada in questione, per conformazione e dimensioni, per l'intensità del traffico, con le autovetture parcheggiate lungo la carreggiata, non si presta ad incentivare gli automobilisti a superare il limite di velocità e, nel caso, soprattutto nelle ore notturne e meno trafficate, gli attraversamenti pedonali meno visibili e più pericolosi sono quelli incrociano la Gradinata Nazario Sauro e Via Zara;

i sottoscritti consiglieri comunale de L'Altra Osimo con la Sinistra, al fine di dare risposte concrete ai disagi manifestati dai residenti della zona, interrogano il Sindaco e l'Amministrazione comunale sulle iniziative che intendono adottare e sui tempi necessari previsti per rimuovere la suddetta istallazione ai sensi di legge.

Osimo, li 24 ottobre 2016

Fabio Pasquinelli

Carlo Catena Carlo Catena

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26/10/2016 N. 31766

Consiglio comunale di OSIMO (AN)
GRUPPO MISTO

Osimo, 25 ottobre 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
27 OTT. 2016 31893

SEGRETERIA CON.

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE VENDITA SPAZI PUBBLICITARI AUTOMEZZI.

Il Consigliere Comunale Del Gruppo Misto Maria grazia Mariani

PREMESSO CHE

- sono giunte segnalazioni da parte di titolari di aziende del territorio osimano in merito ad un non meglio precisato progetto pubblico/privato, poi individuato nella richiesta di un contributo per l'acquisto di un pulmino per trasporto disabili, a fronte della concessione di uno spazio pubblicitario sul mezzo;
- la società richiedente il contributo, qualificatasi come "Associazione alla Salute Marche" con sede in Osimo via D'Ancona n. 118, presentava a sostegno della richiesta una lettera di referenza a firma del Vice Sindaco Dott. Mauro Pellegrini, datata 13/3/2016, prot. N. 6444;
- con comunicato del 26/10/2016 l'Amministrazione precisava che l'unica società autorizzata dal Comune alla vendita di spazi pubblicitari sui pulmini attrezzati al trasporto disabili , in comodato alla ASSO, è la ditta PMG ITALIA SPA;

CONSIDERATO CHE

- la vicenda ha creato alcuni dubbi sulla regolarità della richiesta avanzata dalla società "Associazione alla Salute Marche", pur nel rispetto delle finalità dalla stessa perseguite:
- si rende necessario un chiarimento sia in merito ai rapporti tra la sopra detta società e l'amministrazione comunale che in riferimento alla nota dell'amministrazione a firma del vicesindaco;
- detto chiarimento è indispensabile al fine di prevenire eventuali condotte illecite e comunque per dare adeguata informazione alla cittadinanza ed ai titolari delle aziende contattate.

INTERROGA

Il Signor Sindaco, il Vicesindaco, e l'Assessore ai Servizi Sociali per conoscere:

- se siano a conoscenza delle richieste di contributo avanzate dalla "Associazione alla Salute Marche" con sede in Osimo, via d'Ancona n. 118 agli imprenditori del territorio comunale, per l'acquisto di un pulmino per trasporto disabili, a fronte della concessione di uno spazio pubblicitario sul mezzo;
- se l'Amministrazione ha mai appoggiato o favorito tale attività di raccolta fondi, qualificata dall'associazione come progetto pubblico/privato;
- quali siano i rapporti esistenti tra l'amministrazione comunale e la sopra indicata associazione;

- quale finalità aveva la missiva del 13/3/2016 prot. N. 6444 a firma del V. Sindaco;
- se sia stata stanziata una somma di denaro quale contributo in favore della predetta associazione.

Il Consigliere Comunale – Gruppo Misto
Maria Grazia Mariani

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI

RETECIVICA
OSIMOONLINE

PRECISAZIONI SU VENDITA SPAZI PUBBLICITARI AUTOMEZZI

mercoledì 26 ottobre 2016 -

A seguito di segnalazioni ricevute in data odierna, l'Amministrazione Comunale precisa che l'unica società autorizzata dal Comune di Osimo alla vendita di spazi pubblicitari sui pulmini attrezzati al trasporto dei disabili, in comodato alla ASSO, è la ditta PMG ITALIA Spa.

Pertanto, ad eccezione della predetta società PMG ITALIA Spa, non vi sono altre aziende, associazioni o enti incaricati dal Comune di Osimo a procedere alla vendita di spazi pubblicitari su automezzi.

COMUNE DI OSIMO
http://www.comune.osimo.an.it/

CITTA' DI OSIMO

Osimo (AN), 2 marzo 2016

prot. 6444 02 MAR. 2016

SPETT. LE
Associazione alla Salute Marche Onlus
via Cialdini 23/b
60100 - Ancona

OGGETTO: impegno sociale Associazione Alla Salute

Con la presente desidero rappresentare il vivo compiacimento, mio e da parte di questa Amministrazione, per il prezioso lavoro di natura sociale che offrite quotidianamente alla comunità di Osimo, attraverso i volontari, i quali tra l'altro provvedono anche al trasporto delle persone con difficoltà motorie.
Data la grande valenza sociale del Vostro operato, sono certo che la cittadinanza apprezzerà e riconoscerà il Vostro impegno.
Si ringrazia e si porgono distinti saluti.

Il Vice Sindaco
Avv. Mirko Bellegrini

Associazione
alla Salute
Marche

Via D'Ancona 118 - Osimo

PROTOCOLLO INTERNO
ATTIVAZIONE INIZIATIVA
SERVIZI DI UTILITÀ SOCIALE
27 SET. 2016

Osimo, li 21/09/2016

Egregio Imprenditore,

è con vivo piacere che Le comunico la possibilità che viene data alla nostra Comunità, grazie al Progetto di Mobilità Gratuita, di avere a disposizione gratuitamente un Automezzo perfettamente attrezzato per il trasporto di cittadini diversamente abili, persone con ridotta capacità motoria, bambini e anziani, per il territorio di Osimo.

La copertura delle spese del veicolo e la conseguente attivazione di questo nobile servizio avverranno grazie alla possibilità data agli imprenditori del nostro Comune di affittare superfici sulla carrozzeria del veicolo in cui inserire la denominazione dell'attività, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della cittadinanza.

L'allungamento dell'aspettativa di durata della vita è un' ottima conquista, a condizione che le persone diversamente abili o con difficoltà motorie, siano essi bambini, persone che si trovano in difficoltà per trauma o malattia, o anche a causa dell'età, possano sentirsi al pari di tutti gli altri cittadini.

Al fine di rendere possibile questo progetto, che scalda il cuore della nostra comunità, Le chiediamo di valutare la Sua disponibilità a partecipare a questa iniziativa che coinvolge tutti gli operatori della nostra comunità affittando uno degli spazi ricavati sulla carrozzeria del veicolo, il cui costo sarà per altro totalmente deducibile fiscalmente.

Per eventuali ulteriori informazioni potrà contattare il Numero Verde a chiamata gratuita che è stato predisposto per l'iniziativa: Tel. 800 968982

Sarà a Sua disposizione anche il referente dell'Associazione Alla Salute Marche Onlus Sig. Raffaele Cimetti – Tel. 328 6147257

La ringraziamo per l'attenzione
e porgiamo cordiali saluti

TIMBRO E FIRMA
per approvazione e autorizzazione all'invio postale in formato Postel

Il Presidente

Consiglio comunale di OSIMO (AN)
GRUPPO MISTO

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
27 OTT. 2016 31893

SEGRETERIA GEN.

Osimo, 25 ottobre 2016

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
Al Segretario Generale

LORO SEDI

OGGETTO: INTERROGAZIONE – DISMISSIONI SOCIO PRIVATO DA ASTEA SPA e FUTURO DI ASTEA ENERGIA SPA.

La sottoscritta MARIA GRAZIA MARIANI, capogruppo GRUPPO MISTO,

Preso atto che

- ASTEA Spa è società di diritto privato a partecipazione mista ove il socio privato, GPO Genova, detiene il 21,31%
- ASTEA Spa detiene il 94% di ASTEA ENERGIA SpA
- in più occasioni, il socio privato ha espresso l'intenzione di dismettere la propria partecipazione in ASTEA SpA

Si riporta a tal proposito, a titolo di esempio, alcuni stralci dei verbali del Consiglio di Amministrazione ASTEA SPA:

- verbale CDA n. 2 del 31.3.2015 *" il socio privato "Consorzio GPO" dovrebbe dismettere la propria partecipazione. A quest'ultimo proposito si ricorda che sono in atto delle trattative e già si è svolto un primo incontro cui hanno partecipato i Sindaci di Osimo e Recanati, il consigliere Eros Morandi e i rappresentanti del Consorzio GPO".*
- Verbale CDA n. 5 del 23.7.2015:

ESAME DELLA PROPOSTA DI LIQUIDAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEL CONSORZIO GPO IN ASTEA SPA

PREMESSO:

- *che a seguito di recenti incontri Astea e il socio Consorzio GPO hanno manifestato l'intento di addivenire ad una soluzione sostenibile nell'interesse della società e del socio privato Consorzio GPO, che consenta alla società ASTEA di conservare gli attuali affidamenti secondo un regime di attribuzione di tipo in house. Tale soluzione sarebbe preclusa dalla presenza di un socio privato nel capitale della società;*
- *che il Consorzio GPO, prima con lettera del 30 aprile inviata dall'avv.to Roberto Capuzzo e poi con la recente lettera prot. n. GP000041 del 29/6/2015 ha inoltrato una proposta che prevede, a fronte di un'uscita integrale del Consorzio GPO dal capitale di ASTEA una liquidazione che si riassume nella seguente forma:*

1) Euro 13 milioni in danaro, alla stipula dell'accordo vincolante di uscita;

2) una partecipazione pari al 30% nel capitate di Astea Energia spa, soggetto a clausole di tipo Put & Call a 5 anni dalla data di sottoscrizione degli accordi vincolanti per un prezzo di 3,6 Mln;

3) Un credito finanziario verso la società ASTEA di 3,0 Mln che potrà essere convertito dopo 5

anni in un ulteriore 25% del capitale di Astea Energia laddove le opzioni di cui al punto 2) non fossero esercitate.

Lo Statuto di Astea Energia dovrà prevedere la presenza del socio Consorzio GPO nel Consiglio di Amministrazione della società (composto da n. 5 consiglieri di cui n. 2 di nomina Consorzio GPO), ed adeguate maggioranze qualificate in CdA e in Assemblea per tutte le delibere di carattere straordinario;

- *che il Consiglio ritiene la proposta inadeguata, sia quanto all'entità dell'importo complessivo di liquidazione che quanto alle modalità stesse di liquidazione mediante partecipazione al capitale di Astea Energia.*

Per quanto sopra considerato il Consiglio dà mandato all'Amministratore Delegato, dott. Mario Berrè, di presentare una controproposta ultimativa che preveda un importo inferiore a quello complessivamente richiesto dal Consorzio GPO per la liquidazione e che detto importo venga corrisposto esclusivamente in denaro e non in partecipazioni ad altre società del gruppo Astea. Naturalmente la proposta dovrà essere inoltrata con il coinvolgimento dei soci Astea di parte pubblica e dovrà prevedere quale atteggiamento tenere nel caso in cui il prolungarsi delle trattative metta in pericolo eventuali affidamenti di servizi in house".

- **Verbale CDA n. 10 del 30.11.2015** *"... che qualsiasi ipotesi di liquidazione del socio privato passa attraveso una cessione delle azioni detenute da ASTEA in ASTEA ENERGIA spa e quindi, ancor prima, attraverso la corretta individuazione, tramite advisor esterno del valore economico di quest'ultima società....delibera di dare mandato al direttore generale, ing. Massimiliano Riderelli Belli, di effettuare una indagine di mercato tra società e professionisti specializzati e quindi proporre al CDA un advisor esperto cui affidare la valutazione del valore economico della società ASTEA ENERGIA SPA".*

Considerato che nulla a tal proposito (dismissione socio privato da ASTEA SPA e cessioni quote azionarie ASTEA ENERGIA SPA) è previsto nel Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e della partecipazioni sòcietarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Osimo (Legge di Stabilità 2015) adottato sulla base degli indirizzi approvati da questo Consiglio comunale..

INTERROGA

Il Sindaco per conoscere

1. I contenuti delle "trattative" in corso aventi ad oggetto la dismissione del socio privato GPO da ASTEA SpA.
2. Il nome della società o professionista a cui è stata affidata la valutazione del valore economico della società ASTEA ENERGIA SPA e il costo sostenuto per l'incarico
3. Il valore economico di ASTEA ENERGIA SpA così come determinato dalla società o professionista incaricato
4. Le procedure ed i tempi per l'eventuale liquidazione della partecipazione del Consorzio GPO in ASTEA SpA
5. Le procedure ed i tempi aventi ad oggetto la cessione di quote azionarie di ASTEA ENERGIA SPA.

Maria Grazia Mariani

Osimo 28 gennaio 2015

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Il Gruppo Consiliare delle Liste Civiche

Oggetto: Interpellanza sulla nuova compagine societaria del Gruppo Astea e strategie aziendali

Premesso

che il Comune di Osimo è il socio di maggioranza relativa nel gruppo Astea Spa detenendo il 39,59% delle azioni e determinando quindi le scelte strategiche fondamentali, mentre gli altri soci sono : Il Comune di Recanati con il 24,13% delle azioni, il Comune di Montecassiano con il 4,1% delle azioni, il Comune di Porto Recanati con il 3,93% delle azioni, il Comune di Loreto con il 3,6% delle azioni, il Comun edi Montelupone con il 3,17% delle azioni, il Comune di Potenza Picena con il 0,00657% delle azioni, il socio privato GPO Genova con il 21,31% delle azioni;

che la società ha proceduto agli adempimenti imposti dall'Autorità per l' energia elettrica ed il gas in materia di separazione funzionale, spettanti ad un'impresa verticalmente integrata che opera nei settori dell'energia elettrica e del gas, in una delle attività previste dall'art. 7.1 (Ambito di applicazione) del testo Integrato di Unbundling;

che la società Astea Spa è soggetto obbligato agli adempimenti di separazione funzionale in quanto svolge attività di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, come previsto dal titolo IV, art. 8 del TIU;

Considerato

che alla luce di quanto premesso, il Gruppo Astea ha creato due nuove società: una per l'attività di distribuzione dell'energia elettrica e un'altra per l'attività di distribuzione del gas con autonomia gestionale ed organizzativa;

Interpella

il Sindaco e la giunta

Per conoscere urgentemente :

1. la composizione del nuovo CDA di ognuno delle due società di distribuzione;

2. Le motivazioni della composizione di n. 5 membri del CdA delle due società;

3. Le motivazioni dell'esclusione dagli stessi CdA, della rappresentanza del socio privato;

4. Il nome del nuovo socio privato che sostituirà l'attuale, nella compagine societaria del Gruppo Astea, alla luce delle ufficiali dichiarazioni del Sindaco;

5. Se risponde al vero che i Comuni del Cosmari, oltre Loreto, utilizzano l'isola ecologica sita a San Biagio per scaricare i loro rifiuti;

6. Quali sono nuove strategie adottate dal Gruppo, dopo il nuovo riassetto societario;

7. Quali strategie sono in atto per preparare Astea alla gara Gas, che determina il futuro economico, aziendale ed occupazionale del Gruppo;

8. Se risponde al vero che la differenziata della plastica da prima fascia è passata all'ultima fascia di qualità determinando un minor prezzo di vendita, se si quali sono state le strategie aziendali che hanno portato l'azienda a questa decisione.

Il Gruppo Consiliare Liste Civiche

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

GRAZIANO PACCAGNELLA

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
29 GEN. 2015

Osimo 23 febbraio 2015

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Al Sindaco
Del Comune di Osimo

26 FEB 2015 Nº 05453

Oggetto: Mozione costituzione commissione di indagine sull'attività svolta dalla Astea Holding Spa

I sottoscritti consiglieri comunali

Preso atto
- di tutte le polemiche nel corso degli ultimi mesi ed, in particolare, dell'ultimo periodo che hanno coinvolto Astea Holding Spa;

Considerato
- che la polemica nasce per l'attività svolta durante il periodo 1999-2014;
- che sussistono, a nostro avviso, dei presupposti per la costituzione di una commissione d'indagine relativa a tutta l'attività svolta dall'Astea spa per il periodo 1999-2014;

Ritenuto
- che la complessiva materia concernente la trasformazione di Astea Spa è di estrema importanza non solo per il futuro della società stessa, ma anche per la trasparenza dei cittadini e degli utenti interessati;

Precisato
fin d'ora che è nostra intenzione non fare parte della commissione d'indagine, in modo tale da svolgere un lavoro sereno ed imparziale;

Tutto ciò premesso

i sottoscritti chiedono di deliberare, in consiglio comunale, la costituzione di una commissione d'indagine sull'attività svolta da Astea Spa, che abbia trai compiti da svolgere quelli di:

a- verificare tutti gli aspetti economici, gestionali e finanziari di trasformazione della società;

b- verificare tutti i servizi di attività e le opere realizzate nel periodo, in tutti i comuni facenti parte della società;

c- verificare tutti i compensi ad amministratori, dirigenti, funzionari e tecnici;

d- verificare la legittimità dei servizi svolti;

e- rintracciare ogni altra carenza o errore o violazione compiuta per l'attività svolta dall'Astea Spa;

f- quanto sopra in relazione anche alle partecipate e alle compartecipate all'Astea Spa

I consiglieri comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Palazzini Graziano

Osimo, 23/02/2015

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
16 MAR 2015 7200

Osimo, 11 marzo 2015

ANDREONI

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

mozione : Realizzazione di una Rotatoria in ingresso alla frazione di Montoro di Osimo

I consiglieri comunali

Premesso

Che Montoro è una piccola frazione posta tra due comuni Osimo e Filottrano;

Che da tempo la frazione vive problemi di viabilità soprattutto in ingresso del paese risolvibili con un intervento di realizzazione di una rotatoria, al fine di agevolare l'accesso alla frazione;

Considerato

Che la realizzazione della rotatoria consentirebbe di snellire il traffico e che l' avvio dei lavori dovrebbero essere preceduti dalla stesura di un protocollo d'intesa fra Comune di Osimo, Comune di Filottrano e Provincia

Impegnano il Sindaco e la Giunta comunale

A mettere in campo tutte le azioni possibili affinché la creazione della rotatoria in ingresso alla frazione di Montoro possa essere realizzata, coinvolgendo anche il Comune di Filottrano e la Provincia di Ancona

I Consiglieri Comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
16 MAR. 2015 n. 7203

Osimo, 10 marzo 2015

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

Mozione: Chiusura del supermercato ECCO di San Biagio - salvaguardia e tutela dei dipendenti e garanzia dei servizi primari per la frazione di San Biagio

I Consiglieri comunali

Premesso

che la crisi economica ha duramente colpito anche il settore del commercio mettendo in gravi difficoltà molti operatori del settore, ed in particolare modo i piccoli e medi punti vendita;

che chiusure come è il caso del supermercato di San Biagio a marchio Ecco oltre ad incrementare la crisi occupazionale , impoveriscono il livello dei servizi che invece sono stati sempre garantiti alla cittadinanza, nello specifico quella di San Biagio;

che il punto vendita della catena "Ecco" di San Biagio occupava almeno una 15na di lavoratori, che oggi si ritrovano senza lavoro oltre ad essere l'unico supermercato della zona di San Biagio che serviva tutta la frazione;

Considerato

Che la Tfa nell'aprile scorso ha acquisito la catena "ECCO" dalla Concetti Alimentari (in concordato preventivo) prendendo in carico sei punti vendita tra cui quello di San Biagio di Osimo oltre Senigallia, Ancona, Pesaro, Porto Potenza e Castelbellino;

che le lavoratrici dei supermercati Ecco (quasi cento dipendenti) in tutta la Regione Marche hanno avviato uno sciopero ad oltranza perchè hanno almeno cinque mensilità non pagate;

Impegnano il Sindaco e tutta la Giunta Comunale

- ad attivare tutte le azioni necessarie affinchè si adoperino a trovare un acquirente o un gestore che voglia prendere in mano la situazione al fine di salvaguardare i 15 dipendenti e garantire i servizi necessari alla frazione.

- ad attivarsi con gli tutti gli Enti sovracomunali preposti, come ha fatto il Sindaco di Castelbellino, affinchè i lavoratori di San Biagio raggiungano una accordo con la Tfa per avere almeno gli arretrati dovuti e tutte le spettanze economiche di loro competenza;

I Consiglieri Comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

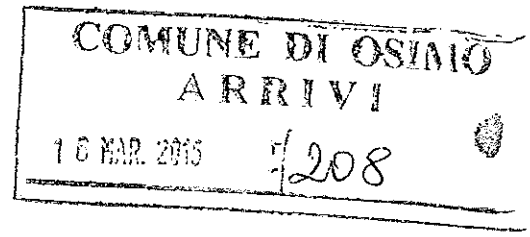
Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

Osimo, 10 marzo 2015



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

Mozione: esenzione Tosap applicata alle strutture temporanee ivi compresi choschi e dehors

I Consiglieri comunali

Premesso

che la crisi economica ha duramente colpito anche il settore del commercio mettendo in gravi difficoltà molti operatori del settore, che hanno subito il calo dei consumi e la forte pressione fiscale che a fatica riescono a tenere in piedi la loro attività commerciali;

che molti operatori del settore della somministrazione di alimenti e bevande considerano gravosa per i loro bilanci l'onere della TOSAP ed alcuni potrebbero anche essere in ritardo con i pagamenti;

che i dehors, piuttosto che chiostri rendono il centro storico e non solo, della città di Osimo più vivo, più accogliente anche durante i periodi invernali;

Considerato
che la recente modifica del Regolamento Comunale TOSAP ha visto agevolazioni, riduzioni ed esenzioni della TOSAP a diverse categorie tra i quali i venditori ambulanti, produttori agricoli, piuttosto che giostrai ed altri;

che i dehors, chiostri con strutture precarie, oltre alla TOSAP sono soggetti anche ad un canone di concessione, determinato annualmente con provvedimento dirigenziale, limitatamente alla superficie interessata dalle strutture escluse le eventuali aree pertinenze e commisurato nella misura di euro 30,00/mq di superficie coperta, come previsto dall'art. 7 del "Regolamento per l'istallazione e gestione di dehors e chioschi con strutture precarie;

Impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale

- a valutare l'esenzione della TOSAP alle strutture temporanee di esercizi commerciali comprese chioschi e dehors;

- a considerare una rateizzazione della TOSAP pregressa non pagata agli esercizi pubblici consentendo così di andare incontro alle esigenze degli operatori commerciali di pagare quanto dovuto in più rate, considerando le difficoltà del momento;

I Consiglieri Comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

13 APR 2015 № 10071

Osimo, 09/04/2015

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale di Osimo

MOZIONE: Internalizzazione in Società Partecipata del Comune del Servizio Pulizie

PREMESSO CHE

con deliberazione n. 245 del 31/10/2012, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale di Osimo aveva autorizzato, per quanto di competenza, l'avvio della procedura di gara ad evidenza pubblica – procedura aperta – per l'appalto del servizio di pulizia degli immobili e dei locali ad uso servizi comunali ed uffici pubblici, per un periodo di cinque anni decorrente **dall'01/01/2013 e con scadenza 31/12/2017** servizio fino al 2012 in capo alla Società Partecipata ex Geos Maver, oggi Astea Servizi;

con determinazione del Dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo n. 03/001042 del 09/11/2012 si era stabilito di procedere all'affidamento, mediante procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del suddetto servizio per un periodo di cinque anni decorrente dall'01/01/2013 che con determinazione del Dirigente del Dipartimento del Territorio del Comune di Osimo n. 03/000021 del 19/01/2013 (pubblicata il 19/01/2013, ai sensi dell'art. 18 del D.L. n.83/2012 convertito dalla Legge n. 134/2012) sono stati approvati i verbali della Commissione Giudicatrice della gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto ed il servizio stesso è stato aggiudicato definitivamente all'impresa individuale PLUS SERVICES.

VISTO CHE

il percorso di esternalizzazione era stato intrapreso in seguito ai dispositivi normativi di cui all'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 e dell' art. 14 comma 32 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 che imponevano agli Enti con popolazione tra i 30.000 e i 50.000 abitanti la partecipazione in una sola società, dispositivi normativi abrogati con l'entrata in vigore della legge di stabilità n.147 del 27/12/2013, art 1 commi 561 e 562.

CONSIDERATO CHE

nuovi interventi sono previsti dalla legge di stabilità 2015 (art. 1, commi da 609 a 616, legge 190 del 23 dicembre 2014), per le società partecipate relativi alla predisposizione di piani di razionalizzazione dei servizi e delle spese

Tutto ciò premesso **SI IMPEGNA** l'Amministrazione Comunale a mettere in atto l'iter procedurale più idoneo ai sensi di legge per:

1. Internalizzare, all'interno della società partecipata del Comune, il servizio delle pulizie, servizio strumentale per la pulizia, mantenimento e conservazione degli immobili e dei locali adibiti a uffici pubblici e servizi comunali, che permetterebbe un miglior coordinamento, controllo e monitoraggio delle attività, oltre che ad una migliore razionalizzazione del servizio e della spesa;
2. Garantire l'occupazione agli addetti del servizio pulizie che al termine del contratto (2017), dovrà essere di nuovo messo a gara con il rischio per i dipendenti stessi di non essere più ri-impiegati o di perdere ore di lavoro.

I consiglieri comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Achille Ginnetti

Graziano Palazzini

17 LUG 2015 № 19694

Osimo, 9 luglio 2015

Mozione

- Vista la situazione delle scuole di San Biagio e la necessità di un loro ampliamento;

- vista la situazione del cimitero di San Biagio e la necessità di un suo ampliamento;

- considerato l'intento del Comune a favore dell'ampliamento delle strutture sportive per il calcio;

tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale

delibera

- di impegnare la Giunta Comunale a inserire alla prima variazione di bilancio 2015 utile o nel prossimo bilancio 2016 i fondi necessari per l'ampliamento delle strutture scolastiche e per il cimitero, come da studi di fattibilità già agli atti del Comune di Osimo.

15 LUG. 2015

Al Presidente del Consiglio
Del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

OSIMO
17 LUG 2015 N° 19690

Oggetto: Mozione degrado parchi della città di Osimo e pagamento a tariffa oraria dell'utilizzo dei campetti di Basket/Calcetto siti nella frazione di Osimo Stazione e Santo Stefano, dalle 20 alle 24 di ogni giorno e tutti i festivi

Premesso

che i parchi urbani hanno un valore fondamentale per la città, perché oltre a spezzare il grigio del cemento fornisce un servizio che soddisfa l'esigenza ricreativa e sociale dell'intera collettività che vi abita, in quanto rappresenta il ritrovo di tanti bambini, ragazzi e famiglie che possono socializzare ed aggregarsi tra loro.

che sono sempre più numerosi i cittadini che segnalano il degrado delle aree verdi pubbliche della città, per l'erba alta, per le staccionate rotte con chiodi che fuoriescono, per i rifiuti abbandonati, per la presenza di vetri rotti.

Rilevato

che ad oggi tutti i giochi presenti nell'area dei parchi pubblici di Osimo NON sono mai stati sottoposti a cicli di manutenzione preventiva, periodica o straordinaria, malgrado il Comune di Osimo si avvale di un apposito Regolamento per la gestione delle Aree Verdi Pubbliche;

che quasi tutti i giochi installati non sono muniti di targhette metalliche che recano l'ottemperanza alle norme vigenti che richiamano il proprietario e/o il gestore alla loro corretta manutenzione, ivi scongiurare situazioni di incolumità per gli utenti.

Ritenuto

che l'art. 8 "erogazioni finanziarie " del suddetto Regolamento esclude l'erogazione di qualsiasi risorsa finanziaria finalizzata a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni rese dal soggetto affidatario.

Considerato

che moltissimi giochi dei parchi pubblici di Osimo ormai sono fuori norma e attualmente versano in condizioni di degrado tale da mettere in serio pericolo l'incolumità dei bambini e ragazzi;

Si impegna il Sindaco e la Giunta a verificare:

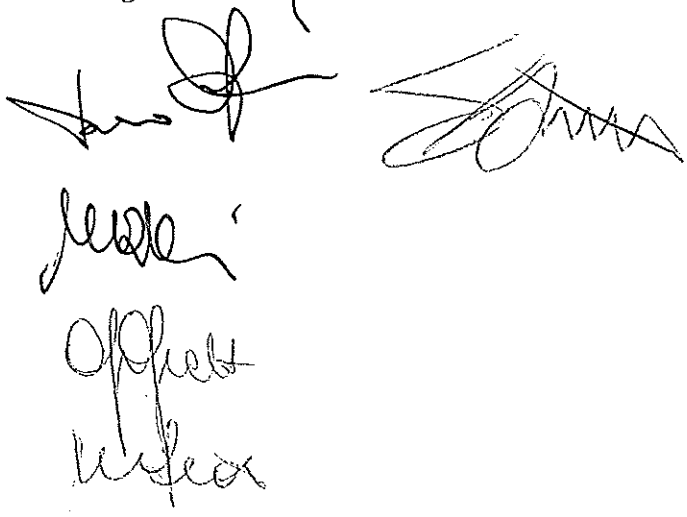
- se i giochi siti nelle aree verdi pubbliche sono a norma e sicuri;
- se sono mai stati rispettati i programmi di manutenzione e valorizzazione del verde previsti

16 LUG. 2015

dall'art. 6 del Regolamento;

- a quale titolo i soggetti privati affidatari della gestione dei campetti di Basket/Calcetto siti nelle frazioni di Osimo Stazione (nello specifico di via Settembrini e via d' Azeglio) e di Santo Stefano, hanno chiesto e chiedono una tariffa oraria di 8 euro per l'utilizzo degli stessi dalle 20,00 alle 24,00 di ogni giorno e di tutta la giornata della domenica e valutare l'eliminazione del medesimo corrispettivo;

I consiglieri comunali



Osimo, 13 luglio 2015

PROTO

25 LUG. 2015

Osimo, 22.07.2015

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale

01 AGO 2015 Nº 21439

MOZIONE: *Inserimento a Bilancio della quota spettante al Comune per la realizzazione del By pass di Padiglione*

I consiglieri Comunali

Premesso che
-in data 03/08/2011, prot. 23669, la "Lega del Filo D'Oro Onlus" ha presentato, la richiesta di Permesso a Costruire per la realizzazione di un nuovo plesso socio-sanitario per l'accorpamento di tutte le strutture esistenti e sparse su gran parte del territorio comunale; l'atto autorizzativo edilizio P.A.U. n. 12/suep/2012 è stato rilasciato in data
29/08/2012;

-tali interventi di trasformazione strategica hanno comportato la necessità di
adeguare il percorso attuativo delle opere viarie previste con la Convenzione, precedentemente stipulata in data 7 Settembre 2006, con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Osimo, Rep. n. 15124, con la ditta Migan S.r.l. (oggi Cosmo), dato il maggiore interesse pubblico di realizzare il collegamento viario tra la via Montefanese e il ponte sul Fiume Musone, con tre stralci: *I sub-stralcio esecutivo*, dalla rotatoria di via Montefanese (innesto per via Molino Basso), sino a via Linguetta; e il cosidetto By-pass Padiglione con *II sub-stralcio esecutivo,* da via Linguetta sino a via di Jesi; *II stralcio Funzionale ed esecutivo*, da via di Jesi a via Montefanese (innesto ponte sul fiume Musone), inseriti nel percorso della Strada di Bordo

Dato che

-questa opera era già necessaria da anni, poiché la viabilità nella zona Padiglione (direttrice Ancona-Macerata) è da alcuni anni molto critica, tanto che già nel 2004 era stata inoltrata al Comune una petizione con raccolta di 900 firma per segnalare la gravità della viabilità in quell'area

Considerato che
-le risorse finanziarie per le opere viare sopra descritte derivano in parte, dalla quota residua di cui alla citata Convenzione 15124/2006 sottoscritta con la Ditta Cosmo S.r.l. (già Ditta Migan) e in parte con quelle messe a disposizione dalla Lega del Filo D'oro - come stabilito con Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 01/08/2012, rep. n. 28743 - in parte, dal Comune di Osimo per quanto inerenti l'esproprio/acquisizione delle aree ed, infine, con quelle che messe a
disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Ancona;

-la stessa Amministrazione Provinciale, a completamento dell'intero ammodernamento dei tracciati viari che interessano la frazione Padiglione, ha trasmesso al Comune di Osimo una proposta di riassetto viario che, l'Amministrazione Comunale, ha provveduto ad approvare con atto di Giunta n. 306 del 29/12/2012;

Tenuto conto che:
- con proprio atto n. 244 del 16/09/2009, la Giunta Comunale ha dato indirizzi circa la riprogrammazione per la realizzazione del collegamento viario tra via di Jesi e via Molino Mensa,

- con nota prot. 8252 del 16/03/2012, la Provincia di Ancona ha confermato la propria disponibilità a compartecipare alla spesa relativa alla realizzazione del tratto di strada correlata all'intervento della Lega del Filo D'oro

-la Regione Marche nel Bilancio 2010 (con Latini alla Presidenza della Commissione Bilancio) ha assegnato alla Provincia di Ancona il contributo di 2.750.000 euro per progetto Strada di Bordo, fondi tutt'ora presenti in Provincia, così come il progetto esecutivo;

-con delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 23/05/2012, sono stati modificati ed integrati i termini della Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 7/09/2006, rep n. 15124, individuando e riclassificando i nuovi tronchi stradali da eseguire a cura e spese della Ditta COSMO S.p.a. (già Migan Srl), che ora vanno dalla rotatoria di via Montefanese sino al ponte sul Fiume Musone, ivi compreso l'adeguamento di via Linguetta; con la nuova Convenzione Urbanistica sottoscritta in data 01/08/2012, rep. n. 28744, atto notarile la Ditta COSMO S.p.a. (salvo diversi contributi), ha assunto/mantenuto l'obbligo della realizzazione del citato tratto di stradale;

-che con atto della Giunta Comunale n. 13 del 17/01/2013 è stato approvato in linea tecnica il Progetto Preliminare secondo gli obblighi Convenzionali sopra citati, dalla Ditta COSMO S.p.a.; esso riguarda l'intero tracciato viario, cioè, dalla rotatoria su via Montefanese sino alla S.P. 361 sul ponte del fiumeMusone;

-che successivamente all'approvazione di detto progetto preliminare, si sono avviati gli adempimenti di natura espropriativa, giusta comunicazione di avviso di avvio del procedimento effettuato con nota in data 29/01/2013, prot. n. 3036, inoltrata a tutti i proprietari interessati dalle aree di cessione con i quali non si era ancora definita una procedura di cessione bonaria;

-che i predetti accordi consentono al Comune l'immediata immissione in possesso delle aree occorrenti all'avvio dei lavori relativi al I° stralcio – I° sub-stralcio, ovvero, del tratto compreso tra la rotatoria su via Montefanese sino a via Linguetta con il parziale adeguamento di quest'ultima;

Dato atto infine che

- l'intervento nel suo complesso riveste carattere di indispensabilità e di urgenza in relazione all'interesse pubblico perseguito;

-e che in data in data 14.03.2013 con Atto di Giunta n. 77 è stato approvato il progetto definitivo COLLEGAMENTO VIARIO TRA VIA MONTEFANESE E S.P. 361 (PONTE SUL FIUME MUSONE) - VARIANTE NORD PADIGLIONE (STRADA DI BORDO), come riportato :
I stralcio Funzionale – I sub-stralcio esecutivo, dalla rotatoria di via Montefanese (innesto per via Molino Basso), sino a via Linguetta;
I stralcio Funzionale, II sub-stralcio esecutivo, da via Linguetta sino a via di Jesi;
II stralcio Funzionale ed esecutivo, da via di Jesi a via Montefanese (innesto ponte sul fiume Musone);
con un importo complessivo di € 2.580.000,00 così distinto:
a) I Stralcio – I Sub-Stralcio € 960.000,00
b) I Stralcio – II Sub-Stralcio € 520.000,00
c) II Stralcio € 1.100.000,00;

- che la spesa occorrente ripartita come segue:
• quanto ad € 1.850.000,00 circa, a carico della Ditta Cosmo S.p.a. (già Ditta MIGAN S:r.l.), conseguentemente agli obblighi assunti con la Convenzione Urbanistica rep. n. 15124 del 07/09/2006 come modificata ed integrata con Convenzione rep. n. 28744 del 01/08/2012;
• quanto ad € 480.000,00 circa, a carico di altri enti e/o soggetti terzi (Provincia di Ancona e Lega del Filo D'Oro);

• quanto alla spesa di € 250.000,00 circa, necessaria per l'acquisizione delle aree di sedime non cedute gratuitamente, ovvero che non siano state poste a carico di soggetti attuatori delle nuove trasformazioni urbanistiche, verrà finanziata dal Comune di Osimo nel bilancio pluriennale 2013-2015 – annualità 2014-2015, con assunzione di apposito mutuo o con i proventi dei Permessi di Costruire relativi all'edificazione dei lotti D 1-1; quota successivamente stralciata dai bilanci 2014-2015

IMPEGNANO il Sindaco e la Giunta a mettere a Bilancio (nella fase di assestamento di Bilancio) i fondi di competenza del Comune come già in precedenza stabilito per la realizzazione del by pass di Padiglione.

Di adoperarsi a trovare i fondi nell'ambito dei capitoli di entrata del bilancio (da oneri di urbanizzazione o altro capitolo a discrezione dell'Amministrazione) perché tali fondi possano con una variazione, essere iscritti a Bilancio,

DINO LATINI

GILBERTA GIACCHETTI

MONICA BORDONI

SANDRO ANTONELLI

GRAZIANO PALAZZINI

28 NOV 2015 34214

Mozione

Vista la situazione del PRG di Osimo e della sua attuazione dei relativi programmi pluriennali;

Viste le domande di retrocessione di aree edificabili;

Considerato la necessità di individuare una regolamentazione di ristoro di coloro che hanno avanzato la predetta domanda di retrocessione di aree edificabili sospese sub judice, nonché di valutazione delle terre edificabili attualizzate alla situazione determinatasi a seguito della crisi del settore edile e immobiliare;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri, propongono che il Consiglio comunale e la Giunta Municipale, ciascuno per quanto di competenza ad assumere i provvedimenti di ristoro delle somme incassate a qualunque titolo per le aree edificabili di cui sopra, nonché a rideterminare il valore delle aree edificabili di Osimo; ed a tal fine invitano il Consiglio comunale affinchè

adotti e deliberi

- l'impegno del Comune a emanare apposito regolamento per la restituzione o ristoro ai proprietari di aree edificabili sub judice del PRG adottato nel 2008 di quanto corrisposto a qualsiasi titolo al Comune di Osimo;
- l'impegno del Comune a emanare nuove stime di valore delle aree edificabili inseriti nel PRG 2008, secondo i parametri attuali.

Osimo li

I consiglieri comunali

DINO LATINI

SANDRO ANTONELLI

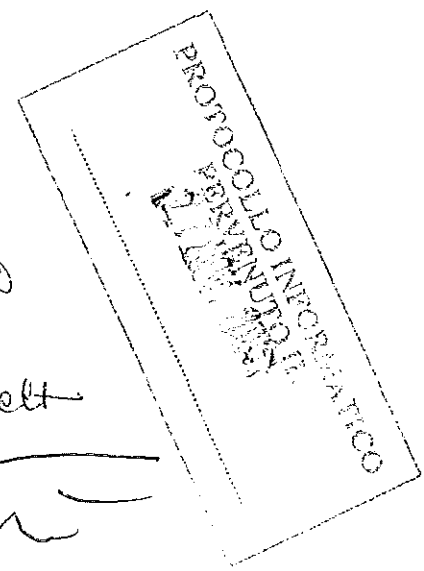
MARIO ARACO

MONICA BORDONI

GILBERTA GIACCHETTI

GRAZIANO PAGANELLI

ANTONIO SCARPONI



28 NOV 2015 34215

Mozione

- Vista la situazione delle assunzione e incarichi del periodo 1999 - 2014;

- Visto l'opportunità di meglio evidenziare e documentare le modalità delle stesse;

- Ritenuto anche opportuno che si disponga una relativa indagine ai fini di appurare gli eventuali rilievi e segnalazioni;

- Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri propongono che il Consiglio comunale,

deliberi

- di costituire una apposita commissione consiliare di inchiesta che munita dei relativi poteri indaghi e concluda sull'assegnazione di incarichi, consulenze, lavori e assunzioni del periodo 199 - 2014.

Osimo, 5 novembre 2015

I consiglieri comunali

DINO LATINI

SANDRO ANTONELLI

MARIO ARACO

MONICA BORDONI

GILBERTA GIACCAFERRI

GRAZIANO PALAZZINI

ANTONIO SCARPONI

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
27 NOV. 2015

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
- 2 FEB. 2016

05/02/2016 N. 3522

Oggetto : Mozione sul nuovo dimensionamento scolastico annunciato sulla stampa, salvaguardia dei plessi

I Consiglieri Comunali

Premesso

- che i Comuni e le Province hanno il compito di formulare proposte alla Regione riguardo alle modifiche da realizzare nella rete scolastica del sistema educativo (L. 23/1998, dlgs 112/98), tenendo conto delle linea guida disposte Regione Marche , vedasi la DGR n. 595 del 27/07/2015 riguardante la programmazione della rete scolastica del sistema educativo marchigiano per l'anno scolastico 2016/2017 il quale riporta i criteri generali che i Comuni devono adottare per il dimensionamento scolastico del proprio territorio;

- che la Legge n. 111 del 15 luglio 2011 fissa nuovi parametri per la riorganizzazione della rete scolastica nell'ambito di misure di razionalizzazione della spesa pubblica, prevedendo l'obbligo di "verticalizzazione" delle scuole dell'infanzia (materne), primarie (elementari) e secondarie di primo grado (medie inferiori) e la costituzione di istituti comprensivi in tutti i casi in cui esistano ancora istituti costituiti solo da scuole per l'infanzia e da scuole primarie o solo da scuole secondarie. La norma prevede che gli Istituti Comprensivi debbano avere un numero minimo di 1.000 studenti, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche;

- che la stessa normativa chiede di assumere come criterio prioritario delle operazioni di aggregazione delle istituzioni scolastiche l'effettiva verticalizzazione dei percorsi di continuità didattica per una maggiore qualità dell'offerta formativa;

- che dal mese di dicembre 2015 ad oggi la stampa locale pubblica notizie circa lo studio di un nuovo dimensionamento scolastico da parte di questa amministrazione, ma di fatto nessuna Parte interessata (Dirigenti, docenti, genitori) è stata convocata per la formulazione dello stesso, come dovrebbe invece avvenire di concerto;

Considerato

- che perché possa essere formulata una seria proposta che tenga conto delle nuove reali esigenze dell'utenza e delle caratteristiche territoriali che in questi anni hanno preso una nuova forma, devono essere avviati confronti propositivi con i Dirigenti Scolastici del territorio e piani partecipativi con tutte le Parti chiamate in causa, in maniera da affrontare ed accompagnare il processo di dimensionamento scolastico in atto, tenendo conto degli indirizzi di ciascun Istituto Comprensivo e dei plessi già in essere , dei flussi demografici, della territorialità, dei bisogni delle famiglie e di tutti quei fattori che possano aiutare a costruire una proposta più organica, completa e qualificata;

- che le precedenti amministrazioni della città di Osimo , dopo una accurato studio, avevano elaborato un dimensionamento scolastico che ha portato alla realizzazione di tre istituti comprensivi , nel rispetto dei criteri enunciati ovvero della verticalità scolastica e della territoriali, e dei valori democratici con pari dignità ad ognuno degli istituti;

- che da quanto si apprende dalla stampa locale , il Sindaco annuncia un nuovo dimensionamento scolastico che porterebbe alla soppressione di un intero plesso scolastico ovvero quello della Kruger in capo all' IC "Bruno da Osimo" a favore totalmente all' IC "Caio Giulio Cesare" . Tali dichiarazioni che non riconducono di fatto a nessuna formalizzazione ne atti concreti da parte della stessa amministrazione, si traducono in una chiara strumentalizzazione politica studiata a doc, in considerazione delle date di scadenza per le iscrizioni fissate per il prossimo fine febbraio , destabilizzando e penalizzando le famiglie per la scelta dell'Istituto scolastico che dovrebbero fare nel rispetto della verticalità e dei Piani dell'Offerta Formativa (POF/PTOF)scelti a monte;

- che ogni istituto comprensivo ha il proprio indirizzo formativo attraverso il Pof/Ptof e che, in particolare l'istituto comprensivo "Bruno da Osimo" che si andrebbe a penalizzare come sembrerebbe dalle dichiarazioni del Sindaco, è caratterizzato da un indirizzo altamente tecnologico ed innovativo con classi digitali 2.0 e attraverso l'applicazione di nuove metodologie di apprendimento quale l'"apprendimento cooperativo " a supporto della classica lezione frontale . Questi indirizzi , di cui nessuno degli altri due I.C. si sono ancora orientati , hanno permesso alla Bruno da Osimo di essere annoverato tra le prime scuole ad alta formazione e tecnologia italiana, conquistando testate di quotidiani nazionali come la Repubblica, Il Sole24Ore, la Stampa e dovrebbe pertanto rappresentare un vanto ed un orgoglio per la città di Osimo. Sarebbe pertanto discriminante togliere questo percorso alle famiglie che hanno scelto inizialmente.

- Che il plesso della scuola media di San Biagio, dell'istituto comprensivo Bruno da Osimo , ha diritto di essere realizzato nella sua completezza, nel rispetto della verticalità e nel rispetto di un quartiere in forte espansione e dove i genitori della frazione stessa hanno espresso in maniera determinata la volontà di iscrivere i propri figli nel quartiere dove abitano e pertanto non può essere oggetto di scambio con un altro plesso.

- Che bisogna tenere conto che il plesso della Krugher , viene raggiunto da molti ragazzini a piedi sia in andata che al ritorno e che la soppressione dello stesso destabilizza in maniera grave

l'equilibrio di un intero Istituto comprensivo , mettendo a serio rischio anche diversi posti di lavoro;

- Che la soluzione citata dalla stampa, ovvero di considerare nel nuovo dimensionamento scolastico l'eliminazione del plesso della Kruger in capo alla Bruno da Osimo a favore dell'Istituto Caio Giulio Cesare, ha evidenti conflitti di interesse essendo la Vice Preside di quest'ultimo Istituto comprensivo anche Presidente del Consiglio Comunale e che da anni porta avanti la lotta contro la convivenza del Plesso Kruger con quello della Caio Giulio Cesare , siti nello stesso stabile, e questa manovra permetterebbe, dopo tanti anni ,di raggiungere i risultati sperati ovvero quella di avere una unica scuola media in centro, venendo meno la verticalità del plesso della Bruno da Osimo, con tutto ciò che ne consegue.

- che a fronte di 1886 alunni di scuola primaria distribuiti più o meno equamente fra i tre istituti (Cesare: 601, Bruno da Osimo: 658, Trillini: 627) la sproporzione è totale per gli iscritti della scuola media: su 1071 studenti, circa la metà, 511 (23 classi), frequentano l'istituto C.G.Cesare e la restante metà è divisa fra Bruno (270 alunni, 14 classi) e Trillini (290 alunni, 14 classi).

Impegnano

Il Sindaco e la giunta comunale a:

- Fare chiarezza e testimoniare la veridicità di quanto dichiarano sulla stampa;

- Formulare una seria proposta di dimensionamento avviando confronti propositivi con i Dirigenti Scolastici del territorio e con tutti le parti chiamate in causa al fine di accompagnare il processo di dimensionamento scolastico annunciato tenendo conto delle effettive esigenze del territorio;

- Tenere conto degli indirizzi che caratterizzano ogni Istituto Comprensivo ed i plessi già in essere , della verticalizzazione, dei flussi demografici, della territorialità, dei bisogni delle famiglie e di tutti quei fattori che possano aiutare a costruire una proposta più equa, organica, completa e qualificata;

- confermare la costruzione del plesso della scuola primaria di secondo grado che dovrà sorgere a San Biagio, appartenente all'IC Bruno da Osimo, essendoci tutte le condizioni per la sua realizzazione, ma ad oggi ancora non trova riscontro né nelle poste del bilancio di previsione ne tra le richieste di finanziamento in atto per l'edilizia scolastica;

- fare una attenta valutazione sulla soppressione di un plesso scolastico, valutandone tutte le ripercussioni che potrebbero derivare dalla perdita di posti di lavoro alla mancanza dei servizi resi alle famiglie;

I Consiglieri Comunali
delle liste civiche

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 01 febbraio 2015

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
4493 13 FEB. 2016

Proposta di Mozione

Preso atto di quanto affermato dall'amministrazione comunale all'ultimo consiglio di quartiere dell'Abbadia, circa il by pass Abbadia, che verrebbe realizzato dall'impresa privata assegnataria dell'area ex PEEP e /o di quella ancora da edificare in via Papa Giovanni Paolo II, ed eventualmente con intervento del Comune di Osimo;

Preso atoto che ciò è diverso da quanto in precedenza stabilito circa la realizzazione del by pass come opera pubblica;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali invitano il Consiglio Comunale a

deliberare

quale atto di indirizzo di impegnare la Giunta Comunale di modificare la destinazione dell'area ex PEEP di Abbadia, compresa fra via Corticelli e via Casone in zona residenziale;

di dare indirizzo che la Giunta Comunale con l'approvazione della lottizzazione di cui sopra stabilisca il contributo di miglioria a carico della lottizzante nella realizzazione del completamento del by pass di Abbadia tra via Corticelli e via Casone;

di impegnare gli oneri di urbanizzazione del completamento edificatorio della lottizzazione in zona via Papa Giovanni Paolo II al pagamento dell'opera di cui sopra.

9.2.016

Sandro Antonelli
Monica Bordoni
Mario Araco
Gilberta Giacchetti
Dino Latini
Antonio Scaponi
Graziano Palazzini

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO il
12 FEB. 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
4495 13 FEB. 2016

Proposta di Mozione

Preso atto che l'amministrazione comunale per tramite di Mauro Pellegrini ha proposto un intervento di conservazione e restauro della piscina romana sottostante piazza Boccolino / piazza del Comune, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale

deliberi

quale atto di indirizzo di impegnare l'amministrazione comunale a inserire nel bilancio comunale 2016 le somme per l'intervento proposto di cui sopra relativo alla conservazione, restauro e valorizzazione della piscina romana esistente sottostante a piazza Boccolino / piazza del Comune.

9.2.2016

Sandro Antonelli
Monica Bordoni
Mario Araco
Gilberta Giacchetti
Dino Latini
Antonio Scaponi
Graziano Palazzini

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
12 FEB. 2016

13 FEB 2016 04554

Proposta di mozione

- visto che entro il 28 febbraio 22016 il Comune di Osimo deve deliberare l'aumento del 30% degli oneri di urbanizzazione;

- preso atto che l'adeguamento adottato rappresentata il valore massimo raggiungibile in condizioni di "normalità", ossia, in condizioni distanti da quelle che invece oggettivamente si sono verificate e si stanno verificando che sono, al contrario, di forte recessione economico-sociale, non in grado di sostenere un progressivo e costante sviluppo edilizio/urbanistico, tale da mantenere adeguate le condizioni del mercato immobiliare;

- dato atto altresì che, in assenza di una specifica disposizione regionale (Il regolamento regionale n.6/1977 è stato abrogato), il DPR n.380/2001, all'art.16 dispone che: "Ogni 5 anni i comuni provvedono ad aggiornare gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, in conformità alle relative disposizioni regionali, in relazione ai riscontri e prevedibili costi delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e generale";
- constatato altresì che l'aumento applicato sino ad oggi ha già raggiunto oltre il 60% dell'importo complessivo previsto, mentre altri comuni limitrofi hanno adottato un'azione di adeguamento di lungo periodo, proprio in ragione delle attuali condizioni di recessione;

- preso atto altresì che è invece necessario diminuire del 20% gli oneri di urbanizzazione relativi agli interventi di ristrutturazione, aree definite depresse, interventi di edilizia agevolata;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, invitano il Consiglio Comunale a

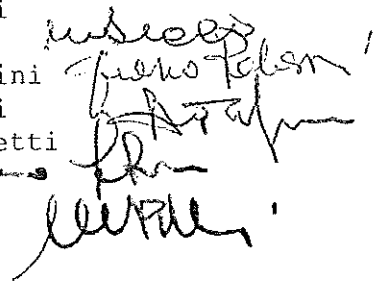
deliberare

quale atto di indirizzo di impegnare la giunta Comunale a presentare provvedimento che stabilisca di sospendere l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione per il 2016 o, in alternativa, di adeguare gli importi unitari degli oneri di urbanizzazione, secondo una gradualità di medio-lungo periodo con percentuali minime (2-3% annuo);

quale atto di indirizzo di impegnare la Giunta Comunale a presentare nel provvedimento di cui sopra la riduzione degli importi di contributo di costruzione per gli interventi di recupero degli edifici esistenti e delle aree dismesse attuabili mediante interventi di ristrutturazione edilizia ed urbanistica secondo quanto previsto dagli artt.16 e 17 del D.P.R. 380/2001 e di applicare tali agevolazioni in tutto il territorio comunale ed in particolare nelle zone

del centro storico, nella zone classificate come zone residenziali di completamento di edilizia economica e popolare e delle frazioni con minore attrazione territoriale.

Sandro Antonelli
Mario Araco
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi
Gilberta Giacchetti
Dino Latini
Monica Bordoni



Comune di Osimo - Segreteria Consiglio

Da: Gilberta Giacchetti [ggiacchetti61@gmail.com]
Inviato: venerdì 12 febbraio 2016 13.23
A: Comune di Osimo - Segreteria Consiglio
Oggetto: Mozione oneri di urbanizzazione

Dichiaro di sottoscrivere la mozione depositata in data odierna dal Gruppo Liste civiche

Grazie
saluti
F.to Gilberta Giacchetti

13 FEB 2016 04555

Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Osimo

17 FEB 2016 04924

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
17 FEB. 2016

MOZIONE CONSILIARE: PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE DI INIZIATIVA POPOLARE "SALVAGUARDIA DEI PRESIDI OSPEDALIERI Zona Territoriale 7 - Distretto a Sud - Osimo"

I Consiglieri comunali
delle Liste Civiche

Premesso

Che l'articolo n. 1 della Legge Regionale n. 23 del 5 settembre 1974, in materia di "iniziativa legislativa popolare," recita : in attuazione dell'art. 30 dello Statuto regionale, è esercitata:
a) da almeno cinquemila cittadini, elettori del consiglio regionale al momento della sottoscrizione;
b) dalle organizzazioni regionali confederali dei lavoratori dipendenti e autonomi;
c) da ciascun consiglio provinciale;
d) da almeno cinque consigli comunali.
Nel caso che l'iniziativa legislativa sia esercitata dai soggetti di cui alla lettera b), la proposta di legge deve essere sottoscritta da almeno cinquemila cittadini, elettori del consiglio regionale al momento della sottoscrizione.

Visto

l'allegato sotto la lettera A): Proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare avente per titolo: **"SALVAGUARDIA DEI PRESIDI OSPEDALIERI Zona Territoriale 7 - Distretto a Sud - Osimo";**

Richiamate

le motivazioni presenti nella relazione descrittiva degli obiettivi del Proposta di Legge Popolare (Parte iniziale dell' Allegato A) e le finalità espresse nell'articolo n° 1 della predetta Proposta di Legge, cui si rimanda;

Considerato

- che risulta importante porre l'attenzione sulla necessità dell'area a sud di Ancona e di tutto il territorio della Valmusone che conta ben oltre 100.000 abitanti, comprendendo i Comuni di Osimo, Loreto, Recanati, Porto Recanati, Camerano, Santa Maria Nuova, Castelfidardo, Filottrano, Numana, Sirolo ed Offagna, di assicurare la permanenza del presidio ospedaliero "SS Benvenuti e Rocco" di Osimo, rappresentante un riferimento essenziale per le comunità locali.

- che in data 8 ottobre 2009 la Regione Marche ha stipulato un Protocollo di Intesa con il Comune di Osimo e Loreto per lo sviluppo dell'assistenza ospedaliera nella zona sud di Ancona - zona territoriale n.7, caratterizzato per l'integrazione operativa dal presidio ospedaliero di Osimo con l'Inrca di Ancona per la diversificazione delle attività medico chirurgiche e i due presidi minori, Osimo e Loreto con proprie peculiarità operative;

- che nella delibera del atto amministrativo n. 38 del 2012 quale Piano Socio Sanitario 2012/2014 il capoverso PTI 2.3 riporta: "*I servizi sanitari essenziali ai bisogni del territorio presenti alla data di approvazione del presente piano all'interno delle strutture ospedaliere di Osimo e Loreto, sia pure con adeguate differenziazioni, dovranno rimanere attivi sino a quando non sarà funzionante il nuovo ospedale INRCA- Ospedale di Rete.*"

- che ad oggi nessuna attuazione del Protocollo ed è stata avviata, anzi è iniziato il processo di depauperamento dell'ospedale di Osimo, sia in termini strutturali che organizzativi: la recente chiusura del reparto di Ostetricia e Ginecologia prevista dal 31 gennaio 2015, ora in sospensiva dei termini da parte del Consiglio di Stato fino al prossimo 3 marzo, è un chiaro segnale della volontà di espropriare i nostri territori di servizi essenziali.

- che già altri Comuni in Provincia di Ancona attraverso il proprio consiglio comunale, hanno aderito alla suddetta proposta di progetto di legge di iniziativa popolare;

Ritenuto

di poter chiamare anche il Comune di Osimo (AN), attraverso il proprio Consiglio Comunale, ad aderire all'iniziativa popolare per esercitare l'iniziativa di legge, come previsto dalla sopracitata normativa regionale in materia.

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

per le motivazioni espresse :

1) A deliberare l'iniziativa popolare di proposta di legge di cui all'articolo n. 1 della Legge Regionale 5 Settembre 1974, n° 23, approvando l'allegato sotto la lettera A): Proposta di Legge Regionale ad iniziativa popolare avente per titolo: "**SALVAGUARDIA DEI PRESIDI OSPEDALIERI Zona territoriale 7 - Distretto a Sud - Osimo**";

2) Di dare mandato all'ufficio preposto al Servizio Affari Generali e Istituzionali di trasmettere la presente deliberazione , con urgenza, alla Regione Marche ;

I consiglieri comunali
delle Liste civiche

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Incl:allegato A)

Osimo , 15 febbraio 2016

Allegato A)

PROPOSTA DI LEGGE

DI INIZIATIVA POPOLARE

ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto e

della l.r. 5 settembre 1974, n. 23

"SALVAGUARDIA DEI PRESIDI OSPEDALIERI

Area Vasta 2 - Zona Territoriale 7 - Distretto a Sud - Osimo"

Carissimi consiglieri,
La predisposizione della proposta di legge popolare si è resa necessaria al fine di assicurare la permanenza dei presidi ospedalieri laddove questi rappresentano un riferimento essenziale per le comunità locali. Tutta la nostra rete ospedaliera è un patrimonio della comunità, da tutelare e salvaguardare nella sua articolazione territoriale e nei valori professionali attraverso forme di integrazione che preservino l'autonomia di ciascun presidio e che nel contempo siano in grado di garantire la circolazione delle professionalità, l'eliminazione degli sprechi a l'innalzamento della qualità dell'intero sistema sanitario. La rete ospedaliera regionale rappresenta di fatto un valore aggiunto per tutti i cittadini, un articolato sistema di servizi che vanno tutelati e non ridotti. Questo principio vale ovunque ed a maggior ragione nelle aree territoriali dove si è iniziato il processo di smantellamento prima ancora del realizzarsi di nuovi centri ospedalieri. Nello specifico l'area a sud di Ancona e di tutta la Valmusone, che conta ben oltre 100.000 abitanti, coinvolgendo i Comuni di Osimo, Loreto, Recanati, Porto Recanati, Camerano, Santa Maria Nuova, Castelfidardo, Filottrano ed Offagna, Sirolo, Numana. E' dunque necessario che la Regione Marche attui da subito il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 8 ottobre 2009 con il Comune di Osimo e Loreto per lo sviluppo dell'assistenza ospedaliera dell'Area Vasta 2 - zona territoriale n.7 a sud di Ancona, caratterizzato per l'integrazione operativa del presidio ospedaliero di Osimo con l'Inrca di Ancona oltre che per la diversificazione delle attività medico chirurgiche dei ue presidi minori, Osimo e Loreto con le proprie peculiarità operative. E rispetti la delibera del atto amministrativo n. 38 del 2012 quale Piano Socio Sanitario 2012/2014 di cui al capoverso III 2.3 riporta: "I servizi sanitari essenziali ai bisogni del territorio presenti alla data di approvazione del presente piano all'interno delle strutture ospedaliere di Osimo e Loreto, sia pure con adeguate differenziazioni, dovranno rimanere attivi sino a quando non sarà funzionante il nuovo ospedale INRCA- Ospedale di Rete."
L'ospedale serve di Osimo serve le esigenze, le aspettative, i bisogni ed i diritti di tutta un'area che fa da cornice alla Zona a Sud di Ancona e a tutta la Val Musone, che rappresenta un'area vasta ed importante che non può certo essere depauperata con tagli lineari prima ancora che si realizzi la nuova struttura ospedaliera denominata Ospedale di Rete/Inrca, come da accordi sottoscritti e deliberati.
L'art. 1) Richiama le finalità della presente proposta ovvero l'attuazione del Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Marche e

Comune di Osimo e Loreto nel 2009 deliberato anche nell'atto amministrativo n. 38/2012, mentre l'art. 2) Conferma l'esistenza di tutti i servizi e prestazioni di servizi sanitari essenziali ai bisogni del territorio , che alla data di approvazione del PSSR 2012/14 erano presenti nella struttura ospedaliera di Osimo nonché quelli indicati nel Protocollo di Intesa sottoscritto nel 2009. L'art. 3) Ripristina il numero dei posti letto vigenti alla data di approvazione del PSSR 2012/2014 e l' art 4) mira a garantire l'attuazione dei standard garantiti per le strutture di II livello. Il rispetto degli stessi in termini di qualità , organizzativi, strutturali e tecnologici sono necessari sia per garantire un servizio di qualità e sicuro, che una razionalizzazione della spesa sanitaria permettendo la riduzione della mobilità passiva, dei giorni di ospedalizzazione del paziente, una riduzione delle liste di attesa ad una maggiore qualità del servizio prestato. Con l'art. 5) si conferma che nessun aumento della spesa pubblica sanitaria deriva dalla presente proposta, anzi possono esserci economie di spese se l'attuazione degli standard vengono applicati nella loro complessità. Si ritiene inoltre, con l'art. 6) dichiarare urgente l'entrata in vigore della proposta stessa.

Art. 1

(Finalità)

1. Questa proposta intende tutelare la salute quale diritto fondamentale della persona e quale interesse della collettività secondo i principi fissati dalla Costituzione, dallo Statuto regionale e dalle leggi dello Stato.

Art. 2

(Servizi e prestazioni - Ospedale di Osimo)

1. Sono confermati tutti i servizi sanitari essenziali ai bisogni del territorio che alla data dell'approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2012/2014 erano in essere nella struttura Ospedaliera di Osimo e riconosciuti dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Marche ed il Comune di Osimo del 2009

Art. 3

(Posti letto)

1. È ripristinato il numero dei posti letto dell'ospedale di Osimo in essere alla data di approvazione del Piano indicato all'articolo 2.

Art. 4

(Standard garantiti per le strutture di II livello)

1. Vanno garantiti presso la struttura ospedaliera S. Benvenuto e Rocco tutti gli standard previsti per le strutture ospedaliere di II livello.
2. Gli standard indicati al comnma 1 devono essere aggiornati secondo criteri e modalità da definire con atto della Giunta regionale da approvare entro novanta giorni dall'entrata in vigore di questa legge..

Art. 5

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'applicazione di questa legge non derivano né possono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Regione.

Art. 6

(Dichiarazioni di urgenza)

1 Questa legge regionale è dichiarata urgente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

Proposta di MOZIONE 26 FEB 2016 0 0 9 2 7

Visto l'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2010 relativo alla stipula dell'Accordo Stato-Regioni riguardante le "Linee di indirizzo per la promozione del miglioramento della qualità della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso di nascita e per la riduzione del taglio cesareo";

Visto che tale accordo introduceva i principi di gradualità, sicurezza, numero annuale dei parti, per orientare le scelte di riduzione dei punti nascita;

Visto che tale accordo prevedeva la chiusura dei punti nascita con un numero di parti inferiore a 500, privi di una copertura di guardia medico-ostetrica, anestesiologica e medico pediatrica attiva h.24, e una riduzione progressiva di quelli con meno di 1000 parti;

Visto che tali indicazioni per il percorso di riorganizzazione dei punti nascita venivano riprese e approvate nella delibera di Giunta Regionale "Riordino delle reti cliniche della Regione marche" n. 1345 del 30.09.2013;

Rilevato che il punto nascita di Osimo, rappresenta una vera e propria eccellenza dell'Area Vasta 2, dell'ASUR Marche, con riconoscimenti da parte dell'Unicef (Ospedale amico dei bambini);

Rilevato che il punto nascita di Osimo è a servizio di un esteso territorio, a sud di Ancona, con un bacino di utenza di circa 100.000 abitanti;

Rilevato che il punto nascita di Osimo in questi anni ha sempre superato di gran lunga il numero di 500 parti, e tale numero è di poco inferiore ad altri punti nascita;

Ritenuto che il venir meno del punto nascita, oltre a portare un ulteriore depauperamento del Comune di Osimo di servizi essenziali, creerebbe un enorme disagio per tutti i cittadini osimani e dei Comuni limitrofi, ma anche di scarsa sicurezza per la donna partoriente che dovrebbe recarsi a partorire in strutture non raggiungibili in tempi brevi (come a volte è necessario) per la viabilità e il traffico;

Preso atto che il percorso dell'Ospedale di Osimo è stato disegnato dalla Regione Marche in parallelo con l'INRCA di Ancona e che i vari protocolli d'intesa a partire dal protocollo dell'ottobre 2009 tra Regione e Comune di Osimo prevedeva il mantenimento di tutte le strutture ospedaliere fino alla realizzazione del nuovo ospedale di rete-INRCA;

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
26 FEB. 2016

Preso atto che con determina del Direttore Generale ASUR Marche n 913 del 24.12.2015 veniva indicata la chiusura di tre punti nascita nelle Marche, tra cui era compresa l'Ostetricia dell'Ospedale SS. Benvenuto e Rocco e che il 3 marzo 2016 il Consiglio di Stato deciderà o meno se mantenere o bloccare le direttive della determina ASUR del 24.12.2015;

Considerato che gli *standard per la riorganizzazione dell' UO-Ostetricia di I livello* (500 - 1000 parti/anno) ovvero Unita' che assistono gravidanze e parti', in eta' gestazionale > o =34 settimane, in situazioni che non richiedono presuntivamente interventi di livello tecnologico ed assistenziale elevato, tipiche del II livello, per la madre e per il feto. come previsti nel punto A dell' Allegato 1B dell' Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 sono tutti rispettati nel punto nascita di Osimo;

Preso atto che gli *standard per la riorganizzazione delle unità operative Pediatriche/Neonatologiche di I livello* (nati/anno 500 - 1000) ovvero Unita' che assistono neonati sani ed i nati con patologia che non richiedano ricovero presso T.I.N. (terapia intensiva neonatale - II livello). come previsti nel punto B dell' Allegato 1B dell' Accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010, richiedono una implementazione per quando riguarda:
a) le risorse umane adeguate sulla base dei carichi di lavoro, per la figura professionale del medico pediatra/neonatologo (standard operativo) al fine di garantire l'assistenza h24 da parte del neonatologo o del pediatra con provata competenza nella assistenza neonatologica in sala parto con, nelle situazioni di emergenza, collaborazione dell'anestesista-rianimatore del presidio;
b) le attrezzature per il raggiungimento di tutti gli standard tecnologici raccomandati, quale l'incubatrice da trasporto neonatale;

Considerato che allo stato attuale la permanenza del punto nascita dell'ospedale di Osimo può avvenire, salva diversa scelta imposta da decisioni giudiziarie, con il mantenimento dei servizio nello standards di sicurezza stabiliti normativamente;

Ritenuto quindi che è necessario intervenire economicamente per il pagamento dei servizi necessari al raggiungimento degli standards

di cui sopra, senza gravare il fondo sanitario regionale e il bilancio della Asur;

Tutto quanto sopra, i sottoscritti consiglieri comunali

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inserire a Bilancio una quota pari a 250 mila euro per garantire gli standard (operativi, di sicurezza e tecnologici) previsti per la riorganizzazione dei Punti Nascita ***al fine di mantenere operativo il punto nascita dell'Ospedale SS Benvenuto e Rocco;*** e di conseguenza

A prendere accordi con Ospedale, Area vasta 2, Asur per concordare la strategia concreta che porti all'attuazione in tempi brevi dell'implementazione delle risorse umane e attrezzature carenti;

Di adoperarsi reperire fondi liberi (spese correnti) nell'ambito dei capitoli di entrata del bilancio (a discrezione dell'Amministrazione) immediatamente spendibili una volta messi a bilancio.

Sandro Antonelli

Mario Araco

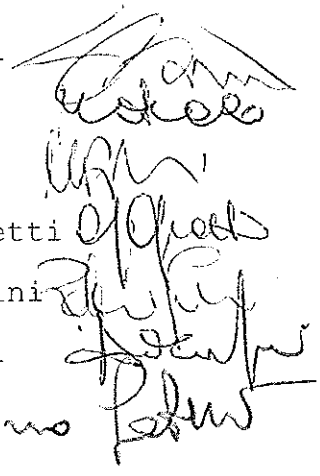
Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Dino Latini



Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

26 FEB 2016

Mozione : Richiesta soppressione del Regolamento per l'applicazione della Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (TOSAP) ed istituzione Del regolamento Canone per l'Occupazione Suolo ed Aree pubbliche

Premesso che

- Il Comune di Osimo ha in vigore un Regolamento per l'applicazione della TOSAP - Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche , quale tributo, a favore dei Comuni e delle Province, che colpisce le occupazioni di qualsiasi natura effettuate - anche senza titolo - nelle strade, nei corsi, nelle piazze e, comunque, sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni e delle Province, ovvero appartenenti a privati, sui quali, però, risulti costituita, ai sensi di legge, servitù di pubblico passaggio. Il tributo non può essere ridotto o esentato se non solo per alcuni specifici casi (vedi art. 44 e 49 del dgs 507/93);

- L'art.63, comma 1, del D. Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, a partire dal 1° gennaio 1999 ha consentito ai Comuni e Province di istituire, per mezzo di delibera regolamentare, un canone (Cosap) per le occupazioni, anche abusive, di aree pubbliche **in sostituzione della Tosap**

- Le differenze tra la tassa ed il canone sono di seguito riportate: la TOSAP è un'entrata tributaria, mentre la COSAP essendo un canone rappresenta un'entrata di carattere patrimoniale, la TOSAP ha una disciplina legislativa, essendo prevista e disciplinata dal capo II del D-Lgs. 507/1993, mentre la COSAP è regolamentata dal D.Lgs. 446/1997 che demanda l'intera disciplina al regolamento comunale, ampliando tra l'altro la potestà normativa dell'ente locale, il quale può stabilire in piena autonomia sia la disciplina che le tariffe.

- è facoltà dell'Ente locale se istituire o meno il canone di cui sopra in quanto la legge non pone alcun obbligo circa la istituzione della Tasso o del Canone ma lascia alla discrezionalità dei Comuni e delle Province ogni decisione in proposito.

Considerato che

- il prossimo mese di marzo 2016 sarà inaugurata la mostra "Cavallini-Sgarbi", organizzata dalla precedente amministrazione e promossa dalla Regione Marche, dal Comune di Osimo, dalla Fondazione Don Carlo e dall'Istituto Campana. La stessa sarà allestita presso Palazzo Campana e saranno esposti oltre 100 dipinti e terminerà il mese di Ottobre 2016;

- la mostra richiamerà un maggiore flusso di turisti che faranno visita al centro storico della città di Osimo con importanti ricadute sugli aspetti economici ed occupazionali, mettendo in rilievo il valore dell'attività culturale ed il suo specifico apporto alla coesione sociale, all'identità regionale e allo sviluppo della collettività nel contesto urbano;

- il connubio cultura-turismo da sempre rappresenta uno dei motori dello sviluppo dell'economia locale e regionale in generale, capace di veicolare la crescita con "effetto moltiplicatore" in numerosi settori a partire dai servizi per coprire tutta la filiera turistica: alberghi, ristoranti, bar, altri esercizi, attività per il tempo libero ecc, con importanti ricadute anche a livello occupazionale.

- che diversi ristoranti, bar o altri esercizi commerciali dovranno organizzarsi per allestire o attrezzare le loro aree esterne con dehors e chioschi , anche per rendere più fruibile ed accogliente il centro storico;

I Consiglieri Comunali

Impegnano il Sindaco e la Giunta

- a sopprimere il "Regolamento **per l'applicazione della Tassa Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (TOSAP)" in vigore;**

- ad istituire un nuovo "Regolamento per il Canone per l'Occupazione Suolo ed Aree pubbliche"

- a disporre l'esenzione del nuovo canone Cosap, a tutti gli esercizi pubblici commerciali interessati, limitatamente al periodo Marzo - Ottobre 2016 , ovvero coincidente a tutto il periodo dell'allestimento della mostra "Cavallini-Sgarbi" , al fine di promuovere l'indotto turistico , culturale ed economico derivante dalla stessa.

I consiglieri comunali
Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 22 febbraio 2016

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

26 FEB 2016 05945

Mozione :sottoscrizione di un accordo finalizzato a regolamentare i rapporti di convivenza tra il centro sociale cucca e la sala del commiato siti entrambi in via dei tigli - Osimo

Premesso che

- ogni frazione del Comune di Osimo dispone di un centro sociale comunale o in autogestione, quale importante luogo per condividere attività sociali, ricreative, sportive, culturali finalizzate a fornire una vita di relazione a tutti coloro che lo frequentano. Gli stessi sono di carattere polifunzionale e forniscono servizi di assistenza di carattere integrativo alla vita domestica , offrendo attività ludico-ricreative volte a favorire la socializzazione, rivolto sia al bambino che all'anziano;

- Nella frazione di Padiglione, nello specifico, esiste un centro sociale denominato "centro cucca" autogestito da cittadini che attraverso investimenti personali hanno costituto, ormai da anni, un centro sociale polifunzionale a disposizione della collettività della frazione e di tutta la città di Osimo;

- Il centro "Cucca" , nel tempo, è diventato un importante punto di riferimento di sagre o appuntamenti sportivi annuali di interesse non solo cittadino ma anche regionale e nazionale, oltre che utilizzato settimanalmente per feste di compleanno o cene amatoriali tra amici.

- La disputa della Formula Challenge della citta di Osimo, si disputa ormai da anni, nel mese di luglio, in quella zona e necessita, per questioni di sicurezza la chiusura della strada di via Tigli, come inoltre l'organizzazione della sagra della Gasolina, ormai alla xx edizione , che interessa tutta la città obbliga sono gli appuntamenti più importanti che il centro sociale organizza e che crea un importante presenza di persone provenienti da tutta la regione

Considerato che

- In data 21/10/2015 l'amministrazione comunale, senza né incontrare né informare i cittadini del territorio interessato, ha rilasciato l'autorizzazione, alla ditta individuale ONORANZE FUNEBRE RE UMBERTO e RE GIORDANO ad utilizzare l'unita immobiliare censita al foglio 56, mappale 339.338 ubicato in via Ticino a destinazione laboratorio artigianale quale "Sala del Commiato", sita di fronte al centro ricreativo "Cucca" in via dei tigli;

- la chiara diversità di oggetto sociale del Centro e dell'impresa onoranze funebre, ha fatto scaturire alla cittadinanza interessata la totale disapprovazione all'autorizzazione concessa;

- l'amministrazione dopo il rilascio della predetta autorizzazione, ha chiaramente aperto uno scenario diverso sul piano di rilascia delle autorizzazioni, permettendo così a tutte le altre imprese di onoranze funebri i Oismo di poter costruire ovunque una casa del commiato, senza tener conto delle varie realtà territoriali;

Preso atto che

- in data 9 dicembre 2015, il Presidente del centro "Cucca" ha richiesto un incontro pubblico con l'amministrazione comunale, e tutta la cittadinanza interessata per discutere sulla questione. In quell'occasione , oltre a diverse opportunità proposte all'imprenditore di onoranze funebri RE presente all'incontro, di costruire la sala del commiato in altri siti disponibili, lo stesso si era impegnato a stipulare un accordo tra le Parti interessate, che regolarizzi la convivenza delle due estreme realtà;

per quanto premesso

Si impegna il Sindaco e la giunta comunale

- a far sottoscrivere un accordo tra il centro sociale "Cucca" e la ditta individuale ONORANZE FUNEBRE di RE UMBERTO e RE GIORDANO, come da accordi verbali del 9 dicembre 2016, che **regolarizzi** i rapporti e la convivenza delle due realtà: una socio-ricreativa e l'altra funebre, mettendo ben in evidenza la volontà dell'imprenditore che realizzerà la sala del commiato di non ostacolare in alcun modo le attività ludico , ricreative, sportive che da anni contraddistinguono e caratterizzano il centro sociale "Cucca" , al fine di tutelare e salvaguardare gli interessi ricreativo-sociali, culturali e sportivi oltre che della frazione anche di una intera città.

I consiglieri comunali
Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

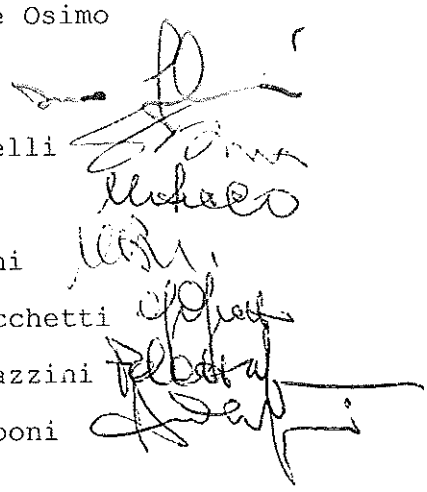
Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi



Osimo, 22 febbraio 2016

Proposta di MOZIONE

- visto che il progetto per la realizzazione del parcheggio della scuola dell'infanzia di Passatempo è ancora fermo al maggio 2014, quando era già stato raggiunto un accordo per l'acquisto del terreno e si erano stabiliti i fondi necessari per realizzare l'opera;

- rilevato che nel frattempo da parte dei consiglieri comunali delle liste civiche si sono mantenuti i rapporti con i proprietari del terreno per la salvaguardia dell'accordo raggiunto;

- preso atto che vi è stata una raccolta di firme da parte delle famiglie interessate a cui il Comune non ha mai risposto;

- ritenuto necessario e urgente procedere alla realizzazione dell'opera;

Tutto quanto sopra, i sottoscritti consiglieri comunali

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad inserire a Bilancio una somma pari a 200 mila euro per garantire l'acquisto dell'area relativa all'opera del parcheggio della scuola dell'infanzia di Passatempo;

A prendere accordi con i proprietari dell'area di cui sopra per il passaggio di proprietà;

A riprendere il progetto relativo al parcheggio di cui sopra già redatto dall'ufficio lavori pubblici del Comune di Osimoo.

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Dino Latini

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
09/03/2016 N. 7269

PRESIDENTE C.C.

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
12/03/2016 N. 7744

Osimo, 06.03.2016

MOZIONE

Oggetto: **RIDUZIONE COSTI PER MENSA SCOLASTICA**

CONSIDERATO che il perdurare della crisi economica ha prodotto, e sta producendo, riflessi negativi sull'economia reale e sulle condizioni di vita e di lavoro di tante famiglie;

RILEVATO che la mensa scolastica è un servizio a domanda individuale molto richiesto dalle famiglie osimane), considerando che l'organizzazione scolastica in tutti i plessi del Comune prevede il tempo pieno e quindi il rimanere a scuola fino al pomeriggio;

TENUTO conto che gli aumenti dei pasti che la società ASSO che gestisce il servizio mensa per conto del Comune ha apportato dall'anno scorso (da un minimo del 2% ad un massimo del 28%) hanno messo in difficoltà molte famiglie soprattutto, quelle con 2 o più figli in età scolare, portando anche le famiglie a rinunciare a tale servizio come si evince dai dati forniti dalla società Asso: utenti mensa anno scolastico 2012/2013 n. 1457; utenti mensa anno scolastico 2013/2014 n. 1409; utenti mensa anno scolastico 2014/2015 n. 1101;

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

a prevedere, nel Bilancio 2016 in corso di formazione, una agevolazione tariffaria dell' 80% sul costo del pasto, a partire dal secondo figlio fruitore (valida quindi per le famiglie nelle quali due o più figli usufruiscono del servizio); e gratuità del pasto dal terzo figlio in poi e per fascia di ISEE inferiore a 10.0000 euro.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

23 MAR 2016 0 9 1 2 0

Al Sindaco di Osimo

Alla Presidente del Consiglio Comunale

Mozione

Vista la graduatoria comunale per l'assegnazione alloggi popolari emessa il 5 marzo 2016;

Considerato l'esiguo numero di osimani e italiani ammessi in graduatoria;

Ritenuto opportuno, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti, emanare un provvedimento che preveda una riserva di assegnazione delle case popolari a italiani e osimani;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri, propongono che il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale, ciascuno per quanto di competenza

deliberano

di assumere i provvedimenti per l'assegnazioni di case popolari a italiani e osimani in rapporto al numero delle stesse e degli aspiranti in graduatoria.

Osimo li **18.03.2016**

I consiglieri comunali Gruppo Liste Civiche

DINO LATINI

SANDRO ANTONELLI

MARIO ARACO

MONICA BORDONI

GILBERTA GIACCHETTI

GRAZIANO PALAZZINI

ANTONIO SCARPONI

23 MAR 2016 09121

Al Sindaco di Osimo
Alla Presidente del Consiglio Comunale

Mozione

Vista la mozione sulla questione del PRG di Osimo e della sua attuazione dei relativi programmi pluriennali che è stata presentata dai consiglieri comunali delle liste civiche;

Preso atto che al 31 dicembre 2014 non si è deliberato la gradualità o il rinvio dell'aumento del 27% degli oneri di urbanizzazione;

Rilevato che ciò comporta un peso eccessivo per gli interessati anche alla luce del raffronto con i Comuni vicini;

Ritenuto che si possa rimodulare le modalità dell'aumento intervenuto del 27% degli oneri di urbanizzazione;

Rilevato che la presente proposta non riguarda quella già depositata relativa alla questione dell'ulteriore aumento degli oneri di urbanizzazione dal 1° gennaio 2016;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri, propongono che il Consiglio Comunale e la Giunta Municipale, ciascuno per quanto di competenza

deliberano

di assumere i provvedimenti adeguati di rideterminazione dell'aumento degli oneri di urbanizzazione in vigore dal 1° gennaio 2015, con gradualità pluriennale del 3-5% annuo.

Osimo li 18.03.2016

I consiglieri comunali Gruppo Liste Civiche

DINO LATINI
SANDRO ANTONELLI
MARIO ARACO
MONICA BORROMI
GILBERTA GIACCHETTI
GRAZIANO PALAZZINI
ANTONIO SCARPONI

25 MAR 2016 0 9344

Osimo, 06.03.2016

Al Sindaco

Alla Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE

Oggetto: **RIDUZIONE COSTI PER TRASPORTO SCOLASTICO**

CONSIDERATO che il perdurare della crisi economica ha prodotto, e sta producendo, riflessi negativi sull'economia reale e sulle condizioni di vita e di lavoro di tante famiglie;

RILEVATO che il trasporto scolastico è un servizio a domanda individuale, con contributo delle famiglie

TENUTO conto che l'aumento della quota a carico della famiglia per il trasporto scolastico ha indotto molte famiglie a rinunciare a tale servizio, secondo i dati forniti dalla Parko, la società partecipata che gestisce il trasporto scolastico per conto del Comune;

VISTO che gli utenti sono stai nell'anno scolastico 2012/2013 pari a 581, nell'anno scolastico 2013/2014 pari a 647, nell'anno scolastico 2014/2015 pari a 469 (in quanto su 548 richieste ci sono state 79 rinunce, creando disagi alle stesse famiglie)

CONSTATATO che poche sono state le famiglie che hanno usufruito nell'anno scolastico 2014/2015 dello sconto come deliberato dalla Giunta in base allo scaglionamento ISEE (n.83 famiglie con sconto del 60% con ISEE fino a 10 mila euro; n. 43 famiglie con ISEE fino a 16,6 mila euro)

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO LISTE CIVICHE

IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

a prevedere, nel Bilancio 2016 in corso di formazione, pur mantenendo gli sconti secondo gli scaglionamenti ISEE come previsti dall'Amministrazione, un ampliamento delle fasce ISEE fino 30.000 euro (stessi scaglionamenti ISEE utilizzati per le tariffe mensa) e una agevolazione tariffaria maggiore, a partire dall' 80% di sconto sul costo del trasporto scolastico per lo scaglione ISEE più basso, e gratuità dal secondo figlio in poi (valida quindi per le famiglie nelle quali due o più figli usufruiscono del servizio).

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

16 APR 2016 № 11927

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco del Comune di Osimo

MOZIONE: Realizzazione scuola primaria di secondo grado frazione San Biagio

I consiglieri comunali delle Liste Civiche

Premesso

Che le frazioni di San Biagio , Aspio e S. Stefano hanno raggiunto una popolazione complessiva di oltre 4300 abitanti;

Che l'edilizia scolastica della predetta Area , è concentrata nella frazione di San Biagio, che attualmente si compone di una scuola d' infanzia e una primaria di primo grado, manca una struttura dedicata alla primaria di secondo grado;

Che fino al 2012 i ragazzini che uscivano dalla scuola primaria di primo grado del plesso di San Biagio, venivano dirottati alla primaria di secondo grado sita fuori dal Comune di Osimo e di appartenenza ad un altro Istituto Comprensivo, violando così il rispetto della normativa statale in materia di verticalizzazione scolastica;

Considerato

Che dal 2013, si è attivato un corso di primaria di secondo grado nella frazione di San Biagio, trovando spazi provvisori all'interno della struttura scolastica della primaria di primo grado;

Che l'allora governo locale aveva previsto la realizzazione di una nuova scuola media per San Biagio , Aspio e Santo Stefano

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Preso atto

Che quest' anno l'Istituto Comprensivo Bruno da Osimo - per il plesso di San Biagio ha avuto circa n. 38 iscritti, per il corso della primaria di secondo grado

Impegnano il Sindaco e la Giunta :

- A prevedere nel bilancio 2016 , tra le opere pubbliche da realizzare , anche l'ampliamento della struttura scolastica di San Biagio al fine di poter ospitare almeno due corsi completi di scuola primaria di secondo grado e permettere così l'attuazione della verticalizzazione scolastica;

- A redigere un cronoprogramma dell' opera pubblica da realizzare, al fine di conoscere le giuste tempistiche necessarie per la realizzazione della scuola;

- A mettere a disposizione temporaneamente, gli spazi liberi della scuola dell'infanzia, per ospitare tutti i ragazzi iscritti nel plesso, qualora non fosse possibile realizzare l' ampliamento della struttura per il prossimo AS 2016/2017;

Il Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Osimo , 12 aprile 2015

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

16 APR 2016 № 11920

Al Presidente
del Consiglio Comunale

Al Sindaco
del Comune di Osimo

MOZIONE: Richiesta urgente redazione Accordo di Programma sul by pass del Padiglione

Premesso

- Che in fase di Bilancio Regionale 2010 la stessa Regione Marche , con allora Presidente alla II commissione Bilancio il consigliere Dino Latini , ha assegnato alla Provincia di Ancona fondi per un importo complessivo di € 2.750.000 ,00 con destinazione vincolata a finanziare il progetto preliminare della variante di Padiglione di Osimo della Strada Provinciale "Val Musone.

- Che è stato redatto un nuovo progetto preliminare sulla base quello già esistente nel PRG 2005, apportando ulteriori variazioni urbanistiche;

Tenuto conto

- Che sulla base del nuovo progetto preliminare bisogna procedere con gli adempimenti di natura espropriativa, attraverso una giusta comunicazione di avvio del procedimento, da inoltrare a tutti i proprietari interessati dalle aree di cessione con la quale non si è ancora definita un a procedura di cessione bonaria

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Considerato

- che la realizzazione della variante di Padiglione di Osimo denominata "By Pass" consente di intervenire lungo un'arteria stradale di fondamentale importanza per le Marche, essendo ricompresa nella Dorsale Marche-Abruzzo-Molise e, permette di delineare una soluzione ai problemi dell'area urbana di Osimo in quanto il traffico che si snoda lungo Padiglione non ha solo valenza locale, ma è determinato da importanti assi di collegamento tra Ancona e l'entroterra marchigiano.

- Che con decorrenza 1 aprile 2016 alcune funzioni e risorse sono passate o sono in fase di passaggio, dalla Provincia alla Regione , in base alla Legge Delrio ed in attuazione della Legge Regionale 13/2015 in materia di Riordino delle **funzioni** delle Province, ed il timore è quello di "perdere" le risorse di 2 milioni 750 mila euro, destinati alla realizzazione del "By pass" dal 2010.

Tutto ciò premesso

Si impegna il sindaco e la giunta

- A procedere all'adozione del nuovo progetto preliminare di Variante Urbanistica predisposto dall'ufficio Tecnico Comunale Tecnico Comunale Area Urbanistica;

- A procedere agli adempimenti di natura espropriativa, attraverso una giusta comunicazione di avvio del procedimento, da inoltrare a tutti i proprietari interessati dalle aree di cessione con la quale non si è ancora definita un a procedura di cessione bonaria;

- A sollecitare alla Provincia lo schema di accordo di programma da approvare quanto prima in consiglio comunale, così da definire l' Accordo di Programma che, il Comune di Osimo e la Provincia di Ancona dovranno sottoscrivere per dare concretezza agli impegni assunti in merito alla realizzazione della variante di Padiglione di Osimo della Strada Provinciale "Val Musone" cosiddetto "Bypass", al fine di non rischiare di perdere le risorse al progetto destinate.

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Il Gruppo Consiliare
delle Liste civiche di Osimo

Il Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

ore 13.30

Osimo , 14 aprile 2016

16 APR 2016 № 11930

Proposta di mozione

Preso atto che dal 2014 si doveva realizzare uno sgambatoio per cani nel parco urbano di Osimo Stazione;

Rilevato che ancora i lavori per il parco urbano devono partire ivi compresi quelli a carico della società Autostrade;

Ritenuto che l'opera è importante per la frazione e di un importo non elevato per il suo costo;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale, quale atto di indirizzo politico - amministrativo;

impegni

la Giunta Comunale a realizzare lo sgambatoio per cani nel parco urbano di Osimo Stazione.

Gruppo Consiliare Liste civiche

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni
e
Mario Araco

Omissis, 9. 4. 2016

16 APR 2016 № 11931

Proposta di mozione

Preso atto che i cittadini di Santo Stefano da alcuni anni hanno chiesto di avere il parcheggio del cimitero locale;

Preso atto altresì che sembrano siano stati superati i problemi legati alla proprietà dell'area interessata;

considerato che l'opera è importante per la frazione di un importo non elevato per il suo costo;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale, quale atto di indirizzo politico - amministrativo;

impegni

la Giunta Comunale a realizzare il parcheggio del cimitero di Santo Stefano.

Orm 9. 4. 2016

16 APR 2016 № 11932

Proposta di mozione

Preso atto che la strada di via Santo Stefano è chiusa al traffico per una frana del 2015;

Preso atto altresì che è necessario per sistemare la strada, per consentire il passaggio dei residenti e non;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale, quale atto di indirizzo politico - amministrativo;

impegni

la Giunta Comunale a realizzare la manutenzione straordinaria di via Santo Stefano per consentire la sua riapertura.

(MONICA BORDONI)

GILBERTA GIACCHETTI

GRAZIANO PALAZZINI

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
20 APR 2016 N° 12310

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Proposta di mozione

Preso atto delle ripetute richieste del presidente pro-tempore Grimani Buttari di Osimo sul tema dell'unificazione delle case di riposo presenti sul territorio della città;

Considerato che è opportuno esaudire le richieste dello stesso presidente;

Considerate che vi sarebbero i presupposti per procedere alla unificazione delle case di riposo o almeno la massima integrazione possibile fra le stesse;

Preso atto che nel corso degli ultimi 14 anni si sono succedute varie posizioni da parte degli stessi enti fra cui quella del Comune di Osimo a "guida" liste civiche e che la questione potrebbe essere definitivamente superata con l'accoglimento della proposta del presidente della Grimani Buttari;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale, quale atto di indirizzo politico - amministrativo;

impegni

la Giunta Comunale e il Consiglio Comunale affinchè, coinvolgano tutti i soggetti interessati a procedere alla valutazione di uno studio di fattibilità, da far redigere alla parte più diligente, per la fusione delle tre case di riposo osimane, nonché agli altri atti necessari per il conseguimento dell'obbiettivo finale della predetta fusione.

Osimo, 17 aprile 2016.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni e
Mario Araco

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
20 APR 2016 N° 12314

Proposta di mozione

Preso atto del successo della mostra Sgarbi Cavallini;

Preso atto che da anni si sta cercando di aprire ai visitatori le grotte dell'istituto Campana, come in via sperimentale è già avvenuto;

Ritenuto opportuno procedere all'apertura delle predette grotte almeno durante il periodo della mostra di cui sopra;

Considerato che il progetto dell'apertura della rete sotterranea delle grotte di Osimo è stato avviato dal 2007 e dovrà proseguire nel corso del tempo per tappe successive;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale, quale atto di indirizzo politico - amministrativo;

impegni

la Giunta Comunale affinchè, coinvolga l'istituto Campana e la Asso azienda speciale, per l'apertura e la visita al pubblico delle grotte del predetto istituto Campana.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni e
Mario Araco

Osimo, 26 aprile 2016

28 APR 2016 № 13122

MOZIONE

- Viste le continue dichiarazione da parte del Sindaco sui mancati accertamenti e riscossioni dei tributi dell'amministrazione Simoncini (anni 2009-2014);
- Preso atto che non vi è stata alcuna presa di posizione da parte del dirigente del dipartimento delle finanze circa la conferma o meno di tali dichiarazioni;
- Preso atto altresì che i dati contabili dei rendiconti comunali, compreso quello del 2015, offrono un quadro completamente diverso;
- Ritenuto necessario istituire una commissione d'inchiesta, considerata la portata dell'argomento (milioni di euro non incassati) e la portata storica della questione;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comune di

deliberare

l'istituzione di una commissione consiliare d'inchiesta per accertare se è vero o meno che l'amministrazione comunale nel periodo 201-2014 non a provveduto a accertare e riscuotere sanzioni amministrativi e tributi comunali non versati, indicare le responsabilità segnalare i provvedimenti alle autorità competenti.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni
Mario Araco

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
28 APR. 2016

Osimo, 27 aprile 2016

28 APR 2016 № 13123

MOZIONE

- Viste le continue richieste del presidente pro-tempore della Grimani Buttari circa una decisione da parte degli esponenti politici amministrativi sulla destinazione dell'ex scuola materna di San Sabino;

- Considerato che il coinvolgimento della Grimani Buttari di cui sopra del Comune e delle sue articolazioni compresi i gruppi consiliari, rappresenta una novità importante che possa ripetersi per tutte le altre decisioni strategiche della casa di riposo, compreso i costi dei servizi;

- Ritenuto che la scelta iniziale (del 2010) di destinare da parte della Grimani Buttari l'ex scuola materna di San Sabino a centro fisioterapico e altre attività connesse rimane la finalità da dover raggiungere, con la previsione che i relativi servizi siano destinati anche alle persone non ospiti della Grimani Buttari stessa, nel solco di una concretizzazione di prestazioni socio sanitarie territoriali sussidiarie a quelle pubbliche;

- Rilevato che la posizione della Grimani Buttari è legittima e giusta circa la necessità di non perdere altro tempo nella realizzazione dell'opera, al fine di una valorizzazione della spesa compiuta nel 2010;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono al Consiglio Comune di

deliberare

l'indirizzo politico amministrativo alla realizzazione del progetto di centro fisioterapico nell'ex scuola di San Sabino della Grimani Buttari, con la prescrizione che le relative prestazioni siano offerte, nelle modalità dovute e legittime, anche alle persone che non sono ospiti o all'interno della casa di riposo, ed in particolar modo agli osimani, persone in stato di necessità delle predette prestazioni.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni
Mario Araco

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
28/04/2016

COMUNE DI OSIMO
- 2 MAG 2016 № 13573

Osimo, 28 aprile 2016

MOZIONE

- Visto che la società Autostrade deve indennizzare il Comune di Osimo per la realizzazione della terza corsia nel tratto del territorio osimano, come da accordi del 2012;
- Preso atto che l'accordo prevedeva la realizzazione di un area boschiva e altri migliorie da stabilirsi con il Comune, oltre la risistemazione delle strade comunali interessate al passaggio dei mezzi di cantiere (tipo via Edison);
- Preso atto che la zona boschiva è stata individuata Osimo Stazione e che per il parco urbano è già in essere un progetto preliminare per il I stralcio (area per bambini) a ridosso delle strutture scolastiche;
- Ritenuto opportuno coniugare l'insediamento dell'area boschiva con la realizzazione del I stralcio del parco urbano con modificazione di entrambi i progetti originari anno 2012;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono al Consiglio Comune di

deliberare

l'indirizzo politico amministrativo per impegnare la giunta comunale affinchè:

- per l'anno 2016 obblighi la società Autostrade s.p.a. a provvedere alla piantumazione delle specie arboree secondo il progetto di fattibilità stabilito, nella zona del III stralcio dell'area parco urbano di Osimo Stazione (a ridosso della abitazione a monte), ivi ricomprendo lo spazio sgambatoio;
- per l'anno 2017 inserisca nel suo programma opere pubbliche la realizzazione del I stralcio del parco urbano tematico per ragazzi (zona a valle vicino alle strutture scolastiche), prevedendo il relativo finanziamento di almeno euro 150 mila.
-

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni
Mario Araco

PERVENUTO IL
02 MAG. 2016

Proposta di mozione

preso atto che ad oggi non si è definito il futuro dell'ex Cinema Concerto e locali ex banda comunale di piazza San Giuseppe da Copertino;

preso atto che nel nostro programma amministrativo la riqualificazione dell'intero complesso con l'assegnazioni di spazi alla biblioteca francescana riveste grande importanza, ed è un obbiettivo strategico per il centro storico;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale, quale atto di indirizzo politico - amministrativo;

impegni

la Giunta Comunale affinchè, provveda, con le più opportune procedure di intesa con gli enti interessati: a) a cedere gli spazi necessari per la biblioteca francescana; b) a farsi ricavare un adeguato locale per destinati a incontri, proiezioni e auditorium per la pubblica collettività; c) a inserire il polo culturale così formato in quelli destinati a contributi regionali; d) ad aumentare gli spazi per la ricettività turistica.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni e
Mario Araco

7 MAG 2016 № 14243

COMUNE DI OSIMO
ARCHIVI
- 9 MAG 2016 № 14428

Mozione

- Visto che la Regione Marche sta effettuando un'opera di pulizia di tutti i fondi non utilizzati;

- Preso atto che almeno al 2014 vi erano, nel bilancio della Regione, fondi strutturali destinati a interventi e servizi a tutela dell'ambiente e delle attività motorie da svilupparsi su base comprensoriale;

- Preso atto che il Comune di Osimo già nel 2007 aveva progettato una pista pedonale e ciclabile che proseguisse il percorso di quella realizzata, lungo il tragitto delle bellezze storiche e architettoniche del territorio;

- Preso atto che anche attualmente il Comune ha intenzione di insistere su un progetto analogo a quello di cui sopra;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri propongono che il Consiglio Comunale

Impegni

L'Amministrazione comunale a farsi parte attiva per essere destinataria delle somme che dovessero risultare essere inserite nella variazione di bilancio della Regione Marche anno 2015, destinati alla realizzazione di piste ciclabili e simili.

Osimo, 4 maggio 2016.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palzzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni
Mario Araco

...LLO INFORMATICO
...RENTO
- 9 MAG. 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVO
- 9 MAG 2016 N° 14428

Gruppo Consiliare

Liste Civiche Osimo

Osimo, 19.04.2016

Al Presidente

Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco

Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: Manutenzione Fonte Magna

Considerato il valore inestimabile della fonte, denominata **Fonte Magna** la quale riveste una grande importanza nel panorama archeologico di tutto il territorio marchigiano, e non solo per la città di Osimo, in quanto è uno dei pochi monumenti citati da fonti storiche,

visti i recenti episodi di animali che "liberamente" pascolavano attorno a tale fonte e le la presenza di erba alta, attorno a tale luogo

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

la Giunta Comunale affinchè, provveda a mettere a bilancio una quota di 30 mila euro per la cura, conservazione e manutenzione di Fonte Magna.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

UFFICIO INFORMATICO
- 9 MAG. 2016

COMUNE DI OSIMO
ARCHIVI
- 9 MAG 2016 № 14397

Proposta di mozione

Preso atto del successo della mostra Sgarbi Cavallini;

Preso atto che da anni si sta cercando di aprire ai visitatori le grotte dell'istituto Campana, come in via sperimentale è già avvenuto;

Ritenuto opportuno procedere all'apertura delle predette grotte almeno durante il periodo della mostra di cui sopra;

Considerato che il progetto dell'apertura della rete sotterranea delle grotte di Osimo è stato avviato dal 2007 e dovrà proseguire nel corso del tempo per tappe successive;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale, quale atto di indirizzo politico - amministrativo;

impegni

la Giunta Comunale affinchè, coinvolga l'istituto Campana e la Asso azienda speciale, per l'apertura e la visita al pubblico delle grotte del predetto istituto Campana.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni e
Mario Araco

PROTOCOLLO INFORMATICO
ARRIVI
- 9 MAG. 2016

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
SEGRETERIA
-9 MAG 2016 Nº 14435

MOZIONE: istituzione di un Regolamento Comunale che introduca la possibilità` del "Baratto Amministrativo"

I consigliere comunali delle Liste civiche

Premesso

- Che il comma 1 dell' art. 24 della legge 164 / 2014, in materia di ' Misure di agevolazione della partecipazione delle comunità` locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio", recita : "I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché´ individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità` di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività` individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività` posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità` di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute".

- Che il Baratto amministrativo coniuga il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi con la tutela sociale.

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO
9 MAG. 2016

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

- Che mediante il baratto è possibile estinguere debiti maturati e riferitigli a tributi comunali come Ici, Imu, Tarsu, Tares e Tari, violazioni al Codice della strada o a entrate patrimoniali quali canoni e proventi per l'uso dei beni comunali, corrispettivi e tariffe per la fornitura di beni e la prestazione di servizi.

Considerato

- Che molti sono i cittadini che si trovano in condizioni di morosità incolpevole, che potranno così estinguere i debiti con l'Amministrazione prestando un'attività lavorativa temporanea.

- Che molti sono i commercianti che hanno richiesto sgravi fiscali , (come a titolo esemplificativo citiamo la Tari) soprattutto per il periodo della mostra marzo/ottobre 2015

Visto

- Che le attività` individuate, possono essere indicate tra quelle relative a: manutenzione ordinaria, pulizia e vigilanza dei parchi, giardini ed aiuole e dei luoghi pubblici, assistenza alle scolaresche, sgombero neve ecc.

Impegnano il sindaco e la giunta

- a definire un Regolamento Comunale che introduca la possibilità` del "Baratto Amministrativo" inerente alla collaborazione tra cittadini e amministrazione, e che ne definisca i criteri, le modalità` e le reciproche garanzie.

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

- a prevedere nel bilancio 2016, il baratto amministrativo , come misura di agevolazione della partecipazione delle comunità locali , al fine di tutelare il diritto di ciascun nucleo a preservare le risorse economiche per i bisogni primari garantendo al contempo il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi

Il Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Osimo , 20 aprile 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
20 MAG 2016 15737
ANDREONI

Mozione

- Visto che i Comuni di Osimo e Offagna hanno già in comune lo svolgimento di alcuni servizi;

- Considerato che i due Comuni hanno uguali indirizzi per sociale, sviluppo urbanistico, indirizzo culturale, istituti scolastici e distretti sanitari e una lunga storia di idem sentire da parte dei loro cittadini;

- Rilevato che la fusione fra i due Comuni avvantaggerebbero gli stessi, visti le forti agevolazioni fiscali e finanziarie statali e regionali, tali da coprire anche la temporanea difficoltà del Comune di Offagna legata al risarcimento per sinistro a privato;

- Ritenuto che la fusione è il completamento di un percorso iniziato alcuni anni fa e che è nel solco della realizzazione di ambiti territoriali omogenei;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale

deliberi

quale atto di indirizzo politico - amministrativo di avviare il procedimento di fusione con il Comune di offagna, con l'emanazione di apposita delibera di assenso in merito e richiesta all'altro Comune di ugualmente provvedere, nonché comunicando quanto dovuto alla Regione Marche.

Gruppo Consiliare Liste Civiche

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palazzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni
Mario Araco

UFFICIO INFORMATICO
PROTOCOLLO
1 9 MAG. 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26 MAG 2016 N° 16379

Mozione

- Visto che il Comune di Osimo ha inserito nei bilanci 2014 e 2015 la realizzazione del centro sociale Sacra famiglia nei pressi della Chiesa;

- Preso atto che la volontà degli abitanti della zona espressa nei vari consigli di quartiere è di procedere alla realizzazione del centro sociale presso il bocciodromo;

- Rilevato che in passato l'idea dell'ampliamento del bocciodromo da destinare a una serie di attività per il quartiere è stata presa in considerazione dal Comune come la più fattibile;

- Ritenuto che i costi per l'ampliamento del bocciodromo sono minori della realizzazione di un nuovo centro sociale;

- Rilevato che nel bilancio 2016 il centro sociale della Sacra Famiglia risulta programmato e finanziato solo per l'anno 2018;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri propongono che il Consiglio Comunale

Impegni

L'Amministrazione comunale a:
- **individuare nell'area limitrofa al bocciodromo di via Annunziata Vecchia** la sede del centro sociale della Sacra Famiglia e di ivi realizzarvi lo stesso, unitamente alla trasformazione dell'ex isola ecologica in parcheggio;

- **prevedere** il finanziamento dell'opera per l'anno 2017.

Osimo, 6 maggio 2016.

Sandro Antonelli
Dino Latini
Graziano Palzzini
Gilberta Giacchetti
Antonio Scarponi
Monica Bordoni
Mario Araco

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL

STUDIO LEGALE
AVV. MANUELA SOLIGO
AVV. DINO LATINI

AVV. MONICA OTTEMBRAID
AVV. CRISTINA ANGELONI
AVV. GIUSEPPE GAGGIOTTI
AVV. SILVIA FABI
AVV. ELISA SCANSANI
DOTT. ALESSIO MARROCCHINI
DOTT.SSA FEDERICA ZALLOCCO

Via San Filippo, n. 3 - 60027 OSIMO (AN)
Tel. e Fax 071 / 7231471 – 7230456
e-mail: leslaw@alice.it

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
- 8 GIU 2016 N° 17418

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
07 GIU 2016

Osimo, 27. 5. 2016

- Vista l'attuale situazione di crescita delle attività sportive, agonistiche e non, compiute nella piscina comunale;
- visti gli spazi appositamente lasciati dal 2008 per la realizzazione di una vasca delle dimensioni di metri 50;
- Visto lo stato ancora incompleto della struttura per nuovi spogliatoi;
- Vista la possibilità progettuale di realizzare una piccola piscina all'aperto;
- Considerati i risultati sportivi ottenuti fra cui la promozione in serie B della squadra di pallanuoto;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono di impegnare il Consiglio Comunale affinché

./..

Delibera

- quale atto di indirizzo politico amministrativo di prevedere nel prossimo bilancio comunale l'investimento per la realizzazione della nuova vasca di 50 metri di lunghezza, con finanziamento del credito sportivo;
- inoltre quale di indirizzo politico amministrativo l'individuazione delle opere di completamento delle strutture spogliatoio e delle piccole piscine all'aperto.

Osimo, 24. 5. 2016.

Dario [illegible]

[illegible] (Sandro Antonelli)

Monica Bordoni [illegible]

[illegible] (Giacchetti Gilberta)

[illegible] (Palazzini Giordano)

[illegible]

[illegible] Antonio Scarponi

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
....

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
- 8 GIU 2016 № 17424

30.5.2016

Proposta di mozione

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
07 GIU 2016

visto che uno degli obbiettivi dell'amministrazione comunale è far pagare le tasse degli osimani con i fondi europei;

considerato che tutti i cittadini sono a favore a che le loro tasse siano pagate dall'Europa sia direttamente sia tramite concessioni di contributi per progetti del Comune, affinchè quest'ultimo poi provveda a esentarli dal versamento delle tasse;

preso atto che finora i tentativi promossi dal Comune in merito non hanno sortito l'effetto sperato;

tutti ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali propongono che il Consiglio Comunale

deliberi

Di prendere atto delle premesse di cui sopra e fare proprie come parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di impegnare la Giunta Comunale affinchè ponga in essere tutti i necessari provvedimenti tesi a raggiungere l'obbiettivo programmato di porre le tasse degli osimani a carico dell'Europa.

(DINO CATINI)

(SONORA ANTENUCCI)

(MONICA ROMANI)

(GIACCHETTI GILBERTA)

(PALOMBINI GIACOMO)

ANTONIO SCARPONI

LISTE CIVICHE

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
- 8 GIU 2016 N° 17427

Osimo, 19.05.2016

Al Sindaco di Osimo

Alla Presidente del Consiglio Comunale

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
07 GIU 2016

MOZIONE

Oggetto: **SOSTEGNO ECONOMICO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CORRIDONI CAMPANA IN SEGUITO AI FURTI SUBITI**

CONSIDERATO che la sicurezza è un bene essenziale per la qualità della vita di tutti i cittadini e che il perdurare dei furti nelle case, negli ambienti di lavoro, nelle scuole, ecc. ha creato numerose difficoltà ai singoli cittadini, alle famiglie, negli ambiti lavorativi, tali da richiedere interventi continui e un'attenzione costante per rendere più sicura la quotidianità;

RILEVATO che l'Istituto di Istruzione Superiore Corridoni Campana, Polo Scolastico fondamentale per la nostra città, in quanto frequentato da tantissimi giovani Osimani, oltre che per i Comuni limitrofi, ha recentemente subito dei furti sia nella sede Liceale di Via Aldo Moro, sia nella sede Principale;

TENUTO conto che il furto nella sede Liceale ha comportato la perdita di materiale tecnologico fondamentale per l'attività didattica come sono i computer e i tablets, per un valore di circa 10.000 euro, mettendo in difficoltà la scuola stessa;

VISTO che l' edificio scolastico di Via Aldo Moro è stato in parte cantierato per i lavori di messa a norma antisismica e che quindi

potrebbe divenire un facile accesso di ingresso nell' edificio scolastico stesso;

PRESO ATTO che il Sindaco di Osimo svolge anche la carica di consigliere provinciale

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

a verificare insieme alla Provincia proprietaria dell'immobile della scuola, la sicurezza del cantiere del plesso liceale;

ad intervenire per rendere più sicure le due scuole attraverso nuove spycam da posizionare agli ingressi o dove si ritiene più opportuno per la sicurezza;

a mettere a disposizione una quota, prelevata dal capitolo riguardante la scuola per l'acquisto di nuovi tablets.

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
- 8 GIU 2016 Nº 17435

LISTE CIVICHE

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
07 GIU 2016

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 19.05.2016

Al Sindaco di Osimo

Alla Presidente del Consiglio Comunale

MOZIONE

Oggetto: **Salvaguardia dell'Istituto Corridoni-Campana, con eventuale accoglimento di classi dal Comune di Loreto ma con stesso indirizzo di studio.**

PREMESSO che l'Istituto di Istruzione Superiore "Corridoni - Campana" nasce nell'anno scolastico 2000/2001 dalla fusione dell'Istituto Tecnico Commerciale (istituito ad Osimo da un Regio Decreto Legge del 1938), e per Geometri(istituito nel 1971) "Filippo Corridoni" e del Liceo Scientifico (istituito nel 1968) con annessa sezione classica "Federico e Muzio Campana" (le cui origini secolari risalgono al XVIII secolo e l'anno 1878 viene considerato l'anno di nascita ufficiale del Liceo Ginnasio di Osimo), **due scuole prestigiose, profondamente radicate nella realtà sociale ed economica di Osimo e dei centri limitrofi.**

CONSIDERATO che anche dopo la fusione e la ottima integrazione tra i Licei e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri, l'Istituto ha mantenuto una costante crescita, divenendo tra i più grandi della Provincia di Ancona, con una equilibrata organizzazione dei vari corsi di studio;

VISTO che da informazioni preliminari, per necessità di spazi e di indirizzo della Provincia, una parte dell'Istituto Corridoni Campana dovrebbe ospitare alcune classi dell'Istituto Alberghiero di Loreto, scuola non attinente agli indirizzi di studio del Corridoni Campana, mentre sarebbe indicato il trasferimento di classi dell'Istituto Tecnico Commerciale di Loreto che ben si integra nell'organizzazione e nei piani di studio del Corridoni Campana per la stessa tipologia di indirizzo di istruzione,

TUTTO CIO' PREMESSO I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI

IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

ad intervenire nelle sedi opportune (Provincia e Regione)a sostegno e salvaguardia dell'Istituto Corridoni-Campana, che potrebbe essere in grado di accogliere nuove classi provenienti dal Comune di Loreto, ma i cui piani di formazione e di studio siano gli stessi di quelli attualmente in funzione presso l'Istituto del nostro Comune, in modo da non comprometterne l'organizzazione scolastica.

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
8 GIU 2016 N° 17458

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
07 GIU 2016

MOZIONE: RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEI CANTIERI APERTI PER REALIZZAZIONE E/O RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI SOPRATTUTTO NEI PLESSI DOVE SI SVOLGONO REGOLARMENTE LE LEZIONI

Premesso

che la gestione della sicurezza dei cantieri che operano nella realizzazione e/o ristrutturazione di edifici scolastici è in capo al coordinatore dei lavori , che in fase di esecuzione , dovrebbe redigere un piano di messa in sicurezza e coordinamento (edifici scolastici) al fine di garantire , tra le altre cose, il rispetto delle norme in materia di prevenzione degli infortuni e tutela della salute dei lavoratori come da DL n. 81/2008

che nel particolare caso degli edifici scolastici, la gestione dell'attività di cantiere è resa maggiormente difficile da diversi fattori, quali l'accessibilità e l'allestimento del cantiere. In cui molto spesso non è possibile operare con libertà, per cui è importante adottare misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi di interferenza introdotti.

Considerato

che la carta dei Servizi Scolastici sancisce di diritto, richiedendo che i nostri figli studino in un ambiente confortevole, igienico e sicuro.

Che ci pervengono continue lamentele da parte dei genitori di alunni frequentanti plessi in cui ci sono cantieri aperti per ristrutturazioni e/o costruzioni di nuovi edifici scolastici , per segnalare il precario stato di sicurezza degli ambienti interni ed esterni delle strutture di proprietà comunali.

che le responsabilità di eventuali incidenti si ripercuotono direttamente sugli educatori e sui dirigenti scolastici, i quali devono valutare i rischi ambientali ed organizzativi, compresi quelli di natura psico-sociale per ogni tipo di attività e non consentire l'utilizzo di spazi inadeguati ai bambini

Preso atto

che il modulo abitativo della scuola elementare di Campocavallo , alla data odierna , risulta essere a distanza di otto mesi , privo di certificato di abitabilità, pertanto non coperto neppure dalla polizza assicurazione scolastica debitamente pagata da ogni singolo genitore;

Chiediamo al sindaco ed alla Giunta

di verificare urgentemente l'effettiva rispondenza della normativa ed efficienza delle condizioni di sicurezza di tutti i plessi scolastici di proprietà comunale, ed in particolar modo di quelli in cui vi sono in atto cantieri per ristrutturazioni e/o costruzioni di edilizia scolastica, recuperando ed aggiornando i documenti di valutazione dei rischi, e programmando interventi di ripristino delle condizioni sufficienti alla sicurezza dei bambini, valutando, ove necessaria la sospensione dei lavori , fino al termine prossimo delle lezioni.

Il Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziani Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 19 maggio 2016

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
- 8 GIU 2016 N° 17460

MOZIONE: Impegno alla conservazione dei residui passivi concernete le risorse relative all'importo economico da corrispondere ai cessionari delle aree a seguito di Accordi Bonari sottoscritti per la realizzazione della cd "Strada di Bordo"

Premesso

che con delibera di giunta comunale n. 361 del 18/12/2013 il Comune di Osimo ha recepito i contenuti degli Accordi Bonari sottoscritti tra il Comune di Osimo ed i proprietari delle aree da acquisire occorrenti alla realizzazione della c.d. "strada di bordo ", da questa sino a via di Jesi ed al ponte sul Fiume Musone, i quali costituiscono presupposto per la determinazione delle relative indennità ed il conseguente trasferimento al patrimonio comunale mediante atti di compravendita prendo atto al della necessità;

che in via provvisoria si dava atto che l'importo necessario per le acquisizioni bonarie di cui, al precedente comma, ammontava ad € 400.000,00, comprese le spese di frazionamento e di trasferimento della proprietà in capo al Comune di Osimo, trovando disponibilità nel B.P.013 al Cap 3758 "Acquisto aree per completamento strada di bordo – finanziata con applicazione dell'avanzo di Amministrazione (delibera c.c. 57 del 29/11/2013);

che con determina n. 3/302 del 17/03/2014 , quale ulteriore adempimento per procedere alla determinazione delle rispettive indennità sulla base di quanto stabilito, con la sottoscrizione dei suddetti Accordi Bonari, l'amministrazione impegnava la somma di € 400.000,00 al cap 3758 del BP 2014, gestione residui passivi, successivamente alla quale saranno inviate le relative comunicazioni ai proprietari interessati, i quali in caso di conferma potranno pretendere la liquidazione pari all'80% dell'importo complessivo come nell'atto di determina indicato;

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
07 GIU 2016

Considerato

Che la somma di € 400.000,00 risulta, ad oggi, essere iscritta tra i residui passivi del B.P. 2016

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a voler mantenere la somma di € 400.000,00 tra i residui passivi , stanziata per le acquisizioni bonarie delle aree occorrenti alla realizzazione della c.d. "strada di bordo" , come da DG 361/2013 e procedere entro la fine del corrente anno all' acquisizione delle suddette aree , e comunque riconoscere tale importo anche negli anni futuri fino al suo avvenuto pagamento a tutti i proprietari delle aree in questione.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 26 maggio 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
13/06/2016 N. 18136

Osimo, 31 maggio 2016

Proposta di Mozione

- Visto lo stato di conservazione degli infissi esterni del palazzo Comunale;

- Visto che era impegno dell'amministrazione comunale provvedere alla loro manutenzione straordinaria sin dall'agosto 2014;

- Considerato che è necessario provvedere alla predetta manutenzione;

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri propongono al Consiglio Comunale di

Impegnare

la Giunta Comunale a provvedere alla manutenzione straordinaria degli infissi esterni del palazzo Comunale.

Dino Latini

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
10 GIU 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
13/06/2016 N. 18139

Mozione

- Visto che al 31 maggio 2016 il Comune di Osimo non è stato in grado di reperire i locali in cui ubicare gli uffici del Giudice di Pace;
- Visto che, i lavori promessi di manutenzione straordinaria dei locali ex San Carlo dove sarebbero dovuti essere collocati gli uffici del Giudice di Pace non sono stati realizzati;
- Visto che è necessario reperire locali adeguati al Giudice di Pace;

tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Comunali impegnano il Consiglio Comunale affinché

DELIBERI

- di impegnare la Giunta Comunale a reperire locali per il Giudice di Pace in attesa della manutenzione straordinaria dell'immobile ex San Carlo;
- di impegnare la Giunta Comunale a reperire i predetti locali in Centro Storico.

Dino Latini

(G. GIACCHETTI)

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
10 GIU 2016

Osimo, lì

Prot.n.

Al Sindaco

Al Presidente
Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

OGGETTO: Mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Giacchetti ed Araco in merito a locali per ubicazione uffici Giudice di Pace

La sottoscritta consigliera comunale Monica Bordoni, con la presente, dichiara di sottoscrivere la mozione dei consiglieri comunali Latini, Antonelli, Giacchetti ed Araco in merito a locali per ubicazione uffici Giudice di Pace presentata in data 13.06.2016 prot.n.18139.

Monica Bordoni

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
18 GIU. 2016 18740

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
16 GIU. 2016 18465

Gruppo Consiliare

Liste Civiche

Osimo, 08/06/2016

Al Sindaco del Comune di Osimo

Al Presidente del Consiglio Comunale di Osimo

MOZIONE: Mantenimento monte ore di lavoro per personale addetto al servizio pulizie e in gestione dell' impresa Plus Service.

Considerato che il servizio di pulizia degli immobili e dei locali ad uso servizi comunali ed uffici pubblici, era in gestione fino al 2012 alla Società Partecipata del Comune di Osimo ex Geos Maver, oggi Astea Servizi e che in seguito ad una gara indetta dal Comune tale servizio è stato dato in appalto per un periodo di cinque anni fino 31/12/2017 all'impresa Plus Service;

Visto che in seguito alla dismissione di alcuni edifici pubblici, ultimo dei quali al palazzo ex-Eca sede degli uffici tributi, ragioneria e dell'Ambito territoriale XIII, oggi trasferiti presso il Palazzo Comunale, il monte ore concordato nell'appalto di servizio pulizie viene ridotto, con ricadute sul personale che si trova una decurtazione sull'orario di lavoro;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale affinchè si attivino per garantire il monte ore di lavoro al personale del servizio pulizie, come presente nell'appalto di servizio, ricercando ulteriori servizi di pulizia attraverso le proprie società partecipate, inclusa Astea Spa o anche ricorrendo a strutture private.

I consiglieri comunali

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

[redacted]

Graziano Palazzini

SCARPONI ANTONIO

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
16 GIU. 2016 18468

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 06.06.2016

Al Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: Prosecuzione e ampliamento degli scavi su tutta l' area sottostante il Palazzo Comunale e Piazza Boccolino

Considerato che la città di Osimo, importante città della Riviera del Conero, è una città tipicamente romanica per le sue origini di antica colonia romana in terre picene, ricca di segreti e misteri, di monumenti inestimabili come Fonte Magna, di vie sotterranee come le grotte che percorrono molta parte del centro storico;

Visto che molto si è fatto per rendere la città di Osimo sempre più una città votata alla cultura e al turismo;

Considerato che in seguito ai lavori di restauro delle logge sono emersi reperti archeologici come una antica chiesa romanica e una statua di epoca romana, che secondo la Soprintendenza Archeologica delle Marche sono da ritenere dei reperti di grande pregio e valore storico;

Dal momento che è già noto che sotto Piazza Boccolino vi è anche una cisterna romana, la cui presenza è stata accertata nel 2001 in seguito a scavi pilota sotto la Piazza stessa;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale affinchè, proseguano e vengano ampliati i lavori di scavo, sotto tutta la Piazza Boccolino e il Palazzo Comunale e si avvii una serie di lavori di conservazione e restauro che renderà ancora più strategica la città di Osimo, per la ricchezza archeologica che finalmente può trovare una sintesi in un percorso articolato e completo, grazie anche al sostegno di fondi da richiedere agli Enti superiori.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
18 GIU. 2016 18731

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco del Comune di Osimo

Mozione: abbattimento delle barriere architettoniche affinché in tutte le strutture scolastiche ed edifici pubblici vengano rispettate tutte le norme vigenti di materia di accessibilità;

Premesso

- che lo scorso 7 Aprile 2016 una signora disabile non è potuta entrare alla mostra di Sgarbi perché la porta era troppo stretta per avere accesso con la carrozzella e, malgrado le diverse chiamate nei vari uffici nessuno ha saputo aiutarla;

- che attualmente lo stesso Municipio non è accessibile ai disabili, in quanto l'accesso al Comune dalla parte laterale, sotto il loggiato, unico ingresso che permetteva al disabile di poter entrare in Comune in quanto entrata munita di specifico rialzo che permetteva di raggiungere l'ascensore del Comune, oggi è chiuso a causa di lavori di ristrutturazione del loggiato e l'entrata principale del Comune non è stata attrezzata affinché il disabile possa entrare;

- che il plesso scolastico del Borgo, quale anche sede di seggio elettorale, è anch'esso inaccessibile dal portatore di handicap in quanto privo di adeguate pedane necessarie al disabile per accedere all'interno della struttura scolastica;

- che solo 1% degli esercizi pubblici in centro storico sono forniti di pedane per deambulanti e molti palazzi hanno ancora porte più strette di 1,2 metri ossia la larghezza di una carrozzina;

Considerato

che tutte le opere realizzare negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico in difformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche, nelle quali le difformità siano tali da rendere impossibile l'utilizzatore dell'opera da parte delle persone con handicap, sono dichiarate inagibili (art.82, comma6, del T.U. in materia edilizia di cui al D.P.R. 380 2001).

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Si impegna il Sindaco e la Giunta

Di voler provvedere quanto prima all'abbattimento delle barriere architettoniche affinché in tutte le strutture scolastiche e edifici pubblici vengano rispettate tutte le norme vigenti di accessibilità;

di voler garantire al cittadino disabile il diritto alla parità di trattamento rispetto a qualunque altro cittadino non disabile, che si applica tanto alle attività del settore pubblico quanto a servizi privati, come sancito dalla legge 1 marzo 2006, n. 67;

ad attivare una puntuale verifica dello stato di attuazione degli obblighi all'abbattimento delle barriere architettoniche in tutte le strutture scolastiche e edifici pubblici tenendo anche conto dello sviluppo turistico e culturale che dal 2013 la citta di Osimo ha avviato;

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Osimo, 11 giugno 2016

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
10 GIU. 2016 18734

Osimo, 11 giugno 2016

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Osimo

Al Sindaco del Comune
di Osimo

MOZIONE: ATTUAZIONE MISURE DI SALVAGUARDIA DEI POSTI DI LAVORO DEI DIPENDENTI DELLA ASTEA SERVIZI S.R.L.

Premesso:

- che abbiamo appreso dalla stampa locale che l'Amministratore Unico della Astea Servizi s.r.l., (proprietà 100% Astea s.p.a.) Emanuele Vitali, ha promosso una serie di Decreti Ingiuntivi per mancati pagamenti delle fatture emesse dalla predetta società nei confronti del Comune di Osimo in forza del contratto di Global Service stipulato fa le due parti il 04/07/2013 rep. 30513 , per la manutenzione del verde, del patrimonio, dei servizi cimiteriali, delle strade;

- che dal 2014 ad oggi l'amministrazione comunale ha iniziato un percorso di atti di indirizzo politico amministrativo che vertono nella rinegoziazione del Contratto Global service in capo alla società Astea Servizi srl, come da delibere di Giunta comunale nn. 154/2014, 241/2014, 257/2015 , aventi per oggetto "Misure per la razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi – applicazione art. 8 D.L. 66/14 – Rinegoziazione contratto Global Service Astea Servizi s.r.l." con una riduzione del corrispettivo complessivo di € 64.559,00;

- che quanto sopra esposto ha comportato l'avvio di un contezioso tra il Comune di Osimo e la società Astea Servizi, ancora oggi in corso di definizione;

- che con delibera di giunta n. 102/2016 l'amministrazione ha deciso di definire in maniera unitaria la una ulteriore variazione in diminuzione della consistenza delle aree ed degli immobili con decorrenza 1/5/2016 da applicare al Contratto di appalto allegato al Contratto di Global Service (Rep. 30513 del 04/07/2013)quantificabile in un taglio di 16181 mq rilevando un mancato introito per la società Astea Servizi pari a € 47.377,97;

- che risulta essere stato notificato al Comune di Osimo, ricorso al T.A.R. Marche da parte dell'Amministratore Unico della Astea Servizi s.r.l.;

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Considerato:

- che il valore della produzione del bilancio della società Astea Servizi srl deriva quasi esclusivamente dall'introito previsto nel contratto di Global Service in essere con il Comune di Osimo;

- Che la rinegoziazione dello stesso Contratto ha portato alla società Astea Servizi minori entrate per complessivi € 111.936,00 con inevitabili riflessi negativi sulla liquidità della società con il rischio concreto di non poter assolvere regolarmente al pagamento dei salari dovuti alle risorse umane in forza alla soc. di Astea Servizi s.r.l., scaricando così sulle loro spalle l'annosa questione;

- Che la riduzione nella misura del 5% dell' importo complessivo del Contratto di appalto del Servizio di Global Service vigente , avente per oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, sarà dal Comune di Osimo applicata per tutta la durata del contratto, come da volontà espressa nell'atto di indirizzo politico amministrativo deliberato in Giunta con atto n. 154/2014;

- Che il personale in forza alla società è fortemente preoccupato del silenzio dell'Amministrazione Comunale di fronte a queste azioni giudiziarie intraprese dalla Astea Servizi ed alle relative conseguenze anche in merito alle mancate entrate annuali;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- a porre in essere improrogabili misure a salvaguardia dei contratti di lavoro (e dei relativi salari) di tutto il personale dipendente della Astea Servizi tenendo conto delle possibili ricadute economico -sociale ;

- a trovare una soluzione adeguata affinché le manutenzioni delle aree ed immobili escluse dal contratto di Global service possano essere comunque garantite nel rispetto del decoro e della qualità della vita dei cittadini di Osimo.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
18 GIU. 2016 18736

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
Del Comune di Osimo

Mozione: Frazione Aspio - criticità ed impegni assunti durante il consiglio di quartiere del 7 giugno 2016

Premesso

- Che in data 7 giugno 2016 alle ore 21,15 presso i locali del circolo ACLI della frazione di Santo Stefano si è svolto un consiglio di quartiere;

- che il consiglio di quartiere non coinvolgeva solamente la frazione Santo Stefano, ma bensì anche San Biagio, l'Aspio e Osimo Stazione;

Considerato

Che in quella sede, i residenti presenti della frazione Aspio hanno evidenziato diverse criticità e richiesto alcuni interventi a beneficio della tutela del territorio e degli abitanti della frazione Aspio, quali:

- Messa in sicurezza gli argini del fiume Aspio;

- Potenziamento dei cassonetti per la raccolta dei sfalci dell'erba, richiesti formalmente in data 26 marzo scorso, nonché i cestini per raccolta escrementi animali;

- Manutenzione ordinaria delle aree verdi e dei marciapiedi;

- Manutenzione del campetto "S. Pertini" nonché sistemazione del campo da bocce sito nel bocciodromo della frazione;

- Controllo delle fogne a cielo aperte il cui ristagno delle acque emanano un cattivo odore inoltre quando piove i rigagnoli dell'acqua che esonda dalle stesse costeggia le case, creando un problema ambientale oltre che igenico - sanitario;

- Conoscere le motivazioni che hanno spinto il Comune di Osimo ha chiudere anticipatamente, rispetto alla scadenza ufficiale dei termini, la raccolta delle firme in merito alla proposta di legge d"iniziativa popolare sulla legittima difesa e della proprietà privata.

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Preso atto

Che il sindaco, in quella sede, ha confermato senza alcuna esitazione che le richieste possono essere assecondate senza problemi di sorta e che per accelerare i tempi relativi ai lavori di competenza della società Autostrade si è reso disponibile a sostituirsi all'Ente di competenza al fine di ripristinare il doppio senso di marcia nella medesima Via , ripristinare il sottopasso con relativa condotta ed eliminare le scogliere provvisorie e la rete di protezione che transenna la zona dei lavori limitando il passaggio nella carreggiata.

Che è intenzione del Sindaco inaugurare il termine dei lavori il prossimo mese di luglio.

Che il Sindaco ha confermato che le suddette richieste potranno essere realizzate dal Comune di Osimo trovando la completa copertura finanziaria dalle poste di bilancio relative alle entrate degli oneri di urbanizzazione e monetizzazione;

che il Sindaco non era informato della chiusura anticipata della raccolta di firme in merito alla proposta di legge d"iniziativa popolare sulla legittima difesa e della proprietà privata.

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a voler evadere quanto prima tutte le richieste elencate ai punti precedenti, al fine di poter assicurare ai residenti della frazione sicurezza del territorio ed una migliore qualità della vita;

ad informare la cittadinanza quale motivazione ha spinto il Comune ha chiudere la raccolta delle firme in merito alla proposta di legge d' iniziativa popolare sulla legittima difesa e della proprietà privata, senza dare preannunciato avviso alla popolazione osimana;

Osimo , 09 giugno 2016

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Gruppo Consiliare Liste Civiche

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
18 GIU. 2016 18737

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
Del Comune di Osimo

Mozione: Frazione Santo Stefano - criticità emerse durante il consiglio di quartiere del 7 giugno 2016

Premesso

- Che in data 7 giugno 2016 alle ore 21,15 presso i locali del circolo ACLI della frazione di Santo Stefano si è svolto un consiglio di quartiere;

- che l'odg della convocazione indicava la discussione di temi in merito alla viabilità , manutenzione e messa in sicurezza delle strade, piazzale del cimitero;

Considerato

Che in quella sede, i residenti della frazione, dopo aver rilevato che questa amministrazione non pone le dovute attenzioni alla territorio in questione, hanno evidenziato diverse criticità e richiesto interventi semplici ma prioritari a beneficio della tutela del territorio e degli abitanti della frazione di Santo Stefano, quali:

- Pericolosità del tratto di strada tra via Cardellini ed il cimitero a causa di due avvallamenti privi di segnaletica;

- Mancata esecuzione dei lavori di regimazione idraulica, in via Fontemurata, a metà altezza verso Santo Stefano, malgrado i lavori effettuati non è stata realizzata nessuna canalizzazione delle acque inoltre si evidenzia il mancato ripristino del manto stradale proprio nel tratto più trafficato della via in questione , lavori effettuati invece in alcuni tratti privati di abitazioni, che per conoscenze ne hanno fatto richiesta non rispondendo al bene collettivo, né rientranti in un piano programmatico di lavori;

- Pericolosità della strada di via Acquaviva, malgrado i recenti interventi, dovuta ad una ingiustificata strettoia ed alla presenza di molti rami che rappresentano un pericolo per il transito dei veicoli;

- Richiesta intervento sul manto stradale di fronte al circolo ACLI, in quanto necessita di un piccolo bordo di catrame affinché l'acqua piovana

non invada la proprietà privata dell'abitazione del Sig. Menghini;

- Manutenzione ordinaria della scarpata sita tra la zona verde denominata Don Giuliano Cesari e la chiesa, lasciata in stato di abbandono da tempo, dove si richiedono interventi urgenti di potatura, pulizia canali per la raccolta dell' acqua piovana;

- Controllo della Quercia sita a ridosso del sentiero pedonale della zona verde Don Giuliano Cesari che potrebbe creare problemi futuri visto il continuo inclinarsi;

- Rimozione dell'altalena, tra l'altro rotta, sita nell'area verde antistante la chiesa;

- Pericolosità del tratto di strada di via Montegalluccio , all'altezza dell'agriturismo "Le Bucoliche" , in quanto sono presenti diversi avvallamenti e attraversamenti per drenaggi che rendono la circolazione molto difficoltosa;

- Messa in sicurezza di tutti i fossi di scolo, almeno i più pericolosi per la tutela dell'ambiente e a rischio inondazioni, di cui alcuni sono ancora ostruiti dai materiali lasciati dall'alluvione del 2015 con conseguente scarico dell'acqua piovana e fango nella carreggiata stradale;

- Pulizia di aree verdi e strade comunali resi urgenti e necessari per garantire il passaggio dei mezzi agricoli durante l'estate nonché per la messa in sicurezza stradale dei cittadini che vi transitano e per il potenziale turistico di tutto il territorio in questione;

- Pericolosità per l'alta velocità del tratto di strada di Via San Valentino direzione centro città, la strada è molto trafficata ed a velocità sostenuta;

- Realizzazione di una bretella di poche centinaia di metri che, dopo la rotatoria di via Bellafiora sbocchi su via M. Romero , al fine di evitare il pericoloso incrocio di via Montegalluccio e via D'Ancona;

- Segnalazione della pericolosità della strada , per problemi di viabilità, che dalla frazione Santo Stefano scende verso San Biagio;

- Conoscere il destino della strada che collega Santo Stefano con Offagna , essendo una via in condizioni assolutamente precarie;

- Sistemazione della rete del campetto perché è scesa;

- Eliminazione del semaforo di fronte alla lega del filo d'oro;

- Ripristino dei cassonetti per la raccolta raccolta differenziata tolti;

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

- Verifica del fosso di Via Santo Stefano in quanto il numero dei residenti è ormai superiore alla portata degli scarichi a suo tempo previsti;

- Rifacimento del manto stradale di Via Monsignor Romero, completamente dissestato dal transito dei mezzi pesanti delle industrie site nella zona e in principale modo dal notevole traffico del transito dei Camion della società Astea;

Preso atto

Che il sindaco, in quella sede, ha confermato senza alcuna esitazione che le richieste possono essere soddisfatte trovando la completa copertura finanziaria utilizzando le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione e monetizzazione;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a voler evadere quanto prima tutte le richieste elencate ai punti precedenti, al fine di poter assicurare ai residenti della frazione sicurezza del territorio in termini ambientali e stradali oltre che garantire una migliore qualità della vita.

Osimo , 09 giugno 2016

Gruppo Consiliare Liste Civiche

Sandro Antonelli

Dino Latini

Graziano Palazzini

Gilberta Giacchetti

Antonio Scarponi

Monica Bordoni

Mario Araco

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
18 GIU. 2016 18739

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Osimo, 09 giugno 2016

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco
Del Comune di Osimo

Mozione: Frazione Osimo Stazione – criticità ed impegni assunti durante il consiglio di quartiere del 7 giugno 2016

Premesso

- Che in data 7 giugno 2016 alle ore 21,15 presso i locali del circolo ACLI della frazione di Santo Stefano si è svolto un consiglio di quartiere;

- che il consiglio di quartiere non coinvolgeva solamente la frazione Santo Stefano, ma bensì anche San Biagio, l'Aspio e Osimo Stazione;

Considerato

Che in quella sede, i residenti presenti della frazione di Osimo Stazione hanno evidenziato diverse criticità e richiesto alcuni interventi a beneficio della tutela del territorio e degli abitanti della frazione di Osimo Stazione quali:

- Potenziamento dei cassonetti per la raccolta dei sfalci dell'erba, nonché i cestini per raccolta escrementi animali in tutta la frazione;

- Manutenzione ordinaria delle aree verdi e dei marciapiedi;

- Manutenzione dell'area verde di Via Baracca di proprietà del Comune, con un contenzioso in essere con il costruttore dell'area edificata che determina la mancata manutenzione e pulizia dell'area verde da sia da parte del Comune sia da parte del Costruttore divenendo l'area residenziale fuori da ogni norma igienico sanitaria;

- Manutenzione dell'area verde del Parco Urbano;

- Verifica pericolosità dei Pini Marittimi nel Parco dietro la scuola media di Osimo Stazione;

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

- Cronoprogramma per la realizzazione della scuola infanzia di Osimo stazione;

Preso atto

Che il Sindaco, in quella sede, ha lasciato intendere che l'area dove sarà realizzata la nuova scuola materna non sarà più quella prevista ovvero a valle del Parco Urbano;

Che da informazioni acquisite presso la Regione Marche per quanto concerne il Piano di riforestazione del Parco Urbano sito ad Osimo stazione la situazione è ferma dal 2014; La progettazione esecutiva per gli interventi previsti è stata effettuata da SPEA per conto di AUTOSTRADE per vari comuni, tra i quali Senigallia e Osimo. La piantumazione prevista non può essere avviata fino a che non si stipula la convenzione tra Autostrade, Regione ed il Comune di volta in volta interessato. Quella con Senigallia è stata la prima stipula, la seconda il Comune di Ancona, invece la società Autostrade e il Comune di Osimo devono, ad oggi, ancora trovare un accordo sull'entità delle spese generali e quindi sulle quantità economiche da riportare in convenzione, in quanto la società Autostrade fornisce ai Comuni i progetti esecutivi e le somme necessarie per realizzarli; Nelle more dell'accordo e quindi della stipula della convenzione, la società Autostrade ha inviato l'istanza per la necessaria verifica di assoggettabilità a VIA anche degli interventi previsti nel Comune di Osimo, valutazione già rilasciata dalla Regione Marche. Alla data odierna, non ci risulta ancora nessuna accordo tra la società Autostrade ed il Comune di Osimo al fine di stipulare la convenzione che successivamente dovrà essere approvata dal Ministero dei Trasporti (concedente di Autostrade) per divenire efficace; all'efficacia potrà essere versato il primo acconto al comune il quale dovrà, come stazione appaltante, indire una gara per individuare la ditta esecutrice dei lavori la quale, finalmente, potrà effettuare la piantagione.

Si impegna il Sindaco e la Giunta

a voler evadere quanto prima tutte le richieste elencate ai punti precedenti, al fine di poter assicurare ai residenti della frazione sicurezza del territorio ed una migliore qualità della vita;

a stipulare quanto prima la convenzione tra la società Autostrade ed il Comune di Osimo al fine di poter inviare, quanto prima, tutta la relativa documentazione al Ministero dei Trasporti (concedente di Autostrade) per l' approvazione definitiva;

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Ad informare la cittadinanza del nuovo progetto della nuova scuola materna nonché della localizzazione individuata per la realizzazione della stessa della frazione;

Osimo, 09 giugno 2016

Gruppo Consiliare Liste Civiche
Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

LISTE CIVICHE

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
30/06/2016 N. 19739

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

MOZIONE: Rigoroso rispetto dei termini di fine lavori di ristrutturazione della struttura sportiva Palabellini

Premesso

Che sono appena iniziati i lavori di rifacimento della copertura della struttura sportiva denominata " Palabellini";

Che il "Palabellini" è attualmente gestito dalla società sportiva Volley Libertas, attraverso un contratto di gestione dell'impianto stipulato con il Comune di Osimo;

Che la società Volley Libertas, solo quest'anno ha partecipato a 14 campionati tra i settori maschili e femminili, tra cui la serie B maschile, con tutto ciò che ne consegue anche al livello di investimento economico;

Che la struttura sportiva in questione è utilizzata anche da altre società sportive osimane tra cui la Robur Basket, oltre che essere in uso della scuola media Caio Giulio Cesare e Bruno da Osimo, ospitando centinaia di ragazzi;

Considerato

Che la società sportiva Volley Libertas il prossimo anno disputerà un campionato in serie B, motivo di vanto ed orgoglio per la città di Osimo ed avere un impianto in attività per il mese di settembre 2016 è fondamentale;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- a vigilare sullo stato di avanzamento dei lavori affinché sia rispettata la qualità del lavoro svolto da parte della ditta vincitrice ed esecutrice dei lavori di ristrutturazione **e la tempistica di realizzo** prevista per il prossimo settembre 2016, cosicché da non mettere in criticità l'attività sportiva delle scuole, delle società dilettantistiche ed in particolare modo quelle agonistiche che rischiano di compromettere una stagione a venire, molto importante;

- a trovare soluzioni alternative accettabili per i mesi di luglio , agosto e settembre 2016, in cui le società sportive interessate (volley e basket) che iniziano gli allenamenti della stagione a venire.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Osimo, 15 giugno 2016

LISTE CIVICHE

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
30/06/2016 N. 19741

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

MOZIONE: ASD OSIMANA una società sportiva da salvaguardare

Premesso

Che apprendiamo dalla stampa che la società sportiva ADS Osimana calcio, ha serie difficoltà a rapportarsi con le maestranze comunali;

Che la società nata nel 1922 da un gruppo di appassionati sportivi, ha portato alla città di Osimo molti momenti di gloria e lustro: dal passaggio in Promozione fino a gareggiare nella serie C2 portando il nome della città a conoscenza in molte località;

Che la società ad oggi conta un prezioso vivaio di circa 400 atleti oltre ad essere un vero laboratorio di esperienze sociale tra allenatori, coach, accompagnatori, volontari, famiglie. Un valore umano di persone a disposizione della società sportiva calcistica inestimabile da non disperdere;

Che lo sport in generale ed il mondo del calcio in particolare sia in crisi di sponsor e di risorse è ormai noto, ed è anche compito dell'amministrazione comunale aiutare la società a trovare almeno una cordata di imprese che possano essere interessate a sponsorizzare la squadra di calcio Osimana, come accaduto anche nelle passate amministrazioni, oltre che concedere contributi congrui alle effettive spese della società sportiva per la copertura dei costi fissi da sostenere quali a titolo esemplificativo utenze, custode, manutenzione, assicurazioni dei campi ;

Che è compito dell'amministrazione, affinché la società possa raggiungere risultati sempre più meritevoli ed essere appetibile alla erogazione di sponsor da parte di privati, concedere la gestione dei giusti impianti sportivi, contribuire alla messa a norma ed in sicurezza degli stessi e alla lor manutenzione nel suo complesso.

Che è inammissibile che la società Astea senza preavviso alcuno, distacchi l'utenza dell'energia elettrica lasciando 70 ragazzini sotto una doccia fredda e nell'impossibilità di utilizzare phon;

Considerato

Che lo sport oggi più che mai è riconosciuto un valore educativo e formativo quale opportunità di conoscenza e di crescita sociale e culturale per tutta la comunità che viene rappresentata dall'immenso mondo del movimento sportivo e dell'aggregazione giovanile.

Che Oggi lo sport è diventato un fenomeno sociale ed economico di primaria importanza, risultando in assoluto lo strumento migliore per educare, formare, favorire l'integrazione e la solidarietà, in grado di guardare con attenzione i più giovani e rivolgersi all'età matura.

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- a rendersi disponibili ad una incontro con la società sportiva che ne ha fatto più volte richiesta;

- a verificare la messa a norma degli impianti sportivi utilizzati dalle associazioni sportive ed in particolare a quelli assegnati alla ASD Osimana, come questa amministrazione ha già provveduto per altre associazioni sportive del territorio;

- ad erogare un contributo congruo per la gestione dei campi assegnati tenendo conto dell'entità dei costi fissi che la società ASD Osimana deve sostenere ogni anno;

- stilare un piano equo di contributi per tutte le società sportive della zona, tenendo anche conto dei meriti, delle glorie e dei risultati che hanno portando lustro alla città di Osimo;

- di voler trovare un accordo con la società Astea Energia affinché episodi di distacco delle utenze senza preavviso NON dovranno più accadere;

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 16 giugno 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
PROT. 20056 02 LUG 2016

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
- 1 LUG. 2016

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

Mozione: sospensione dei lavori di restyling della pavimentazione del loggiato per rendere visibile ,il sito archeologico, al pubblico

Premesso

Che lo scorso 14 marzo ha avuto il via i lavori di restyling per il rifacimento della pavimentazione sotto il loggiato del Comune di Osimo sito in Piazza Boccolino;

Che durante i suddetti lavori sono emersi reperti storici di grande interesse quale: una chiesa risalente al '200, che poggiava sul foro romano, secondo gli esperti riconducibile alla Congregazione di San Giovanni Decollato e battezzata come 'Chiesa della Morte', alcuni affreschi romani ed una statua femminile di età romana, probabilmente pertinente al foro della città;

Che la scoperta sta interessando tutto il mondo culturale e gli archeologi della Soprintendenza sottolineando il pregio e la valenza scientifica del ritrovamento;

Che la città di Osimo già nel 2007 aveva iniziato una intensa attività di promozione e di valorizzazione del territorio, partendo dall'apertura di una prima sezione di grotte fruibili al pubblico quale importante meta turistica e culturale, e l'allestimento di due importanti mostre di interesse nazionale, di cui l'ultima "Le stanze segrete di Sgarbi" ancora in essere, fa sì che la città sia tra i circuiti turistico-culturali più visitati della Regione Marche;

Considerato

Che Osimo merita di rafforzare quell'immagine turistica anche attraverso il riconoscimento di una vocazione ormai indiscutibile di parco Archeologico , da consolidare ulteriormente con la realizzazione del progetto del ripristino della Cisterna Romana sito sotto Piazza Boccolino di cui la stessa Giunta comunale a maggio 2015 aveva ripreso in esame;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- A mettere in campo tutte le azioni possibili affinché si sospendano i lavori di restyling della pavimentazione sotto il loggiato del Comune e si prenda in buona considerazione l'opportunità di valorizzare e rendere visibile al pubblico il sito archeologico ritrovato, quale grande fonte ed attrattiva turistica, almeno per tutto il periodo estivo e fino al termine della mostra di Sgarbi;

- a mettere in campo tutte le azioni possibili al fine di procedere verso la realizzazione del progetto del ripristino della Cisterna Romana sito sotto Piazza Boccolino, perché ora i tempi sono maturi per rafforzare quell'immagine turistica e culturale che il patrimonio della città di Osimo offre e determina sul turismo culturale ed che incide direttamente sull'economia del territorio;

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Osimo, 17 giugno 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
20059 02 LUG. 2016

LISTE CIVICHE

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
- 1 LUG. 2016

Mozione: Disagi e danni per lo stop dei lavori di realizzazione della rotatoria sulla SP n. 2 "Sirolo Senigallia al km 06+730 che collega la SP n. 25 Osimo stazione al km 04+760 tramite via Camerano, sia ai residenti che alle imprese della zona Industriale di Osimo Stazione

Premesso

Che lo scorso 30 settembre la Provincia di Ancona ha dato il ai lavori di realizzazione di una nuova rotatoria nel territorio comunale di Camerano, all'intersezione tra la S.P. n. 2 "Sirolo-Senigallia" al km 06+730 circa, che collega la S.P. n. 25 "di Osimo Stazione" al km 04+760 tramite la strada comunale di via Camerano;

Che l'incrocio tra la S.P. n. 2 e la S.P. n. 25, rappresenta un nodo importante della viabilità provinciale vista l'importanza delle aree che queste due strade vanno a servire: la S.P. n. 2, è l'arteria che unisce la zona costiera di Sirolo e del Parco del Conero con il capoluogo Ancona e con la rete autostradale (Uscita Ancona sud); la S.P. n. 25 è la strada che invece arriva parallelamente alla costa dalle zone industriali e commerciali di Osimo e Camerano. Entrambe le strade sono il collegamento dell'area industriale posta nella zona della Val Musone con il bacino territoriale del capoluogo di Regione;

che la realizzazione di una intersezione di tipo "rotatorio" avrebbe dovuto garantire un miglior deflusso del traffico e contemporaneamente un miglioramento della sicurezza stradale, in tempi brevi;

Che la ditta vincitrice dell'appalto ha fallito pertanto la realizzazione dell'opera ha subito un imprevisto blocco dei lavori, e le successive lungaggini per la realizzazione della rotatoria sta causando gravi disagi per i residenti costretti a fare quotidianamente un percorso molto più lungo, utilizzando di più l'auto e allungando i tempi casa-lavoro, nonché forti ripercussioni sulle attività produttive ed industriali di Osimo Stazione, direttamente interessate;

Considerato

- Che il blocco dei lavori di realizzo dell'opera pubblica, sta causando disagi a tutta la cittadinanza osimana ed ingenti danni in termini economici , agli imprenditori e a tutte le attività produttive di Osimo Stazione;
- Che il Sindaco di Osimo è anche consigliere Provinciale;

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- A mettere in campo tutte le azioni possibili affinché il Comune di Osimo interceda con l'Ente Provinciale perché la realizzare dei lavori di realizzazione della rotatoria siano terminati quanto prima;

- a verificare soluzioni alternative perché una parte della strada di Via Camerano con accesso alla SP n. 2 "Sirolo Senigallia al km 06+730 venga riaperta urgentemente al fine di arginare i danni economici che le attività produttive stanno subendo;

- a voler riconoscere alle imprese ed attività produttive una indennità per i danni ed i disagi subiti determinato dal calo oggettivo delle vendite causato dalla sospensione dei lavori di realizzo dell'opera pubblica;

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Osimo, 20 giugno 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
20066 01 LUG. 2016

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
- 1 LUG. 2016

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 15.06.2016

Alla Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: lavori di messa a norma dell'edificio pubblico ex-Eca adibito ad Uffici Comunali

Premesso che
ll tema della vulnerabilità sismica degli edifici è particolarmente sentito in Italia e che i numerosi danni riscontrati in occasione degli ultimi eventi sismici hanno posto l'attenzione sugli insufficienti standard di sicurezza degli immobili esistenti rispetto a quelli attualmente prescritti dalle Norme Tecniche sulla progettazione e la realizzazione di Opere.

Dato che la normativa è stata aggiornata in termini più stringenti e un'Ordinanza del Governo (OPCM 3274/2003) ha introdotto l'obbligo di una valutazione dello stato di sicurezza sismica che coinvolge, di fatto, la gran parte delle Opere esistenti.

E che i comuni in base alle Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni DM 14.01.2008 sono obbligati a verificare la staticità e la vulnerabilità sismica di tutti gli edifici pubblici costruiti

Considerato che

recentemente il Comune di Osimo ha acquisito la relativa tecnica relativa alla sicurezza e alla vulnerabilità sismica dell' edificio comunale ex-Eca, adibito ad uffici comprendenti la Ragioneria, i Tributi e l'Ambito Territoriale XII, dove viene la necessità di eseguire dei lavori di consolidamento dell'edificio stesso al fine di raggiungere i parametri di sicurezza sismica vigenti

che in virtù di tale relazione tecnica recentemente tutti gli uffici presenti nello stabile sono stati trasferiti, per la maggior parte, all'interno del Palazzo Comunale creando difficoltà sia di lavoro, per spazi inadeguati, sia di accesso al pubblico

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale affinchè si adoperino per attivare l'iter burocratico (reperimento fondi, progetto di messa a norma dell'edificio)per iniziare quanto prima i lavori di messa a norma dell'edificio, così da superare in breve tutte le difficoltà lavorative per i dipendenti Comunali e per i cittadini che devono accedere a tali uffici.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
20068 02 LUG. 2016

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
- 1 LUG. 2016

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 15.06.2016

Al Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: distribuzione dei sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici e organizzazione della nuova raccolta differenziata spinta

Premesso che dall' 11 aprile c.a Astea Spa in accordo con l'Amministrazione Comunale ha messo in campo una nuova organizzazione di raccolta differenziata "spinta" dei rifiuti urbani per raggiungere l'obiettivo 75

che le nuove regole di raccolta riguardano la raccolta dell'organico, del vetro, delle lattine, i metalli e i pannolini e che per tali tipologie di rifiuto viene applicato il sistema di raccolta "porta a porta" e non più la raccolta attraverso contenitori stradali

Considerato che gli incontri che Astea Spa ha organizzato sul territorio non hanno raggiunto tutte le frazioni o i quartieri della città, per cui in un breve periodo di tempo e con scarso preavviso i cittadini si sono visti modificare in modo radicale le

modalità di raccolta porta a porta, con il sopravvenire di molti disagi, come spesso denunciati, di disagi correlati:

a. al numero di volte insufficienti di ritiro settimanale dell'organico come dei pannolini,

b. alla completa mancanza di contenitori in strada per escrementi dei cani,

c. al numero insufficiente di contenitori stradali per gli sfalci dell'erba,

d.al numero insufficiente di sacchetti per la raccolta dell'organico

dati in dotazione alle famiglie

e. alla scomparsa dei punti di distribuzione dei sacchetti dell'umido in varie aree della città e delle frazioni, e mantenimento di distribuzione dei sacchetti solo presso l'isola ecologica di San Biagio, non accessibile per tanti cittadini anziani o non muniti d'auto

f. alla non più gratuità dei sacchetti per la raccolta dell'organico come era in precedenza

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale affinchè si attivino con Astea Spa a rivedere l'organizzazione della nuova raccolta spinta, considerando i punti riportati sopra derivanti dalle osservazioni dei cittadini (numero di ritiro settimanale dell'umido e pannolini, maggiori contenitori stradali per sfalci d'erba…),

a ripristinare la gratuità e i punti di distribuzione nelle varie aree della città dei sacchetti dei rifiuti organici.

Dino Latini

Sandro Antonelli

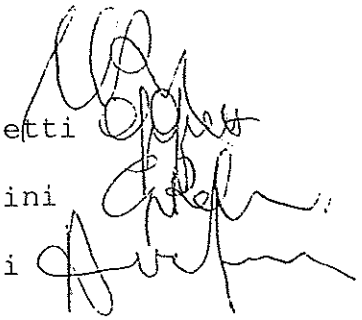
Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi



COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
20069 02 LUG. 2016

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
- 1 LUG. 2016

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 15.06.2016

Alla Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: salvaguardia della Convezione Ospedale di Osimo-Area Vasta 2 con gli Ospedali Riuniti di Ancona per gli interventi Chirurgici di senologia e di cataratta

Premesso che
con la chiusura avvenuta nel marzo scorso dell' Ostetricia l' Ospedale di Osimo ha perso un servizio molto importante e soprattutto di alta professionalità, come era il punto nascita, iniziando il depauperamento dei servizi sanitari presenti nella nostra struttura Ospedaliera

dopo il precedente protocollo d'intesa tra Regione Marche e Comune di Osimo del 2009 per l'integrazione dei servizi sanitari tra Ospedale di Osimo e Inrca, recentemente è stato concordato un nuovo protocollo riguardante l'integrazione dei servizi sanitari tra i due Ospedali e il mantenimento di altri servizi nel nostro Ospedale

Dato che da numerosi anni e con ricadute molto positive sul nostro territorio, sono state attivate due convenzioni tra l' Ospedale di Osimo-Area Vasta 2 e gli Ospedali Riuniti di Ancona per interventi chirurgici di senologia e di cataratta,

Considerato che le due condizioni cliniche hanno una larga ricaduta sociale per la frequenza delle patologie sia della cataratta, condizione alquanto invalidante e che spesso richiede tempi di attesa lunghi per l'intervento stesso, sia per il tumore alla mammella che in considerazione della gravità della malattia tumorale necessita di interventi rapidi

Constatato che nel nuovo protocollo d'intesa la questione sopra Riportata viene liquidata con: "Al momento risultano ancora operative attività chirurgiche di senologia e oculistica (cataratta)", mettendo in dubbio la prosecuzione di tale convenzione, tanto che la seduta chirurgica per cataratta di lunedi 14 giugno è stata sospesa;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale per mettere in campo tutte le azioni necessarie perché tale convenzione venga mantenuta in atto.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

LISTE CIVICHE

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26/07/2016 N. 22294

Mozione: Troppo ritardo per i lavori di ristrutturazione del pronto soccorso dell'ospedale di Osimo

Premesso

Che il pronto soccorso di Osimo è ormai protagonista quotidiano di cronaca giornalistica locale, per le lunghe file di attesa che obbligano i cittadini bisognosi di cure nel più breve tempo possibile ,a raggiungere fino le 7 ore di attesa prima di ricevere un primo soccorso;

Che moltissimi pazienti vengono dirottati nel Punto di primo intervento dell'Ospedale di Osimo già allo stesso 118, bypassando il punto di primo intervento della Santa Casa di Loreto, oggi diventato Casa della Salute e non più ricovero di pazienti acuti.

Che la città di Osimo e tutta la Riviera del Conero è ormai popolata di turisti, stante la stagione estiva, determinando un surplus di abitanti che vanno ad incidere anche sul numero delle prestazioni erogate e da erogare.

Che il fine settimana risulta essere davvero giorni da bollino nero, per la struttura sanitaria osimana, con pochi locali a disposizione mettendo in difficolta gli stessi operatori sanitari (medici ed infermieri) che lavorano sottodimensionati ed al limite delle condizioni di sicurezza.

Considerato

Che l' amministrazione comunale è da oltre un anno che promette risorse per 1,2 milioni di euro provenienti dalla Regione Marche per la ristrutturazione dell'ospedale di Osimo e del Pronto soccorso, ma ad oggi le risorse comunali e regionali sono state destinate ad altre priorità;

Che lo stesso Sindaco in più di una occasione pubblica ha criticato la scelta della precedente amministrazione di mettere a bilancio 200 mila euro per dar intanto l'avvio ai lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso in attesa di altrettanti fondi regionali, tanto che nessuno stanziamento a bilancio dal 2014 a dò oggi per la sanità è stato stanziato;

LISTE
CIVICHE

Che lo scoro 9 luglio è lo stesso Sindaco Pugnaloni ad annunciare tramite stampa (vedasi il comunicato stampa pubblicato dal Resto del Carlino) lo stanziamento di 400 mila euro come primo step per i lavori del Pronto Soccorso di cui 200 mila stanziati dal Comune;

Che in data 14 luglio Pugnaloni dichiara di nuovo sulla stampa che saranno investiti 300 mila euro per completare la terza corsia e collegare il sottostante pronto soccorso con un ascensore al fine di ampliare gli spazi per il reparto di urgenza, risorse che saranno stanziate dalla Regione Marche e il Comune **non** stanzierà nessun Fondo;

Che l'ospedale di Osimo attende ormai da tempo un secondo medico di turno notturno, essedo l'unico nosocomio ad averne in servizio solamente uno;

Che del tanto decantato protocollo di intesa sottoscritto tra i direttori dell'Asur e Inrca, ancora oggi nessun servizio è attivo;

Tutto ciò premesso

Si impegna il sindaco e la giunta comunale

A dare risposte serie e concrete alla cittadinanza di Osimo in materia di sanità pubblica, invece di pubblicare proclami contraddittori che altro non fanno che confermare l'inaffidabilità di questa amministrazione;

A dare un cronoprogramma circa i tempi di realizzo dei lavori di ristrutturazione del Pronto Soccorso di Osimo, indicando gli effettivi costi dell' investimento e la relativa copertura finanziaria;

A garantire risorse umane e strumentazioni al servizio del Punto di Primo Intervento, affinché esso diventi un Punto di Soccorso basato sulle potenzialità, sull' efficiente, sulla qualità della sanità pubblica locale;

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

LISTE
CIVICHE

Osimo, 11 luglio 2016

LISTE CIVICHE

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26/07/2016 N. 22295

MOZIONE: Gruppo Astea - Destinazione del 20% dell'Utile al fondo di solidarietà istituito a sostegno delle famiglie indigenti e delle Imprese in difficoltà

Premesso

Che il bilancio consolidato del Gruppo Astea anno 2015 chiude con un Utile pari a 3.881 €/mil.

Che dalla relazione del bilancio consolidato del Gruppo Astea si evince che la società Astea Energia ha istituito un fondo per le sponsorizzazioni finalizzato a promuovere lo sviluppo sul territorio di attività sportive, culturali e socio assistenziali, deliberando per l'ultimo trimestre dell'anno 2015 € 35.000,00 ovvero il 5% ca annuo dell'Utile di Astea Energia su base annua e per l' intero anno 2016 annuncia uno stanziamento di € 100.000,00.

Che dalla relazione del bilancio consolidato del Gruppo Astea si evince che la società Astea Energia per l'anno 2016 ha stanziato per il fondo di solidarietà € 80.000,00, ovvero appena il 2,94% del'Utile di Astea Energia. Tale Fondo è stato istituito nel 2012 e messo a disposizione dei Servizi Sociali delle Amministrazioni di tutti comuni serviti quale contributo al pagamento delle bollette per le famiglie che versano in condizioni economiche disagiate.

Considerato

Che l'Utile del bilancio consolidato del Gruppo Astea è di €/ Mil. 3.881

Che il perdurare della crisi economica ed occupazionale, non allenta la morsa delle famiglie che stando ad un rapporto Istat, moltissime di esse si trovano ancora in gravi difficoltà nel poter onorare i pagamenti delle utenze domestiche (acqua, luce, gas, tassa rifiuti);

Che il 5% dell'utile della società commerciale del Gruppo Astea destinato alle sponsorizzazioni è un importo importante ma non essenziale e rischia di essere utilizzato dall'amministrazione comunale di Osimo per pure scopi di rappresentanza che nulla hanno a che vedere con ricadute sociali nel territorio a discapito anche di altri sindaci dei Comuni soci ad oggi neppure sono a conoscenza del fondo di sponsorizzazioni in questione né dell'entità dello stesso;

Per quanto predetto si **impegna il Sindaco e la giunta a :**

- destinare almeno il 20% dell'Utile derivante dal Bilancio consolidato del Gruppo Astea o almeno della società commerciale del Gruppo, se risultante più conveniente, ad un nuovo Fondo di solidarietà istituito a sostegno delle famiglie e imprese che non riescono a pagare le bollette (acqua , luce, gas, tari);

LISTE CIVICHE

- a destinare il 1% dell' Utile derivante dal Bilancio consolidato del Gruppo Astea al nuovo fondo istituito per le sponsorizzazioni , **da ripartire in tutti i comuni soci**, essendo molti dei sindaci soci ad oggi non a conoscenza dello stanziamento.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 11 luglio 2016

LISTE CIVICHE

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26/07/2016 N. 22296

Mozione: gravi ed agevolazioni fiscali alle imprese e piccoli imprenditori

Premesso

Che la crisi economica è ancora stringente ed è di pochi giorni fa l'ennesimo grido di allarme lanciato dalle associazioni di categoria , attraverso la stampa locale, per la chiusura di imprese della Valmusone, ancora in corsa verso il declino, riportando dati allarmanti rilevati dalla Unioncamere , in merito alle 146 aziende sorte nel primo trimestre del 2016 a fronte di ben **172 che hanno invece cessato**, riportando un saldo negativo di -26 imprese che hanno chiuso i battenti in soli 3 mesi.

Che sono proprio le imprese osimane a destare maggiore preoccupazione , e tra i settori più colpiti c'è il commercio con un -14 (quale saldo tra le 8 sorte e le 22 cessate), l'agricoltura con un -12 (2 nate contro le 14 cessate) il manifatturiero con un -7 (con le 3 nate contro le 10 cessate);

Che il calo seppure corrispondente allo 0,3% , è un segnale molto negativo che va a togliere le speranze della sognata ripresa

Che il governo comunale non può disattendere i suddetti dati , continuando a vivere come "Alice nel Paese delle Meraviglie ", non rendendosi conto della gravità del problema e che è giunto invece il momento di proporre un nuovo modello di sviluppo a favore del sistema produttivo locale che incentivi l'occupazione , non in forma di sussidi ma attraverso la riduzione della pressione fiscale locale.

Considerato

Che l' amministrazione comunale oltre ad aderire al fondo regionale di garanzia, non ha messo in atto nessuna politica incentivante né di riduzione fiscale utile alle imprese che in questo momento vivono una situazione di stallo, il quale invece dovrebbe creare tutte le condizioni possibili per sostenere le realtà produttive ed occupazionali del nostro territorio e favorire la ripresa , incentivando le potenzialità economiche nella nostra città.

Che la No tax area , oggettivamente parlando risulta essere stata una politica del governo comunale fallimentare;

LISTE CIVICHE

Che l'aliquota Imu sui fabbricati strumentali ha avuto nel 2015 un rialzo del 80% e rimasta invariata nel 2016, creando non poche difficoltà alle imprese in crisi, tassazione inoltre del tutto sproporzionata alla qualità e quantità dei servizi erogati alle imprese, non permettendo un rilancio delle attività produttive e la salvaguardia dei livelli occupazionali;

Impegna il sindaco e la giunta comunale

A mettere in campo tutte le azioni necessarie finalizzate ad una riduzione della pressione fiscale, al fine di ottenere effetti espansivi sull'economia e favorirne la crescita economica e d occupazione del territorio, anche attraverso la concessione dei tributi di competenza comunale riduzioni, dilazioni di pagamento e/o esenzioni;

A trovare risposte per le piccole e medie imprese ed i piccoli imprenditori che sono esclusi da ogni sorte di sostegno sociale.

A introdurre agevolazioni sul pagamento della tassa IMU e TARI che gravano sui beni strumentali delle imprese ed attività professionali, nonché l'eliminazione di ogni tipo di imposta comunale e tributo gravante su capannoni e immobili commerciali, industriali, professionali e produttivi in genere, sfitti o inutilizzati anche solo in parte.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 11 luglio 2016

LISTE CIVICHE

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26/07/2016 N. 22307

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Osimo

Al Sindaco del Comune di Osimo

Mozione: Problemi di sicurezza stradale e pubblica in Via Gattuccio - Osimo

Premesso

Che via Gattuccio è una strada periferica, risalente probabilmente tra il '300 e il '400 che si dipana da via A. Moro alta per sfociare dinanzi al Consorzio Agrario di Cucchiarello, tagliando il percorso tra Casenuove e il Borgo per arrivare in centro storico, pertanto sufficientemente trafficata in ogni ora del giorno e della notte;

Che nella via in questione vi sono moltissime case sparse di residenti osimani, che se da una lato la stessa strada, nella buona stagione, viene frequentata da famiglie con bambini e cani per fare jogging all'aria aperta, dall'altro è presa di mira da malviventi che ne fanno teatro di furti e rapine nelle abitazioni;

Che malgrado le numerose sollecitazioni all'amministrazione nessuna iniziativa è stata presa a tutela della sicurezza pubblica;

Considerato

Che gli stessi residenti, ignorati dall'amministrazione comunale hanno messo in piedi, in autonomia, un'azione di amicizia e solidarietà reciproca al fine di controllarsi a vicenda le residenze anche tramite l'istituzione di un Gruppo Whathapp, raccogliendone i meriti del Prefetto di Ancona **quando gli è stata comunicata verbalmente l'iniziativa;**

Che via Gattuccio presenta diverse criticità tra le quali:

La strada troppo stretta in prossimità dell'incrocio mettendo in pericolo due auto provenienti contemporaneamente da direzioni opposte;

La carenza di illuminazione, in quanto i pali della Pubblica arrivano a 100 metri prima della omonima Fonte poi il resto del

tracciato è completamente al buio fino allo sbocco su via di Jesi;

Il pericolo oggettivo di animali selvatici che transitano in zona;

Il manto stradale completamente rovinato e pieno di buche;

L' alta velocità con la quale viene percorsa la via è causa di innumerevoli incidenti stradali.

La mancanza di manutenzione dei fossi presenti;

Tutto ciò premesso

Si impegna il sindaco e la Giunta

A mettere in campo tutte le azioni possibili affinché si possano risolvere quanto prima le problematiche sulla sicurezza stradale di via Gattuccio, nelle considerazioni esposto attingendo i fondi dagli oneri di urbanizzazione;

A mettere in atto azioni concrete sulla sicurezza pubblica, a sostegno di quella di solidarietà ed amicizia messa in piedi dai residenti stessi.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

LISTE
CIVICHE

Gruppo Consiliare
Liste civiche Osimo

Osimo, 11 luglio 2016

LISTE CIVICHE

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26/07/2016 N. 22308

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco di Osimo

Mozione: Richiesta di misure fonometriche a tutela dell'inquinamento acustico di via Vescovara salvaguardando lo skate-park

Premesso

Che l'allora amministrazione comunale in data 30 maggio 2009 ha inaugurato uno skate - park in cemento con strutture streetose e qualche curvetta, sito nella zona di via Vescovara con lo scopo di favorire la pratica dello skate board e dei pattini in linea, stimolando la socializzazione ed il rispetto reciproco fra i fruitori e con atto di giunta n. 213 del 5 agosto 2009 la stessa amministrazione ha approvato il Regolamento dello stesso.

Che lo skate - park è diventato nel tempo luogo aggregazione e di incontro di tanti giovani osimani

Che la presenza dello skateboard park all'interno della struttura sportiva di Via Vescovara, purtroppo rappresenta per alcuni residenti della zona un fastidio acustico , denunciando una eccessiva rumorosità tanto da disturbare il sonno o rendere impossibile comunicare normalmente all'interno della propria abitazione , o addirittura sentirsi disturbati nello svolgere le proprie attività all'interno della propria abitazione.

Tutto ciò premesso

Si impegna il Sindaco e la Giunta Comunale

LISTE CIVICHE

Ad effettuare tutte le misure **fonometriche** con campagne di misurazione opportunamente mirate alla individuazione delle sorgenti responsabili di tale superamento, qualora il superamento del suono ci fosse.

A mettere in campo tutte le azioni necessarie al fine di tutelare sia lo skateboard park, quale importante luogo di incontro e di aggregazione e di espressività di tanti giovani osimani che ,contestualmente, tutti i residenti della zona che hanno diritto di vivere in serenità all'interno delle proprie abitazioni.

Il Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

DINO LATINI

GRAZIANO PALAZZINI

MONICA BORDONI

ANTONIO SCARPONI

GIACCHETTI GILBERTA

ANTONELLI SANDRO

ARACO MARIO

LISTE CIVICHE

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26/07/2016 N. 22310

Mozione: richiesta riduzione del 20% tariffa TARI

Premesso

Che il costo della TARI colpisce pesantemente la famiglia tipo osimana composta da quattro persone con un reddito generale limitato;

Che nel 2007 l'introduzione della raccolta differenziata è stata accolta di buon auspicio dalla cittadinanza osimana perché il servizio, una volta arrivato a regime, **avrebbe ridotto i costi** per il contribuente grazie alla maggiore efficienza ed ai ricavi derivanti dal *"virtuoso"* riciclo dei rifiuti.

Che tale promessa ad oggi è **completamente disattesa** e **la TARI** è diventata una vera e propria tassa, completamente svincolata dal servizio che viene erogato e **priva di alcun incentivo** per il cittadino a differenziare correttamente , ne tantomeno nessun vero incentivo per premiare chi differenzia correttamente da chi butta tutto nel grigio.

Considerato

Che la società Astea spa - settore igiene urbana ha deciso di alzare la percentuale di differenziata dal 67% al 75%, tanto che dal 1 aprile scorso c'è stata una rimodulazione del servizio porta a porta con l'obiettivo della società Astea di ottenere una conseguente riduzione dei costi di smaltimento.

LISTE CIVICHE

Che tra incentivi e riduzioni, gli importi della bolletta di una singola utenza domestica possono essere abbattuti almeno fino al 60% della parte variabile e molte città da anni adottano queste politiche con successo, premiando i cittadini più virtuosi con sconti nelle fatture.

Si impegna il sindaco e la giunta a

- valutare nel dettaglio **costi e ricavi dell'attuale sistema di raccolta differenziata**, perché dopo questo ultimo aumento della percentuale della differenziata è arrivato il momento di condividere i benefici del sistema con i contribuenti;
- Verificare che i **meccanismi di riduzione sociale** della tassa siano applicati a tappeto e che le famiglie numerose od indigenti godano di una corsia preferenziale per vedere riconosciuti i propri diritti. Il Comune deve farsi parte attiva nell'individuare ed informare le famiglie che ne hanno diritto con una comunicazione semplice e lineare.
- Avviare da subito una riduzione della tariffa TARI del 20% affinché il servizio di raccolta differenziata dimostri il suo valore oltre che ecologico anche economico, perché non possono essere più accettati gli annunci trionfalistici proposti da questa amministrazione in questi ultimi due anni.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti

LISTE CIVICHE

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 11 luglio 2016

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
29 LUG 2016 Nº 22674

Mozione: Ristrutturazione della piscina comunale attraverso la realizzazione di nuove vasche - piscine e la realizzazione di nuovi spogliatoi

Premesso
Che la piscina comunale di via Vescovara è un importante impianto sportivo che quotidianamente, sia in inverno che in estate , accoglie un centinaio di persone , tra adulti e bambini, che vogliono praticare nuoto libero o che sono iscritti ai corsi adatti a tutte le età (neonati, bambini, ragazzi ed adulti) e per tutte le esigenze: dai corsi per i neonati, a quelli riabilitativi, a quelli per portatori di handicap, ai corsi speciali come acquafitnes fino alle attività dilettantistiche ed agonistiche.

Che l'impianto è formato da tre vasche : una maggiore per corsi e nuoto libero, utilizzata all'occorrenza per allenamento della Pallanuoto che quest'anno ha dato grandi soddisfazioni alla città di Osimo per i risultati raggiunti, una piscina piccola alta appena 40 cm per i bambini e una terza per chi pratica il nuoto agonistico;

Che per la mole di frequentatori ed iscritti , l'impianto necessita di opere di ristrutturazione urgenti nonché' di ampliamento attraverso la realizzazione di nuove vasche e la realizzazione di nuovi spogliatoi

Considerato

Che l'impianto è sito ai piedi della città in una vasta area verde dove ci sono già diverse strutture sportive: un campo di atletica (uno tra i più importanti della Regione), il primo skate-park realizzato nella Regione, campi da tennis, tiro al bersaglio;

Che sarebbe importante riqualificare tutta l'area attraverso la realizzazione di un progetto complessivo sportivo;

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
29 LUG 2016

Che la Regione Marche ha già stanziato a bilancio dei fondi da destinare alle ristrutturazioni di strutture sportive ed a breve uscirà un bando dedicato.

Si impegna il sindaco e la giunta

A riprendere il progetto già in essere per l'ampliamento e la ristrutturazione della Piscina Comunale , prevedendo la realizzazione di altre Vasche - piscine, e la costruzione di nuovi spogliatoi allargando anche l'area di superficie attuale della struttura;

A partecipare al bando regionale, non appena sarà pubblicato dalla Regione Marche, quale mezzo finanziario per la realizzazione dell'ampliamento e la ristrutturazione della piscina comunale al fine di riqualificazione tutta dell'area sportiva di via Vescovara ;

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini
Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi

Osimo, 22 luglio 2016

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
29 LUG 2016 Nº 22675

Mozione: stipula di una convenzione con il centro sportivo della Bocciofila al fine di realizzare la ristrutturazione dei locali all'interno dei quali vanno assegnati spazi per il centro sociale Sacra Famiglia

Premesso

Che la ristrutturazione del centro sociale sacra famiglia è stata inserita già dal 2014 a bilancio ed ogni anno viene posticipato l'anno di realizzazione dal piano delle opere pubbliche;

Che è la realizzazione del centro sociale all'interno della struttura sportiva della bocciofila è una necessita espressa dalla frazione in diversi consigli di quartiere sostenuta con assenso di fattibilità da questa amministrazione ;

Considerato

Che la bocciofila è una struttura sportiva e come tale è possibile applicare le stesse modalità di convenzione stipulate lo scorso anno con l'ASD San Biagio, ovvero quella di rinnovare la gestione dell'impianto sportivo , in conformità dell'art. 16 del regolamento, dietro la corresponsione di un corrispettivo adeguato per la gestione (spese utenze, custodia, e manutenzione ordinaria), di fissare la durata del rinnovo in scadenze decennali subordinate alla realizzazione delle opere a carico della società sportiva attraverso l'accensione di un mutuo con garanzia del Comune, provvedere all'adeguamento in aumento del corrispettivo dopo l'apertura al pubblico;

Tutto ciò premesso i sottoscritti consiglieri

Impegnano il sindaco e la giunta

Ad attivarsi quanto prima per redigere la convenzione al fine di realizzare la ristrutturazione dell'impianto della bocciofila considerando di organizzare all'interno la sede del centro socio della Sacra famiglia

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
29 LUG 2016

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 22 luglio 2016

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
11 AGO 2016 № 24360

Osimo, 25.07.2016

Al Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: Urgenza nell'espletamento di tutte procedere burocratiche atte ad iniziare i lavori di realizzazione di un nuovo colombario nel Cimitero di Via San Giovanni

Premesso

che il Cimitero di Via San Giovanni rappresenta storicamente e per posizione il luogo di sepoltura per un'ampia zona del nostro Comune che da Via San Giovanni comprende principalmente le aree di San Sabino, Abbadia ed Osimo Stazione.

Considerato

che, nel Consiglio Comunale del 23 giugno us era stato messo all'ordine del giorno,il seguente punto:

Lavori di realizzazione di un nuovo colombario per n.50 loculi e n.84 ossari presso il Cimitero di Via San Giovanni - Approvazione progetto preliminare - Variante semplificata al piano urbanistico ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001.
ma poi ritirato e quindi non discusso.

Dato

che ci sono giunte sollecitazioni da parte di diversi cittadini, preoccupati dal fatto che, attualmente nel cimitero di via San Giovanni non ci sono più loculi disponibili, rappresentando ciò un disagio per la popolazione

tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale ad espletare con urgenza e il più rapidamente possibile tutto l'iter burocratico al fine di iniziare i lavori per la realizzazione di un nuovo Colombario presso il Cimitero di Via San Giovanni.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

X SIMONA

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
12/07/2016 24485

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 22.07.2016

Alla Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: Estensione Centro Abitato Osimo Stazione – SS Adriatica

Premesso

che l'art. 3 del codice della strada (Testo aggiornato alla Legge 23 marzo 2016, n. 41) definisce CENTRO ABITATO: insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorche' intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada.

Considerato

che tutto il tratto della SS 16 da Osimo Stazione all'Aspio Terme, fino al confine con Ancona è un continuo di edifici molti

dei quali produttivi e commerciali, come ad esempio l'area di incrocio della SS 16 con via Sbrozzola dove è sorto il complesso Cargo Pier e l'Hotel G.

Visto

che l'estensione del Centro abitato di Osimo Stazione risale a quasi 10 anni or sono con l'ultima delibera di giunta n.20 del 23.01.2007

che negli ultimi anni sono stati aperti ulteriori centri commerciali quali Pittarello e il centro commerciale Ikea, che pur ricadendo nel territorio di Camerano, il relativo traffico ricade sulla SS 16 Adriatica e quindi sul Comune di Osimo

Dato

che lo stesso codice della strada e il relativo regolamento d' attuazione prevede l'aggiornamento periodico del Centro Abitato sulla base delle variazioni che via via intervengono e che in virtù del nuovo Codice della Strada, Legge 23 marzo 2016, n. 41 il Comune di Osimo dovrà deliberare in merito alla delimitazione del Centro Abitato come indicato all'Art. 4. Delimitazione del centro abitato che recita:

1. Ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, il Comune, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente codice, provvede con deliberazione della Giunta alla delimitazione del centro abitato.

2. La deliberazione di delimitazione del centro abitato come definito dall'art. 3 e' pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi; ad essa viene allegata idonea cartografia nella quale sono evidenziati i confini sulle strade di accesso.

Ritenuto

che vi è necessità di regolamentare e migliorare il traffico in tale area e in modo particolare all'intersezione tra via Sbrozzola e la SS 16 Adriatica anche con la realizzazione di una eventuale rotatoria che renderebbe più fluente e più sicuro il traffico da Ancona nord ad Ancona sud e viceversa e da e verso Osimo;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale ad iniziare il percorso necessario per l'estensione del centro abitato di Osimo Stazione fino al confine con Ancona, vista la completa trasformazione urbanistica di tale area alla quale va garantita tutte le specificità di un centro abitato, inserendola, se possibile nella deliberazione che la Giunta dovrà effettuare proprio in virtù del nuovo codice della Strada.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
12 AGO 2016 84187
ANDREONI

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 25.07.2016

Al Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: Richiesta di pensilina in Via Volta (prossimità della rotatoria Centri commerciali Pierdominici e Pittarello) e installazione sulla stessa di pannelli promozionali della città di Osimo

Premesso

che nella zona dei centri Commerciali Pierdominici e Pittarello in prossimità della cabina elettrica (via Volta) è situata una fermata dei bus Conerobus

che in prossimità della fermata, non esistono ripari per proteggere le persone sia dalla pioggia che dal caldo estivo

Considerato

che come indicatoci da diversi cittadini la fermata in questione è molto utilizzata e si trova in un punto strategico in prossimità dell'ingresso dell' autostrada Ancona-Osimo Sud

che per la tipologia della sede tale fermata, dati gli ampi spazi circostanti, viene utilizzata anche come fermata di molte linee di Bus che effettuano lunghi tragitti da nord a sud dell'Italia, o anche destinazioni per l'estero

Dato

che tale fermata è attualmente alquanto utilizzata e potrebbe essere ancor più usufruita da numerose altre linee di trasporto, tanto da poter costituire un punto di raccordo di varie linee di bus

che potrebbe essere conveniente per il Comune di Osimo approntare la pensilina con pannelli pubblicitari di luoghi, monumenti ed eventi che interessano la città di Osimo, per promuovere la nostra città

tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

1. il Sindaco e la Giunta Comunale perché inseriscano nel Bilancio 2017, una quota necessaria per posizionare una pensilina nella zona indicata nell'oggetto della mozione, dopo aver preso accordi anche con la Conerobus, poichè tale fermata viene utilizzata come punto di raccordo per Bus a lunga percorrenza, pensilina il cui allestimento potrebbe essere effettuato con pannelli pubblicitari di luoghi, monumenti ed eventi che interessano la città di Osimo, per promuoverne la città stessa;

2. il Sindaco e la Giunta Comunale a prendere contatti con le agenzie di viaggio della nostra città che conoscono e collaborano con le linee di Bus a lunga percorrenza per le varie città Italiane ed Europee, in modo che tale snodo diventi in un certo qual modo una "porta" per pubblicizzare la nostra città e per incrementarne il turismo.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

LISTE
CIVICHE

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
22 AGO 2016

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
22/08/2016 N. 29991

Al Sindaco
del Comune di Osimo

Mozione: Gattile comunale al collasso fuori da ogni norma igenico sanitaria rischia il sequestro dei locali

Premesso

Che il Comune di Osimo ha un gattile comunale denominato "Amici del gatto randagio" la cui struttura è stata inaugurata nel corso dell'anno 2005;

Che nella struttura solo nel 2015 sono transitati circa 300 gatti tra quelli trovati, tra le gatte arrivate con i loro gattini, tra quelli che vengono portati come alloggio temporaneo per convalescenza o per necessità familiari, tra quelli da sterilizzare che arrivano gravide, quelli da curare, quelli che vengono abbandonati davanti la struttura;

Che l'attività del gattile presuppone almeno una importo a budget di circa 12 mila euro, la cui attuale amministrazione ha azzerato completamente il contributo, seppure esiguo che negli anni era stato riconosciuto al gattile, e la stessa va avanti con le sole risorse dei volontari che lo gestiscono, annullando tutte le misure efficaci di antirandagismo che farebbero risparmiare sicuramente i costo annuo attuale alla collettività;

che oggi la struttura verte in condizioni penose e fuori da ogni norma igenico -sanitaria accettabile sia per l'uomo che per l'animale;

che in data 22 giugno 2016 la referente della LAV, su richiesta scritta, ha incontrato la Dirigente D.ssa Magi la quale riconosciuto la consapevolezza dell'urgenza di dover prendere subito provvedimenti impegnandosi a ristrutturale la struttura ormai fatiscente e acquisire una ulteriore porzione di terreno da recintare o valutare proprio la possibilità di spostare in una altra situazione , più idonea;

Considerato

Che la città di Osimo vanta due associazioni animaliste molto attive che stanno portando avanti compiti e doveri che sarebbero per legge a capo dell'Amministrazione Comunale;

Che questa amministrazione non ha mai risposto alle lettere di segnalazioni di varie problematiche attinteti gli animali da affezione (cani e gatti) che le suddette associazioni animaliste hanno inviato, tanto da far intervenire il referente reginale LAV sulla questione;

LISTE
CIVICHE

Che dopo il sollecito della referente reginale della Lav D.ssa Maria Aquila, e malgrado le promesse certificate, c'è stato solo un sopralluogo tecnico senza alcun altro intervento di ogni tipo;

che il Sindaco ricopre la massima autorità sanitaria locale ed ha l'onere del controllo e vigilanza su tutti gli animali del territorio, e il gattile nelle gravi situazioni igenico sanitario in cui si trova è a rischio di sequestro della struttura

Si impegna il Sindaco e la Giunta

A mettere in atto ogni possibile azione affinché si attui quanto la normativa prevede al riguardo;

A voler ristrutturare e/o trovare una situazione più adeguata per il ricovero dei gatti oltre a voler erogare i fondi necessari per il mantenimento della struttura, quale atto educativo nei confronti dei cittadini osimani che abbandonano l'animale presso il gattile.

I Consigliere Comunali
delle Liste civiche Osimo

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Osimo, 28 luglio 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
31 AGO. 2016 25638
SIMONA BURGHIANI

Gruppo Consiliare
Liste Civiche Osimo

Osimo, 29.08.2016

Alla Presidente
Consiglio Comunale Osimo

Al Sindaco
Comune di Osimo

MOZIONE

Oggetto: Completamento dei lavori (stralcio 2) per la messa a norma della scuola dell'Infanzia di Passatempo

Premesso che

il tema della vulnerabilità sismica degli edifici è particolarmente sentito in ogni luogo d' Italia in considerazione della sismicità del territorio e dei continui terremoti, ultimo dei quali del 24 agosto scorso che ha prodotto un gran numero di vittime per il crollo di moltissimi edifici inadeguati dal punto di vista della sicurezza sismica;

Dato che

la normativa di antisismicità degli edifici è stata aggiornata in termini più stringenti anche successivamente al terremoto dell'Aquila (2009) ed ha introdotto l'obbligo di una valutazione dello stato di sicurezza sismica che coinvolge, di fatto, la gran parte delle Opere esistenti;

che i Comuni in base alle Norme Tecniche per le Costruzioni per le Costruzioni DM 14.01.2008 (*sottoposte ad aggiormento da parte delle Regioni dopo l'approvazione del nuovo testo di NTC approvato il 14 novembre 2014 dal consiglio superiore dei Lavori Pubblici*) e in attesa delle nuove norme sono obbligati a verificare la staticità e la vulnerabilità sismica di tutti gli edifici pubblici costruiti.

Considerato che

le scuole del Comune di Osimo sono state sottoposte a verifica sismica, inclusa la scuola dell'infanzia di Passatempo,

che con Determina di Impegno n. 1428 del **27/12/2013** è stato affidato l'incarico professionale per la verifica della vulnerabilità sismica della scuola dell' infanzia di Passatempo, considerato l'O.P.C.M. n. 3274 del 20 marzo 2003 ed in ottemperanza a quanto previsto nel D.M. 14/01/2008;

che in seguito ai risultati di tali verifiche, si sono resi necessari alcuni interventi sulla struttura in muratura e sulle travi e pilastri in c.a. al fine di accrescere la capacità di resistenza nei confronti delle azioni statiche e sismiche;

che il progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria della scuola dell' infanzia di Passatempo è stato suddiviso diviso in due stralci funzionali, come indicato dalla Delibera di Giunta n. 165 del 22.08.2015

che i lavori del secondo stralcio non sono stati ancora eseguiti, lavori necessari per completare e portare a parametri adeguati di antisismicità ($a_{u=}1.045$, come riportato nella relazione tecnica) l' edificio scolastico;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni

il Sindaco e la Giunta Comunale affinchè si adoperino per attivare l'iter burocratico (reperimento fondi) per iniziare

immediatamente i lavori di messa a norma dell'edificio, visto l'approssimarsi dell'inizio dell'anno scolastico.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

LISTE
CIVICHE

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco di Osimo

31 AGO 2016 № 25643
COMUNE DI OSIMO
ARRIVI

Proposta di MOZIONE

- vista il numero di giovani inoccupati e disoccupati di Osimo;

- vista l'impossibilità o quasi di reperire lavoro;

- considerata la necessità di sostenere per un periodo di tempo i giovani che non riescono a trovare occupazione e comunque per un periodo massimo di 36 mesi, nel corso dei quali gli interessati devono dare mensilmente prova di aver ricercato lavoro;

- preso atto che la copertura di bilancio può essere rintracciata nella razionalizzazione di spese di gestione del Comune;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A mettere in atto per il bilancio dell'anno 2017 un progetto che preveda un contributo di avvio al lavoro, di euro 500 al mese per giovani inoccupati o disoccupati dai 18 ai 26 anni, nel corso dei quali gli interessati devono dare mensilmente prova di aver ricercato lavoro;

La copertura finanziaria del progetto trova capienza nei risparmi di spesa della gestione affari generali del Comune e dei servizi secondari dello stesso.

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

LISTE
CIVICHE

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Dino Latini

LISTE
CIVICHE

Al Presidente del Consiglio
Comune di Osimo

Al Sindaco
del Comune di Osimo

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
01/09/2016 N. 25697

Proposta di MOZIONE

- vista la situazione degli immigrati che coinvolgono anche il territorio del Comune di Osimo;

- preso atto delle esperienze di alcuni Comuni circa l'inserimento seppur temporaneo degli immigrati, con il loro impiego in attività di carattere sociale e pubblico a beneficio della collettività;

- ritenuto che tali esperienze possono essere anche, mutuate se del caso, svolte in Osimo;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A mettere in atto un progetto che prevede l'impiego gratuito degli immigrati presenti nel territorio di Osimo in attività di carattere sociale e pubblico a beneficio della collettività e non effettuate in altro modo;

A riorganizzare il servizio di mediatrice culturale e quello di insegnamento della lingua italiana e delle altre materie fondamentali;

A organizzare corsi di attivazione professionale e lavorativa.

Sandro Antonelli
Mario Araco
Monica Bordoni
Gilberta Giacchetti
Graziano Palazzini
Antonio Scarponi
Dino Latini

Osimo, 29/08/2016

Proposta di MOZIONE

- visto il semaforo rotto di via San Giovanni, che permetteva la regolamentazione del traffico nel tratto di strada stretta e pericolosa;

- considerato che da mesi non si è provveduto alla manutenzione e riparazione dell'impianto semaforico;

- preso atto che, nel frattempo, vi sono stati incidenti;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A manutenere l'impianto semaforico di via san Giovanni.

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

Dino Latini

Osimo, 29/08/2016

ARRIVI
01/09/2016 N. 25705

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
26774 12 SET. 2016

LISTE CIVICHE

Osimo, 1 settembre 2016

Proposta di mozione

- premesso che il tema della vulnerabilità sismica degli edifici è particolarmente sentito in ogni luogo d'Italia in considerazione della sismicità del territorio e dei continui terremoti, ultimo dei quali del 24 agosto scorso che ha prodotto un gran numero di vittime per il crollo di moltissimi edifici inadeguati dal punto di vista della sicurezza sismica;

- preso atto che la normativa di antisismicità degli edifici è stata aggiornata in termini più stringenti anche successivamente al terremoto dell'Aquila (2009) ed ha introdotto l'obbligo di una valutazione dello stato di sicurezza sismica che coinvolge, di fatto, la gran parte delle opere esistenti;

- preso atto che i Comuni in base alle Norme Tecniche per le Costruzioni per le Costruzioni DM 14.01.2008 (*sottoposte ad aggiornamento da parte delle Regioni dopo l'approvazione del nuovo testo di NTC approvato il 14 novembre 2014 dal consiglio superiore dei Lavori Pubblici*) e in attesa delle nuove norme sono obbligati a verificare la staticità e la vulnerabilità sismica di tutti gli edifici pubblici costruiti.

- considerato che il Palazzo Comunale è un edificio pubblico, in cui lavorano molte persone ed è frequentato quotidianamente da numerosi cittadini;

- preso atto che a tutt'oggi non sono state effettuate perizie per valutare la stabilità dell'edificio e non si conoscono i parametri dell'anti-sismicità dello stabile;

- rilevato che a tutt'oggi non è stato attribuito alcun incarico per valutare la vulnerabilità sismica dell'edificio;

tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri comunali, propongono che il Consiglio Comunale

deliberi

quale atto di indirizzo politico - amministrativo l'impegno della Giunta Comunale a immediatamente affidare adeguato incarico professionale per la verifica della vulnerabilità sismica e di staticità del Palazzo Comunale di Osimo e a rendere noto alla popolazioni i risultati dell'indagine compiuta.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

PROTOCOLLO INFORMATICO
06 OTT 2016

All'Ill.mo Sig. Sindaco della Città di Osimo

All'Ill.mo Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Osimo

e p.c. Ai Capi - gruppo Consiliari del Comune di Osimo

Mozione – ex art. 46 del Regolamento Comunale –

Oggetto: **Messa in atto di provvedimenti efficaci per il contrasto del crescente fenomeno della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico.**

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
08/10/2016 N. 29745

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

dal 2012 ad oggi, come dimostrabile dai dati della Asur Marche, i casi di "GAP" (Gioco d'Azzardo Patologico) stanno crescendo in maniera esponenziale nell'intero territorio sulla base degli accessi ai SERT;

Considerato che si definisce gioco d'azzardo:

"problematico" il coinvolgimento in comportamenti rischiosi da gioco che condizionano negativamente il benessere individuale, intendendo il prodursi di difficoltà di relazioni familiari, economiche, sociali e di interferenze con gli obiettivi professionali. Esso viene considerato come il precursore del gioco d'azzardo "patologico";

"patologico" il disturbo progressivo, caratterizzato dalla continua, periodica perdita di controllo in situazioni di gioco, dal pensiero fisso di giocare e di reperire il denaro per continuare a farlo, dal pensiero irrazionale e dalle reiterazione del comportamento, a dispetto delle conseguenze negative che quello produce. Esso rappresenta un grave problema per la salute pubblica in quanto si configura come vera e propria dipendenza che crea problemi psico-sociali al soggetto e alla sua cerchia familiare ed è causa di problemi finanziari;

"dipendenza" forma morbosa chiaramente identificata, che in assenza di misure idonee di informazione e prevenzione, può rappresentare, a causa della sua diffusione, un'autentica malattia sociale" (Organizzazione Mondiale della Sanità – DSM IV).

Rilevato che

il provvedimento si iscrive nell'ambito delle funzioni attribuite ai Comuni in materia di tutela della persona e della comunità locale, con particolare riguardo ai principi, ai valori e alle finalità riferiti al Decreto Legislativo 267/2000 nonché alla Legge 833/1978;
la facoltà regolamentare dei Comuni viene prevista dalla nota del Ministero dell'Interno, Protocollo 557/PAS/U/004248/12001(1) in data 06/03/2014 classifica 12001(1) che riconosce ai Questori il potere della verifica dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 88 TULPS, nello stesso tempo però riconosce la potestà regolamentare dei Comuni, che deve essere rispettata "In presenza di limitazioni poste alla regolamentazione di tale natura (territoriale, dei comuni) la soluzione interpretativa preferibile sembra quella di ritenere circoscritte ai soli requisiti del TULPS i presupposti per il rilascio della licenza nonché l'ambito dei successivi controlli di polizia, fermi restando i divieti e le limitazioni introdotte da normative locali. L'eventuale rilascio del titolo di polizia non consente di superare detti divieti e limitazioni cui gli interessati devono in ogni caso attenersi".

Evidenziato che

la presente Delibera Consiliare rientra tra i compiti del Comune per contribuire, per quanto possibile, al contrasto dei fenomeni di patologia sociale connessi al gioco compulsivo, dal momento che la moltiplicazione incontrollata delle possibilità di accesso al gioco con denaro costituisce di per sé un oggettivo accrescimento del rischio di diffusione dei fenomeni di dipendenza, con le ben note conseguenze pregiudizievoli sia nella vita personale e familiare dei cittadini (anche di minore età, come dimostrano le ricerche Eurispes e Telefono azzurro) sia a carico dei servizi sociali comunali (e quindi del bilancio comunale) chiamati ad intervenire per fronteggiare situazioni di disagio connesse alle conseguenze del gioco patologico;
il Comune è l'ente rappresentativo della propria comunità locale: infatti, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Dlgs 267/2000 "il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";
il Comune può adottare provvedimenti non solo a tutela della salute pubblica, ma anche più in generale del benessere individuale e collettivo della popolazione locale (sentenza 300 del 09.11.2011 della Corte Costituzionale, nota del Ministero dell'Interno, Protocollo 557/PAS/U/004248/12001(1) in data 06/03/2014 classifica 12001(1)).

Visto l'art. 118 della Costituzione.
Visto l'art. 50 del Dlgs 18.8.2000 n. 267 il quale stabilisce che il Sindaco è competente, tra l'altro, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;
Vista la L.R. 29 ottobre 2013, n. 40 "Disposizioni per la prevenzione della diffusione dei fenomeni di dipendenza dal gioco";

Ritenuto, alla luce di quanto accertato della situazione esistente nel territorio marchigiano; di dover disciplinare gli orari per l'esercizio di apparecchi e congegni automatici da gioco di cui all'art.110 comma 6, di cui al R.D. 773/1931 presenti in :
esercizi autorizzati ex art. 86 T.U.L.P.S. b) esercizi autorizzati ex art. 88 T.U.L.P.S.
consentendone l'attivazione nella fascia dalle ore 10.00 alle ore 13:00 e dalle 14.00 alle 22.00 e con l'obbligo, in caso di autorizzazione ex art. 88 TULPS, di comunicare al Comune l'orario praticato.

Dato atto che

il gioco d'azzardo e di fortuna comprese le lotterie, le scommesse e le attività delle case da gioco, nonché le reti di acquisizione di gettito, rientrano negli "altri servizi esclusi" di cui all'art. 7 lettera d) del D.Lgs. 59/2010 (che ricomprende anche la liberalizzazione degli orari di apertura degli esercizi commerciali) e pertanto detto decreto non si applica alle fattispecie oggetto della presente deliberazione (cfr. ordinanza del Consiglio di Stato, sez. V, n. 2712 del 15.7.2013);
l'utilizzo dei dispositivi da gioco d'azzardo lecito, in grado di erogare potenziali vincite in denaro, installati presso tutte le tipologie di esercizi pubblici o commerciali abilitati alla detenzione degli stessi, sia limitato, da parte della clientela, ad una fascia oraria compresa dalle ore 10.00 alle ore 13:00 e dalle 14.00 alle 22.00.

Visti
l'art. 118 della Costituzione;
il D.lgs 267/2000 ed in particolare gli art. 3, 13 e 50, comma 7;
Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del Dlgs 267/2000;

DELIBERA il seguente atto di indirizzo per il Sindaco

- per l'esercizio di apparecchi e congegni automatici da gioco di cui all'art.110 comma 6, di cui al R.D. 773/1931 presenti in : esercizi autorizzati ex art. 86 T.U.L.P.S; esercizi autorizzati ex art. 88 T.U.L.P.S., meglio intesi dispositivi da gioco d'azzardo lecito, in grado di erogare potenziali vincite in denaro, installati presso le tipologie di esercizi pubblici o commerciali abilitati alla detenzione degli stessi, l'orario massimo di attivazione

e utilizzo **viene limitato e consentito dalle ore 10.00 alle ore 13:00 e dalle 14.00 alle 22.00**, con l'obbligo, in caso di autorizzazione ex art. 88 TULPS, di comunicare al Comune l'orario praticato.

- l'inosservanza delle disposizioni dell'ordinanza del Sindaco attuativa della presente deliberazione **sarà punita con la sanzione prevista dall'art. 7 bis comma 1 bis del D.lgs 267/2000.**

- l'autorizzazione all'esercizio di sale da gioco o all'installazione di apparecchi per il gioco lecito presso esercizi commerciali o pubblici **non è rilasciata nel caso di ubicazione dei locali a distanza inferiore a 500 metri**, misurati in base al percorso pedonale più breve, dai luoghi sensibili;

- L'autorizzazione all'esercizio di sale da gioco o all'installazione di apparecchi per il gioco lecito presso esercizi commerciali o pubblici **non è rilasciata nel caso in cui il locale dovesse avere una superficie minima utile inferiore ai mq. 100 nel Centro Storico e di mq. 150 nelle altre Zone.** Ai fini del computo della superficie utile vanno esclusi i servizi, i depositi, gli uffici ecc.;

- la superficie occupata con i giochi **non potrà superare il 50% della superficie utile**;

- sia prevista in sede di redazione della tassazione, **una riduzione della pressione fiscale sulle attività virtuose**, quelle cioè che rinunciano all'installazione nei propri locali dei dispositivi da gioco d'azzardo lecito, in grado di erogare potenziali vincite in denaro;

- siano impartite direttive specifiche, da parte dell'Amministrazione alle forze di polizia, finalizzate alle verifiche dell'esposizione delle comunicazioni e degli **avvertimenti di legge sulla dannosità del gioco d'azzardo**;

- siano impartite direttive specifiche, da parte dell'Amministrazione alle forze di polizia, finalizzate **all'effettuazione di controlli costanti e a sorpresa presso bar e locali in cui sono ubicati Videoslot** e terminali normati dalla legge 2008, n. 184 e dall'art. 10, comma 6, lettera B del T.U.L.P.S., nonché, e **SOPRATTUTTO, presso gli esercizi e le sale ad hoc autorizzati al gioco d'azzardo**, ciò al fine di una maggiore e fattiva vigilanza e controllo del rispetto delle regole minime stabilite sia dalla normativa speciale in tema di gioco e Videoslot, sia dalla legislazione vigente più in generale in tema di tutela dei minori, del riciclo del denaro sporco e dell'utilizzo del contante, delle norme in tema di usura, il tutto finalizzato al perseguimento di eventuali violazioni e comportamenti penalmente rilevanti e all'irrogazione delle più gravi sanzioni amministrative ai gestori, sino alla revoca della licenza, nei casi di violazioni anche minime;

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000, al fine di velocizzare le procedure per l'entrata in vigore della sopra citata Ordinanza, attesa la necessità di adottare, con la massima tempestività, efficaci provvedimenti di contrasto al crescente fenomeno della dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico.

I consiglieri comunali
del Movimento 5 Stelle di Osimo
David Monticelli
Sara Andreoli

Osimo, 8 ottobre 2016

OGGETTO: LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI SAN BIAGIO – APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE – VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.19 DEL D.P.R. 327/2001.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. art.23 del D.Lgs. 50/2016) per i lavori di "Ampliamento del cimitero di San Biagio", redatto dal Settore Ufficio Tecnico per un importo complessivo di €. 200.000,00 come risultante dal seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI	**169.792,06 €**	**169.792,06 €**
Costo della manodopera	47.500,00 €	
Spese della sicurezza incluse nei prezzi	3.373,09 €	
Importo a base d'asta	118.918,97 €	
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. (22%)	16.979,21 €	
Spese tecniche	9.500,00 €	
Art. 92 ex D. Lgs. n. 163/2006 (2%)	3.395,84 €	
Imprevisti in arrotondamento	332,89€	
	30.207,94 €	**30.207,94 €**
TOTALE PROGETTO		**200.000,00€**

e costituito dai seguenti elaborati:

Tav.01	P.R.G. vigente e proposta di variante
Tav.02	Elaborato grafico di progetto
All.1	Relazione generale

All.2	Quadro economico
All.3	Elenco prezzi unitari
All.4	Computo metrico estimativo
All.5	Incidenza della sicurezza

CONSIDERATO che l'area in parola, censita nel N.C.T. al Foglio n. 17 mappale 570 ed intestata al Comune di Osimo, ha la seguente destinazione urbanistica: parte **F2-1** *"Parcheggi"*, parte **F2-3** *"Zone delle attrezzature per lo sport e per il verde"* e parte in **EO-13** *"Zone agricole – Sistema dei crinali e delle zone panoramiche"*, e pertanto sarà necessario predisporre una variante urbanistica, finalizzata alla trasformazione della destinazione urbanistica dell'area in **F1-8** "*Attrezzature cimiteriali*";

VISTO l'art. 19 co. 2 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. che cita: «L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico»;

VISTO l'art. 19 co. 4 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. che cita: «Nei casi previsti dai co. 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale (n.d.r. Provincia di Ancona) non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia»;

RITENUTO per quanto sopra, di dover procedere all'approvazione dell'allegato progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. art.23 del D.Lgs. 50/2016) dei lavori di "Ampliamento del cimitero di San Biagio", redatto dal Settore Ufficio Tecnico;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- con nota prot. n.18885 del 21/06/2016 la Provincia di Ancona – Settore IV – Area Governo del Territorio, a seguito di richiesta di parere del 10/06/2016 prot. n. 17883, considerato che la variante al PRG "Ampliamento del cimitero di San Biagio" non comporta incremento del carico urbanistico, ritiene di escludere la variante in oggetto dalla procedura di Valutazione ambientale strategica, ai sensi del par. 1.3.8 lett. k) delle "Linee Guida regionali" (D.G.R. 1813/2010);
- con nota prot. n. 19339 del 25/06/2016 la Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed energia – P.F. Presidio Territoriale ex genio civile Pesaro – Urbino e Ancona, a seguito di richiesta di parere del 15/06/2016 prot. n. 18366, reputa che il progetto di variante al PRG per "Ampliamento del cimitero di San Biagio", viste le modifiche non sostanziali sotto il profilo della compatibilità geomorfologica, possa avvalersi del parere di compatibilità già espresso dalla Provincia di Ancona con Determinazione n. 360 del 11/07/2006 del Dirigente del VII Settore - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001;

- con nota prot. n.31041 del 20/10/2016 la Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed energia – P.F. Presidio Territoriale ex genio civile Pesaro – Urbino e Ancona, a seguito di richiesta di parere del 15/06/2016 prot. n. 18366 e della integrazione della documentazione con la trasmissione della Relazione di Verifica di Compatibilità idraulica in data 04/10/2016 prot. n. 29108, accerta che la stessa Verifica di Compatibilità idraulica del progetto di variante al PRG "Ampliamento del cimitero di San Biagio" risulta eseguita con le modalità previste dalla D.G.R. 53/2014;

VISTI gli artt. 10, 11, 12 e 19 del D.P.R. n°327/01 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO E VISTO;

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n°267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento del Territorio ing. Roberto Vagnozzi;

Visto il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria/Finanza Rag. Ivana Battistoni;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento.....

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuti

DELIBERA

1) di considerare come parte integrante della presente deliberazione e condividere quanto riportato nelle premesse;

2) di approvare il progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. art.23 del D.Lgs. 50/2016) dell'opera pubblica relativa ai lavori di "Ampliamento del cimitero di San Biagio" redatto dal Settore Ufficio Tecnico per un importo complessivo di €. 200.000,00 come risultante dal seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI	**169.792,06 €**	**169.792,06 €**
Costo della manodopera	47.500,00 €	
Spese della sicurezza incluse nei prezzi	3.373,09 €	
Importo a base d'asta	118.918,97 €	
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. (22%)	16.979,21 €	
Spese tecniche	9.500,00 €	
Art. 92 ex D. Lgs. n. 163/2006 (2%)	3.395,84 €	
Imprevisti in arrotondamento	332,89€	
	30.207,94 €	**30.207,94 €**
TOTALE PROGETTO		**200.000,00€**

e costituito dai seguenti elaborati:

Tav.01	P.R.G. vigente e proposta di variante
Tav.02	Elaborato grafico di progetto
All.1	Relazione generale
All.2	Quadro economico
All.3	Elenco prezzi unitari
All.4	Computo metrico estimativo
All.5	Incidenza della sicurezza

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur se in corpo separato;

3) di adottare, ai sensi dell'art. 19 co. 2 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii., il presente progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art. art.23 del D.Lgs. 50/2016) quale variante al P.R.G.;

4) di trasmettere, a cura del Dipartimento del Territorio, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii., il presente atto e relativa documentazione tecnica correlata, alla Provincia di Ancona per quanto di competenza;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art.19 co. 4 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii., se la Provincia di Ancona non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la

determinazione del consiglio comunale, che in successiva seduta dispone l'efficacia della variante al P.R.G. adottata con il presente atto;

***

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile,

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuti

DELIBERA

6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. 267/2000.

---***---

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVO COLOMBARIO PER N. 50 LOCULI E N.84 OSSARI PRESSO IL CIMITERO DI VIA SAN GIOVANNI - APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE – VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART.19 DEL D.P.R. 327/2001.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016) per i lavori di "Realizzazione di un nuovo colombario per N. 50 loculi e N. 84 ossari presso il cimitero di Via San Giovanni", redatto dal Settore Ufficio Tecnico per un importo complessivo di €. 100.000,00 come risultante dal seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI	**80.326,16 €**	**80.326,16 €**
Costo della manodopera	22.491,00 €	
Spese della sicurezza incluse nei prezzi	1.236,66 €	
Importo a base d'asta	56.598,50 €	
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. (22%)	8.032,62 €	
Spese tecniche	10.000,00 €	
Art. 92 ex D.Lgs. n. 163/2006 (2%)	1.606,52 €	
Imprevisti in arrotondamento	34.70€	
	19.673,84 €	**19.673,84 €**
TOTALE PROGETTO		**100.000,00€**

e costituito dai seguenti elaborati:

Tav.01	P.R.G. vigente e proposta di variante
Tav.02	Elaborato grafico di progetto
All.1	Relazione generale

All.2	Quadro economico
All.3	Elenco prezzi unitari
All.4	Computo metrico estimativo
All.5	Incidenza della sicurezza

CONSIDERATO che l'area in parola, censita nel N.C.T. al Foglio 59 particella 88 ed intestata al Comune di Osimo, ha la seguente destinazione urbanistica: parte **E** *"Zone per attività agricole"*, parte **EO-13** *"Sistema dei crinali e delle strade panoramiche"* e pertanto risulta necessaria una variante urbanistica, che recepisca le destinazioni **F1-8** *"Attrezzature cimiteriali"* ed **F2-1** *"Parcheggi"* già attuate, in quanto aree già oggetto di ampliamento delle strutture cimiteriali e realizzazione di annesso parcheggio, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo e avvenuta costruzione delle opere pubbliche con atto di G.C. n°382 del 18/11/2003;

VISTO l'art. 19 co. 2 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. che cita: «L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico»;

VISTO l'art. 19 co. 4 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii. che cita: «Nei casi previsti dai co. 2 e 3, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico comunale (n.d.r. Provincia di Ancona) non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia»;

RITENUTO per quanto sopra, di dover procedere all'approvazione dell'allegato progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016) dei lavori di "Realizzazione di un nuovo colombario per N. 50 loculi e N. 84 ossari presso il cimitero di Via San Giovanni", redatto dal Settore Ufficio Tecnico;

DATO ALTRESÌ ATTO CHE:

- con nota prot. n.18882 del 21/06/2016 la Provincia di Ancona – Settore IV – Area Governo del Territorio, a seguito di richiesta di parere del 10/06/2016 prot. n. 17889, considerato che la variante al PRG "Realizzazione di un nuovo colombario per n. 50 loculi e n. 84 ossari presso il cimitero di via S. Giovanni" consiste nel recepire le destinazioni F già attuate in quanto aree già oggetto di ampliamento delle strutture cimiteriali, ritiene di escludere la variante in oggetto dalla procedura di Valutazione ambientale strategica, ai sensi del par. 1.3.8 lett. i) delle "Linee Guida regionali" (D.G.R. 1813/2010);
- con nota prot. n. 19339 del 25/06/2016 la Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed energia – P.F. Presidio Territoriale ex genio civile Pesaro – Urbino e Ancona, a seguito di richiesta di parere del 15/06/2016 prot. n. 18367, reputa che il progetto di variante al PRG per "Realizzazione di un

nuovo colombario per n. 50 loculi e n. 84 ossari presso il cimitero di via S. Giovanni", viste le modifiche non sostanziali sotto il profilo della compatibilità geomorfologica, possa avvalersi del parere di compatibilità già espresso dalla Provincia di Ancona con Determinazione n. 360 del 11/07/2006 del Dirigente del VII Settore - Assetto del Territorio e Difesa del Suolo, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. n°380/2001;

- con nota prot. n.31044 del 20/10/2016 la Regione Marche – Servizio Infrastrutture, Trasporti ed energia – P.F. Presidio Territoriale ex genio civile Pesaro – Urbino e Ancona, a seguito di richiesta di parere del 15/06/2016 prot. n. 18367 e della integrazione della documentazione con la trasmissione della Relazione di Verifica di Compatibilità idraulica in data 04/10/2016 prot. n. 29096, accerta che la stessa Verifica di Compatibilità idraulica del progetto di variante al PRG "Realizzazione di un nuovo colombario per n. 50 loculi e n. 84 ossari presso il cimitero di via S. Giovanni" risulta eseguita con le modalità previste dalla D.G.R. 53/2014;k

VISTI gli artt. 10, 11, 12 e 19 del D.P.R. n° 327/01 e ss.mm.ii.;

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO, RITENUTO E VISTO;

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n°267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente Dipartimento del Territorio ing. Roberto Vagnozzi;

Visto il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile del Settore Ragioneria/Finanza Rag. Ivana Battistoni;

Udita la discussione sviluppatasi sull'argomento.....

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuti

DELIBERA

1) di considerare come parte integrante della presente deliberazione e condividere quanto riportato nelle premesse;

2) di approvare il progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016) dell'opera pubblica relativa ai lavori di "Realizzazione di un nuovo colombario per N. 50 loculi e N. 84 ossari presso il cimitero di Via San Giovanni" redatto dal Settore Ufficio Tecnico per un importo complessivo di €. 100.000,00 come risultante dal seguente quadro economico:

IMPORTO LAVORI	**80.326,16 €**	**80.326,16 €**
Costo della manodopera	22.491,00 €	
Spese della sicurezza incluse nei prezzi	1.236,66 €	
Importo a base d'asta	56.598,50 €	
SOMME A DISPOSIZIONE		
I.V.A. (22%)	8.032,62 €	
Spese tecniche	10.000,00 €	
Art. 92 ex D.Lgs. n. 163/2006 (2%)	1.606,52 €	
Imprevisti in arrotondamento	34.70€	
	19.673,84 €	**19.673,84 €**
TOTALE PROGETTO		**100.000,00€**

e costituito dai seguenti elaborati:

Tav.01	P.R.G. vigente e proposta di variante
Tav.02	Elaborato grafico di progetto
All.1	Relazione generale
All.2	Quadro economico
All.3	Elenco prezzi unitari
All.4	Computo metrico estimativo
All.5	Incidenza della sicurezza

che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur se in corpo separato;

3) di adottare, ai sensi dell'art. 19 co. 2 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii., il presente progetto preliminare (ora studio di fattibilità tecnica economica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 50/2016) quale variante al P.R.G.;

4) di trasmettere, a cura del Dipartimento del Territorio, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii., il presente atto e relativa documentazione tecnica correlata, alla Provincia di Ancona per quanto di competenza;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art.19 co. 4 del D.P.R. n°327 del 08/06/2001 e ss.mm.ii., se la Provincia di Ancona non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in successiva seduta dispone l'efficacia della variante al P.R.G. adottata con il presente atto;

***

Il Presidente del Consiglio Comunale pone quindi a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile,

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta,

Con la seguente votazione:

Presenti
Votanti
Favorevoli
Contrari
Astenuti

DELIBERA

6) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.lgs. 267/2000.

---***---

P. T. F.

PROTOCOLLO INFORMATICO
PERVENUTO IL
18 OTT 2016

COMUNE DI OSIMO
ARRIVI
18 OTT. 2016 30700

Osimo, 01.10.2016

ORDINE DEL GIORNO

DI PROPOSTA DEL GRUPPO CONSILIARE LISTE CIVICHE AI SENSI DELL' ARTICOLO 15 COMMA 4 E 5 DEL REGOLAMANTO DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MERITO *UTILIZZO DEI LOCALI ADIACENTI LA CHIESA DI CAMPOCAVALLO PER OSPITARE TEMPORANEAMENTE I BAMBINI CHE SI ISCRIVERANNO ALLA SCUOLA PRIMARIA DI CAMPOCAVALLO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018, STANTE LA MANCANZA DI SPAZI NELL'ATTUALE SCUOLA*

PREMESSO

Che l'edificio scolastico della scuola primaria di Campocavallo è un edifico a norma antisismica con un indice di vulnerabilità sismica pari a 0,960, indice conseguito in seguito ai lavori effettuati all'inizio del 2009

Che gli spazi dell'edificio scolastico, secondo le norme (D.M. 14/01/2008) sono tali per una capacità massima di 125 alunni, escluso l'ampliamento effettuato con container nell'ottobre 2015, che può ospitare altri 20 alunni, poiché nell'anno scolastico 2014/2015 per il numero è stato necessario ampliare l'edificio con una nuova aula;

VISTO

che dall'anno scolastico 2015/2016 le iscrizioni alla classe prima sono state in numero tali da richiedere la formazioni di due classi di prima , come anche per l'anno scolastico in corso 2016/2017 per cui attualmente la scuola primaria comprende una numero di 7 classi di cui 2 prime, 2 seconde, 1 terza , 1 quarta e 1 quinta

CONSIDERATO

che di bambini che usciranno dalla scuola dell' infanzia di Campocavallo (nonché alcuni dalla scuola dell' infanzia di San Sabino, le cui famiglie risiedono nella frazione di Campocavallo), che di diritto chiederanno l' iscrizione alla scuola primaria di Campocavallo per il prossimo anno scolastico 2017/2018 sono tali

da richiedere la formazione di altre due prime, mentre uscirà solo 1 quinta elementare, con la necessità di reperire ancora una nuova aula;

che nell'attuale edificio per norme di sicurezza e norme di edilizia scolastica non potrà ospitare che una sola prima

che per il prossimo anno scolastico con molta probabilità non si avrà ancora a disposizione un nuovo edificio scolastico

tutto ciò premesso, i sottoscritti Consiglieri Comunali, propongono che il Consiglio Comunale,

impegni il Sindaco e la Giunta Comunale

a prendere contatto fin da ora con la comunità dei frati per richiedere l'utilizzo di alcuni locali, già utilizzati come aule scolastiche, adiacenti la chiesa di Campocavallo, locali già provvisti di servizi e che potrebbero ospitare temporaneamente i bambini che si iscriveranno per l'anno scolastico 2017/2018, stante la mancanza di spazi, nell'attuale scuola;

a pianificare e comunicare alle famiglie prima dell'inizio delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico, che si effettueranno in gennaio pv, l'organizzazione e la sede dove gli iscritti di prima potrebbero essere collocati.

Dino Latini

Sandro Antonelli

Mario Araco

Monica Bordoni

Gilberta Giacchetti

Graziano Palazzini

Antonio Scarponi

CITTA' DI OSIMO

Comunicazione in merito ad approvazione variazioni di Bilancio non aventi natura discrezionale (art. 175, c.5bis e c.5ter D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – art. 33 vigente Regolamento comunale di Contabilità)

DELIBERA GIUNTA COMUNALE

- **n. 169 del 11/08/2016**: *"Variazioni alle dotazioni di cassa del Bilancio di Previsione 2016-2018"*

CITTA' DI OSIMO

OGGETTO: *Comunicazioni circa utilizzo Fondo di Riserva*
(art. 166, comma 2, D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

DELIBERE GIUNTA COMUNALE

- **G.C. n. 182 del 18/08/2016** "*Organizzazione iniziativa culturale "Festival dei sapori" da svolgersi il 16,17,18 settembre 2016 in occasione dei festeggiamenti patronali: provvedimenti – prelevamento dal fondo di riserva ordinario*";

- **G.C. n. 184 del 25/08/2016** "*Scuola primaria "Fornace Fagioli" - Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per pulizie straordinarie*";

- **G.C. n. 196 del 08/09/2016** "*Prelevamento dal fondo di riserva ordinario per finanziare lavori di somma urgenza conseguenti al verbale prot.n.25250 del 26/08/2016 redatto a seguito dell'evento sismico del 24/08/2016*";

- **G.C. n. 200 del 22/09/2016** "*Concessione patrocinio oneroso all'Associazione Residart per organizzazione concerto finale del Festival "Horigome in Italia 2016 IV Edizione" - prelevamento dal fondo di riserva ordinario*".